



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

LA SPESA PUBBLICA IN EUROPA: ANNI 2000-2011

2011
2012
2013
2014



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale del Bilancio

La spesa pubblica in Europa

anni 2000-2011

Roma, Aprile 2013

INDICE

Introduzione	1
CAPITOLO 1 I metodi	2
1.1. - Il quadro di riferimento per le statistiche di finanza pubblica	2
1.2. - Le categorie economiche rilevanti.....	3
1.3. - La classificazione COFOG e le relative statistiche europee	5
1.4. - Il quadro informativo italiano.....	6
1.5. - Le disposizioni sull'armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche.....	8
CAPITOLO 2 Elementi per l'analisi	11
2.1. - I confronti della spesa in ambito europeo.....	11
2.2. - Guida alla lettura delle tavole per il quadro generale.....	13
2.2.1- Amministrazioni pubbliche: entrate, spese, indebitamento, debito	13
2.2.2- Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL	13
2.2.3- Indicatori pro-capite: spesa, entrata e spesa primaria – incidenza percentuale sul PIL.....	13
2.2.4- Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anni 2010 - 2011.....	14
2.2.5- Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche per i principali paesi europei: incidenza percentuale sul PIL - anni 2010-2011.....	14
2.2.6- Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori di governo per i principali paesi europei: incidenza percentuale sul PIL – anno 2011	14
2.3. - Guida alla lettura delle tavole per Divisioni COFOG.....	15
2.3.1- Spesa primaria per Divisione: incidenza percentuale sul PIL	15
2.3.2- Grafico: Spesa primaria per Divisione - incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2011	15
2.3.3- Divisione: incidenza percentuale sul PIL per categoria economica – anni 2010 e 2011.....	16
2.3.4- Divisione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anni 2010 e 2011	16
2.4. Alcune considerazioni sulle principali funzioni di spesa.....	17

INDICE DELLE TAVOLE – FIGURE

Figura I - Principali indicatori di finanza pubblica % PIL – 2010 e 2011	17
Figura II - Spesa primaria per Divisioni COFOG % PIL – 2010 e 2011	19
Tavola I 2010 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2010	23
Tavola I 2011 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011	24
Tavola II - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL - anni 2000-2011.....	25
Tavola III - Spesa pubblica per il totale dell'Unione europea : composizione percentuale per Paese – anni 2000-2011	26
Tavola IV – Spesa procapite– valori in euro – anni 2000-2011	27
Tavola V - Entrate procapite– valori in euro – anni 2000-2011	28
Tavola VI – Spesa primaria procapite– valori in euro – anni 2000-2011	29
Tavola VII 2010 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2010	30
Tavola VII 2011 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011	31
Tavola VIII Italia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011	32
Tavola VIII Germania - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011.....	33
Tavola VIII Francia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011	34
Tavola VIII Spagna - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011	35
Tavola VIII Regno Unito - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011.....	36
Tavola IX - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori: incidenza percentuale sul PIL – anno 2011.....	37
Figura III – Spesa primaria per Divisioni COFOG - anni 2010-2011	38
Figura IV - Spesa primaria per categorie economiche – anno 2011	39
Tavola X – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2010	40
Tavola XI – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2011	41
Tavola 1 - Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL.....	42
Figura 1 - Spesa primaria per Servizi generali – Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	43
Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	44
Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	45
Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	46

Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	47
Tavola 2 - Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL	48
Figura 2 - Spesa primaria per Difesa - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	49
Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	50
Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	51
Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	52
Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	53
Tavola 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza: incidenza percentuale sul PIL....	54
Figura 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	55
Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	56
Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	57
Tavola 3.2 – Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	58
Tavola 3.2 - Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	59
Tavola 4 - Spesa primaria per Affari economici: incidenza percentuale sul PIL.....	60
Figura 4 - Spesa primaria per Affari economici - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	61
Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	62
Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	63
Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	64
Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	65
Tavola 5 - Spesa primaria per Protezione dell’ambiente: incidenza percentuale sul PIL	66
Figura 5 - Spesa primaria per Protezione dell’ambiente - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	67
Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell’ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	68
Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell’ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	69
Tavola 5.2 – Protezione dell’ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	70

Tavola 5.2 – Protezione dell’ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	71
Tavola 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL	72
Figura 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011.....	73
Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	74
Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	75
Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	76
Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	77
Tavola 7 - Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL	78
Figura 7 - Spesa primaria per Sanità - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	79
Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	80
Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	81
Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	82
Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	83
Tavola 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL	84
Figura 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	85
Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010	86
Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011	87
Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	88
Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	89
Tavola 9 - Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL	90
Figura 9 - Spesa primaria per Istruzione - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	91
Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	92
Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	93

Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	94
Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	95
Tavola 10 - Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL.....	96
Figura 10 - Spesa primaria per Protezione sociale - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011	97
Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010.....	98
Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011.....	99
Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010.....	100
Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011.....	101

Introduzione ¹

L'armonizzazione contabile, definita dalla legge 196 del 2009, attribuisce un ruolo fondamentale alla rappresentazione della spesa secondo le finalità, da perseguire con l'adozione da parte di tutte le amministrazioni pubbliche di schemi di bilancio comuni che assicurino la confrontabilità. D'altra parte, essendo la rappresentazione per missioni e programmi definita in base ad una modalità nazionale, si riconosce la necessità di adottare un altro livello di classificazione della spesa che ne garantisca la coerenza con i regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale. Il raccordo tra la classificazione per missioni e programmi e le regole europee è assicurato dall'adozione della COFOG come ulteriore livello di qualificazione della spesa.

Questo documento presenta una serie di analisi sulla spesa pubblica europea, anni 2000-2011, secondo la classificazione COFOG (*Classification Of Function Of Government*)², aggiornando un lavoro precedente; un dettaglio analitico della spesa, che associa l'aspetto funzionale alla sua declinazione secondo la natura economica, ne favorisce una maggiore conoscenza anche in un'ottica di valorizzazione della qualità, secondo l'approccio della Spending review, soprattutto in un periodo storico come quello attuale caratterizzato da notevoli interventi di riduzione delle risorse, dovuti sia alla limitatezza delle risorse disponibili sia alla rigidità dei vincoli di bilancio nel contesto europeo.

¹ Questo lavoro è stato curato dall'Ufficio XVI dell'IGB/RGS

² La COFOG, recepita nel Sistema dei conti nazionali dal Regolamento CE 113/2002, costituisce parte integrante del sistema classificatorio usato dal SEC95. Si articola su tre livelli di successivo dettaglio: Divisioni, Gruppi e Classi. Per riferimenti più dettagliati si rinvia a Istat: (anni vari), Spesa pubblica per funzione.

CAPITOLO 1 I metodi

1.1. - Il quadro di riferimento per le statistiche di finanza pubblica

Il riferimento standardizzato per gli aggregati e i saldi della finanza pubblica è costituito dai conti nazionali che, adottando definizioni uniformi e valide per tutti i Paesi membri dell'Unione europea, permettono di effettuare significativi confronti internazionali.

Per un approfondimento sui metodi utilizzati per la produzione delle statistiche sulla spesa pubblica e sui dati di finanza pubblica coerenti con il quadro macroeconomico si faccia riferimento alla precedente pubblicazione "La spesa pubblica in Europa: metodi, fonti, elementi per l'analisi", disponibile nell'area relativa all'analisi e valutazione della spesa, al seguente indirizzo http://www.rqs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-per-1/La-spesa-pubblica-in-Europa/La_spesa_pubblica_in_Europa.pdf.

Gli aggregati della spesa pubblica e le entrate pubbliche analizzate in questo documento sono basati sulla definizione di entrate e di spese data dal Regolamento 1500³ emanato nel 2000 dalla Commissione europea che, per tale materia, ha emendato il Regolamento CE 2223 del 1996 (SEC95); in tale contesto sono state definite in maniera standardizzata le poste di entrata e di uscita del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche valide per le definizioni della spesa pubblica e delle entrate pubbliche, da considerare ai fini del calcolo dell'indebitamento.

La spesa delle Amministrazioni pubbliche secondo la COFOG, al pari delle entrate pubbliche, viene registrata in base al criterio della competenza economica adottato dal

³ Il Regolamento in oggetto è definito come segue: "Regolamento (CE) N. 1500/2000 della Commissione del 10 luglio 2000 recante applicazione del regolamento (CE) n. 2223/96 del Consiglio per quanto riguarda le spese e le entrate delle pubbliche amministrazioni" e costituisce il quadro di riferimento per il programma di trasmissione dei dati relativi ai conti nazionali, da parte dei Paesi membri all'Eurostat.

sistema dei conti nazionali per il quale le operazioni vengono contabilizzate nei rispettivi conti quando il corrispondente valore economico viene creato, trasformato, scambiato, trasferito o eliminato, indipendentemente dalla regolazione monetaria dell'operazione. Questo comporta che la spesa relativa a una certa operazione per una determinata funzione è, in generale, diversa dal corrispondente ammontare registrato nei bilanci pubblici. Le fonti della contabilità pubblica, infatti, sono tenute secondo la contabilità finanziaria o economico-patrimoniale, in base all'ordinamento contabile dell'ente stesso.

Risulta utile evidenziare come esista anche un'altra differenza di rilievo tra la spesa che risulta per i singoli enti dalle rilevazioni del bilancio secondo la contabilità pubblica e quella definita in base al cosiddetto quadro di finanza pubblica. In tale secondo ambito, come risulta evidente anche da quanto descritto nel paragrafo successivo, le voci di spesa considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento fanno riferimento alla sola spesa relativa alle categorie non finanziarie; vengono, quindi, escluse tutte quelle spese di tipo finanziario relative al rimborso delle passività finanziarie, e all'acquisizione di attività finanziarie⁴.

1.2. - Le categorie economiche rilevanti

Nella tavola seguente viene riportato l'elenco delle categorie economiche da considerare per rappresentare correttamente la spesa; i dati corrispondenti sono presentati nei successivi paragrafi.

CODICE	DESCRIZIONE	CONTENUTO
P2	Consumi intermedi	Corrispondono al valore dei beni e servizi utilizzati dalle A. P. per le proprie attività.
P5	Investimenti lordi	Corrispondono a: acquisizioni al netto delle cessioni del capitale fisso (per es. edifici, macchine e attrezzature), scorte (materie prime, lavori in corso e beni completati), oggetti di valore.
D1	Redditi da lavoro dipendente	Consistono nella remunerazione complessiva in danaro o in natura pagata dalle A.P. ai propri dipendenti; comprendono i contributi sociali effettivi e figurativi.

⁴ In relazione al bilancio dello Stato, si prendano come riferimento le categorie 61 e 31.

D29	Altre imposte sulla produzione	Corrispondono alle altre imposte sulla produzione pagate dalle A.P.; nella definizione di spesa qui utilizzata, questa transazione non è consolidata.
D3	Contributi alla produzione	Corrispondono ai trasferimenti fatti dalle A.P. alle imprese e includono anche i crediti d'imposta che devono essere considerati come maggiore spesa pubblica e non come minori imposte ricevute.
D4	Redditi da capitale	Includono interessi, canoni sui terreni e pagamenti fatti dalle A.P. per le royalties ad altri settori.
D5	Imposte correnti sul reddito, sul patrimonio, ecc.	Corrispondono alle imposte sul reddito a carico delle A.P.; nella definizione di spesa qui utilizzata questa transazione non è consolidata al pari delle imposte sulla produzione.
D62	Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	Corrispondono ai trasferimenti alle famiglie, diversi dai trasferimenti in natura finalizzati a sgravarle dall'onere finanziario rappresentato da particolari rischi o bisogni connessi alla protezione sociale.
D631	Prestazioni sociali in natura corrispondenti a spese per prodotti forniti alle famiglie da produttori di beni e servizi destinabili alla vendita	Corrispondono ai beni e servizi prodotti dai produttori market e acquistati dalle A.P. che li forniscono direttamente alle famiglie senza trasformazione; si tratta di beni e servizi di tipo sanitario e assistenziale.
D7	Altri trasferimenti correnti	Si tratta di trasferimenti correnti pagati dalle A.P. agli altri settori istituzionali che comprendono, tra l'altro, i premi di assicurazione danni, i trasferimenti al resto del mondo, i trasferimenti all'U.E. per il bilancio comunitario, i trasferimenti alle imprese diversi dai contributi alla produzione.
D8	Rettifica per variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione	Nel caso in cui esista uno schema pensionistico con costituzione di riserva pubblico questa voce è presente; nella maggior parte dei Paesi è pari a 0.
D9	Trasferimenti in conto capitale	Si tratta di contributi agli investimenti e di altri trasferimenti in c/capitale pagati dalle A.P. agli altri settori istituzionali.
K2	Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte	Corrispondono al valore relativo alle operazioni sui terreni e ad altri beni materiali non prodotti; comprendono anche i beni immateriali non prodotti.
TE	Totale spesa pubblica	Corrisponde alla somma di tutte le voci precedenti.

La somma delle voci economiche sopra elencate costituisce, quindi, la spesa delle Amministrazioni pubbliche⁵ nell'accezione accolta dai regolamenti europei:

$$TE = P2 + P5 + D1 + D29 + D3 + D4 + D5 + D62 + D631 + D7 + D8 + D9 + K2$$

Nel ricco quadro informativo delle statistiche di finanza pubblica risultano di particolare rilievo per l'aspetto della spesa i dati trasmessi alla Commissione europea per:

- i principali aggregati del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, da aggiornare su base semestrale, se necessario, in corrispondenza con gli obblighi della Notifica relativa alla procedura sui deficit eccessivi;
- la spesa pubblica per funzioni da elaborare su base annuale, coerentemente con i livelli delle voci di spesa determinati in base al conto delle Amministrazioni pubbliche.

L'analisi funzionale, con la sua ricchezza informativa, accompagna e qualifica in maniera estremamente rilevante l'aspetto economico della spesa, attraverso il raggruppamento delle operazioni secondo la funzione o lo scopo per cui esse vengono effettuate.

1.3. - La classificazione COFOG e le relative statistiche europee

La classificazione funzionale delle spese delle Amministrazioni pubbliche (COFOG) prevede tre successivi livelli di analisi e permette di classificare tutte le voci di spesa delle amministrazioni pubbliche. Sono previste dieci Divisioni (funzioni di 1° livello), analizzate al loro interno in Gruppi (funzioni di 2° livello), e successivamente in Classi (funzioni di 3° livello). Le Divisioni rappresentano i fini primari perseguiti dalle Amministrazioni; i Gruppi riguardano le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche e le Classi identificano i singoli obiettivi

⁵ I dati utilizzati in questo documento fanno riferimento alla sola spesa consolidata che esclude i trasferimenti ai sottosettori delle Amministrazioni pubbliche. Fanno eccezione le imposte a carico delle A.P. che sono considerate parte della spesa.

in cui si articolano le aree di intervento. Ciascuna Divisione prevede la presenza di due particolari Gruppi relativi alle spese per la Ricerca e lo Sviluppo⁶ e alle spese di tipo residuale che non trovano una collocazione nei gruppi specifici. Le Divisioni COFOG sono: *Servizi generali; Difesa; Ordine pubblico e sicurezza; Affari economici; Protezione dell'ambiente; Abitazioni e assetto del territorio; Sanità; Attività ricreative, culturali e di culto; Istruzione; Protezione sociale.*

Le statistiche analizzate nel presente documento fanno riferimento, generalmente, al primo livello della classificazione COFOG. Per alcune divisioni, come spiegato successivamente, nella guida alla lettura delle tavole, viene presentata anche l'analisi della spesa al secondo livello della classificazione funzionale. Si tratta di *Servizi generali e Affari economici*; sono state approfondite queste due divisioni in quanto i Servizi generali costituiscono un settore di spesa sul quale si sono frequentemente concentrate le manovre di finanza pubblica, in particolare quelle che hanno avuto come riferimento il comparto Ministeri; gli Affari economici sono dettagliati per gruppi COFOG in quanto tale divisione raccoglie al suo interno una molteplicità di attività che riguardano l'intervento pubblico nei diversi settori di attività economica, come: agricoltura, energia, industria, trasporti, telecomunicazioni, turismo, ricerca applicata.

1.4. - Il quadro informativo italiano

La spesa per funzione delle amministrazioni pubbliche secondo lo schema COFOG viene effettuata dall'Istat nell'ambito delle elaborazioni relative ai conti nazionali, in base alle fonti informative costituite dai bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Per lo Stato, che rappresenta la principale istituzione del sottosectore delle Amministrazioni Centrali, la classificazione funzionale è applicata direttamente al bilancio a partire dal 1999 in seguito alla legge del 3 aprile 1997, n. 94. Con la revisione della struttura del bilancio dello Stato, a partire dal 2008, e con la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" è stata introdotta nel bilancio la classificazione per Missioni e

⁶ Fa eccezione la Divisione 1, relativa ai Servizi generali, che prevede al suo interno anche un Gruppo relativo alla classificazione della Ricerca di base.

Programmi con l'obiettivo di rappresentare la spesa statale secondo le principali finalità, le Missioni, a loro volta articolate in Programmi, che costituiscono per la spesa le unità di approvazione parlamentare del bilancio. La suddetta legge ha previsto, per mantenere la coerenza tra le diverse classificazioni adottate, l'esplicito raccordo tra i Programmi⁷ e il secondo livello della classificazione COFOG, come disposto all'art. 21, comma 2, relativo al bilancio di previsione, e secondo l'art. 40, comma 2, in relazione al completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato.

Per gli altri enti delle Amministrazioni Centrali si fa ricorso alle specifiche classificazioni funzionali se esistenti, o in caso contrario si procede all'esame puntuale dei dati di spesa che, data la natura dell'attività da essi svolta, in genere monofunzionale, non pone particolari problemi nell'applicazione della classificazione COFOG.

Per gli enti delle Amministrazioni Locali le elaborazioni funzionali richiedono modalità di intervento specifiche. I problemi più rilevanti riguardano le Amministrazioni regionali, per le quali si fa ricorso ad una matrice-ponte fra la classificazione delle spese di bilancio secondo i settori di intervento e la COFOG. Il passaggio da una classificazione all'altra richiede frequentemente una riclassificazione delle codificazioni originali sui singoli capitoli di spesa dal momento che le amministrazioni hanno modificato nel tempo le proprie classificazioni di bilancio e non seguono più in modo omogeneo la classificazione per settori d'intervento.

Per quanto riguarda gli enti locali le fonti sono costituite dai certificati di conto consuntivo che, a partire dallo schema adottato con il D.P.R. 194 del 1996, consentono di avere una soddisfacente rispondenza economico-funzionale alle definizioni della contabilità nazionale. Gli schemi di bilancio prevedono che la spesa sia classificata per "Funzioni" e "Servizi" e ciò permette di ottenere una buona corrispondenza con la classificazione COFOG di secondo livello.

Altre istituzioni di rilievo presenti all'interno del sottosectore delle Amministrazioni Locali, data l'importante quota di spesa a essi afferente, sono rappresentate dagli Enti sanitari che adottano un modello standardizzato di rilevazione della contabilità economico-patrimoniale; la corrispondente spesa risulta classificata all'interno della funzione COFOG sanità. Per quanto concerne gli altri enti di rilievo all'interno delle Amministrazioni Locali, vale

⁷ Per ulteriori approfondimenti si faccia riferimento a RGS (2010), *La riforma della contabilità e della finanza pubblica, Novità, riflessioni e prospettive*.

qui la pena di ricordare le Università la cui spesa viene classificata tra quella per l'istruzione e quella per la ricerca, sia di base che applicata, che figurano entrambe all'interno dei servizi generali nella rappresentazione COFOG. I rimanenti enti delle amministrazioni locali svolgono attività di tipo specifico, per cui la corrispondente spesa risulta prevalentemente monofunzionale e non pone problemi di classificazione.

Le fonti per gli Enti di Previdenza sono rappresentate dai bilanci consuntivi dell'INPS e degli enti di maggiori dimensioni, oltre che da indagini condotte dall'Istat. Il carattere pressoché monofunzionale dell'attività svolta da tali istituzioni permette di procedere agevolmente nella classificazione delle spese che risultano collocate nella protezione sociale, in prevalenza, e tra i servizi legati alle abitazioni in relazione alle attività legate al patrimonio immobiliare degli enti stessi.

1.5. - Le disposizioni sull'armonizzazione contabile delle amministrazioni pubbliche

In prospettiva il quadro informativo contabile destinato ad alimentare le statistiche funzionali è destinato a modificarsi in base all'attuazione delle disposizioni sull'armonizzazione emanate a partire dalla legge 42 del 2009 e dalla legge 196 del 2009. Pur con l'adozione delle Missioni e dei Programmi quale principale riferimento per una rappresentazione nazionale delle finalità della spesa è stato mantenuto nella legge 196 del 2009 e, di conseguenza nel bilancio dello Stato, il riferimento alla classificazione COFOG. D'altro canto, in base al processo di armonizzazione previsto dall'articolo 2 della suddetta legge e in coordinamento con l'analogo articolo 2 della legge 42 del 2009, il sistema di classificazione COFOG viene esteso anche alle altre Amministrazioni pubbliche, al fine di agevolare il consolidamento dei conti pubblici sia con riferimento all'aspetto economico sia a quello funzionale.

I decreti legislativi di attuazione dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili, decreto legislativo 91 del 2011 (Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili), decreto legislativo 118 del 2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e decreto legislativo 18 del 2012 (Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240) richiedono, difatti, che tale codificazione entri a far parte del sistema di classificazione delle amministrazioni interessate congiuntamente a quella relativa alla Missione e al Programma di riferimento della spesa.

L'adozione della COFOG per tutte le Amministrazioni pubbliche - quale strumento che deve assicurare la coerenza degli schemi di bilancio articolati per Missioni e programmi con la classificazione europea⁸- mira a garantire il consolidamento della spesa attraverso uno schema uniforme; la classificazione per Missioni e programmi, stante invece la possibilità di modificare la struttura per programmi -per rappresentare specifiche e contingenti politiche di spesa- non necessariamente assicura uno schema standard fisso per aggregare le spese delle diverse amministrazioni. In questo senso è possibile osservare che la flessibilità insita nella classificazione per Missioni e Programmi ne costituisce un parziale limite in una prospettiva di consolidamento della spesa mentre, d'altro canto, la rigidità della COFOG – stabilità a livello internazionale, adottata con regolamento europeo e modificabile solo attraverso accordi di particolare complessità – ne costituisce un vantaggio per i confronti non solo internazionali ma anche tra enti all'interno dei confini nazionali.

Si osserva, infine, che l'applicazione della struttura di classificazione per Missioni e Programmi dovrebbe portare a un raffinamento della ripartizione della spesa sulle funzioni COFOG, in quanto le amministrazioni chiamate a individuare direttamente le proprie specifiche Missioni e programmi, sono tenute anche a individuare le funzioni COFOG più rappresentative della propria attività. Dall'esperienza con la sperimentazione in corso per gli enti territoriali, soggetti alle disposizioni del decreto legislativo 118/2011 e del successivo DPCM di sperimentazione⁹, emerge una notevole attenzione degli enti anche alla corretta codificazione della spesa secondo la COFOG. Allo scopo di facilitare il lavoro degli enti in sperimentazione e

⁸ L'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prescrive la: "adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale e relativi conti satellite, al fine di rendere più trasparenti e significative le voci di bilancio dirette all'attuazione delle politiche pubbliche".

⁹ Per una documentazione esaustiva si faccia riferimento alla sezione Sperimentazione del sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

per fornire un supporto permanente agli enti territoriali, è stato predisposto un glossario delle missioni e dei programmi, con l'individuazione dei corrispondenti gruppi COFOG, da utilizzare quale supporto per l'applicazione degli schemi di bilancio; l'insieme di tutte le risorse presenti nei bilanci degli enti territoriali è raggruppato facendo riferimento a un numero limitato di grandi finalità (23 missioni), comuni a tutti i livelli di governo decentrato, nei limiti delle rispettive competenze, e comuni a ciascuna amministrazione appartenente allo stesso livello di governo. Le missioni sono quindi articolate in programmi per cui viene mantenuto, anche con riferimento ai rispettivi contenuti, un livello di omogeneità analogo a quello indicato per le missioni. Gli enti in sperimentazione hanno attivamente collaborato alle successive modifiche e integrazioni del glossario, segnalando le criticità emerse dalla prima applicazione delle missioni e dei programmi.

CAPITOLO 2 Elementi per l'analisi

2.1. - I confronti della spesa in ambito europeo

Nell'ambito del programma di trasmissione dei dati dei conti nazionali alla Commissione europea è previsto che la funzionalizzazione della spesa pubblica costituisca un obbligo vincolante per quanto riguarda l'analisi secondo il livello delle Divisioni COFOG, mentre rappresenta una trasmissione volontaria per quanto concerne le analisi relative ai gruppi, corrispondenti al secondo livello COFOG.

Facendo riferimento agli ultimi dati disponibili¹⁰ per tutti i paesi dell'Unione Europea (EU27) sono state predisposte tavole e grafici di confronto. La rappresentazione utilizzata permette di confrontare sia la spesa complessiva che la spesa primaria¹¹ per le dieci Divisioni COFOG, utilizzando analisi basate sull'incidenza percentuale rispetto al PIL, sulla composizione della spesa stessa e sul calcolo di alcuni valori procapite.

Risulta, infine, utile evidenziare come il confronto internazionale della spesa per funzione e l'interpretazione di possibili tendenze dei relativi andamenti risulti influenzato da fattori quali la struttura della pubblica amministrazione e le politiche economiche perseguite, le peculiari caratteristiche organizzative dei diversi paesi nella produzione e erogazione dei servizi nonché le modalità di registrazione e le rappresentazioni di bilancio adottate che, nonostante l'adozione di metodologie uniformi, potrebbero ancora contenere elementi di

¹⁰ La presente pubblicazione è stata predisposta in base ai dati disponibili sul sito dell'Eurostat alla data dell' 8 aprile 2013.

¹¹ La spesa primaria considerata in questa sede rappresenta un'approssimazione per difetto della spesa primaria poiché, in assenza dell'informazione sulla distribuzione funzionale dei soli interessi passivi, il calcolo è stato effettuato sottraendo dalla spesa totale per funzione l'intera voce dei redditi da capitale, anch'essa per funzione. Si evidenzia, comunque, che gli interessi passivi costituiscono nel caso italiano, per il periodo analizzato, la totalità della spesa per redditi da capitale, con circa il 99,9% in media. Per gli altri Paesi europei valgono percentuali simili.

discrezionalità e di limitata conoscenza sulle fonti dei dati che determina classificazioni della spesa migliorabili¹².

Le tavole di dati sono organizzate in sezioni separate, prevedendo una prima parte dedicata al quadro generale in cui si colloca la spesa pubblica comprensiva di tavole con i principali indicatori economici delle Amministrazioni pubbliche, la serie storica della spesa pubblica primaria in rapporto al PIL per il periodo 2000-2011, alcuni indicatori della spesa pubblica pro-capite, la distribuzione percentuale della spesa per divisioni COFOG relativa al 2010 e al 2011, ultimo anno per cui sono disponibili le statistiche per tutti gli Stati membri, l'analisi congiunta per categoria economica e divisione COFOG per il 2010 e 2011 per l'Italia e per gli altri quattro principali paesi europei, Germania, Francia Regno Unito, Spagna. Successivamente vengono analizzate tutte le divisioni, per tutti gli Stati membri, in serie storica (2000-2011) e in percentuale sul PIL, seguite dalla rappresentazione grafica (2009-2011) ordinata in maniera decrescente in base alla spesa primaria relativa a ciascuna divisione per l'anno 2011, e dall'analisi secondo le categorie economiche componenti la spesa.

I dati utilizzati in questo lavoro fanno riferimento a quanto disponibile a fine marzo 2013 nella banca dati Eurostat; laddove i dati non erano disponibili è stata utilizzata la notazione "n.d.". I contenuti delle tavole e dei grafici esposti nelle pagine successive fanno riferimento ai dati sopra descritti in maniera diretta o a nostre elaborazioni a partire da quella stessa fonte. A causa di diversi livelli di dettaglio dei dati presentati, possono verificarsi alcuni casi di mancata quadratura all'interno delle tavole e tra tavole che esaminano la spesa a livello più aggregato e quelle riferite alla contemporanea analisi economica e funzionale; tali minime differenze sono attribuibili agli arrotondamenti nella presentazione dei dati.

¹² A titolo di esempio si evidenzia il caso della elevata quota di spesa classificata tra le spese a carattere generale per Cipro nel 2010 (19,3% contro una media di spesa degli altri paesi del 9,1%) e nel 2011 (19,9% contro una spesa media del 9,3%).

2.2. - Guida alla lettura delle tavole per il quadro generale

2.2.1 - Amministrazioni pubbliche: entrate, spese, indebitamento, debito

La tavola in esame presenta rispettivamente per gli anni 2010 e 2011 i principali indicatori economici delle Amministrazioni pubbliche: le entrate pubbliche, le spese pubbliche, l'indebitamento netto e il debito. Tutte le grandezze sono espresse in relazione al PIL e vengono fornite allo scopo di offrire al lettore un quadro esaustivo; il principale argomento di questo documento è, comunque, costituito dalle analisi relative alla spesa. È opportuno sottolineare che gli indicatori presentati in questa tavola possono non risultare, nel caso di alcuni Paesi, del tutto coerenti con i livelli di spesa analizzati nelle tavole di dettaglio successive dove l'analisi viene effettuata per funzione. Questo fatto è legato alla diversa tempistica di trasmissione dei dati alla Commissione europea che, per l'analisi funzionale, prevede un orizzonte temporale più ampio mentre nel caso degli indicatori economici esposti in questa tavola, essendo previsto un aggiornamento semestrale, è possibile riscontrare qualche discordanza.

2.2.2 - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL

La tavola presenta la serie storica della spesa primaria, anni 2000-2011, cioè al netto degli interessi passivi¹³, in rapporto al Prodotto interno lordo per tutti quanti gli Stati membri della UE. Ad integrazione di quanto esposto nella tavola precedente, viene presentata l'intera serie storica della spesa primaria, perfettamente coerente con le successive analisi per Divisione COFOG, che permette di valutare gli andamenti della spesa al netto dell'onere del debito pubblico nelle diverse realtà nazionali, rappresentato dagli interessi passivi.

2.2.3 - Indicatori pro-capite: spesa, entrata e spesa primaria – incidenza percentuale sul PIL

Le tavole presentano le serie storiche (2000-2011) della spesa, dell'entrata e della spesa primaria pro-capite, cioè al netto degli interessi passivi, in rapporto al Prodotto interno

¹³ Si faccia riferimento alla precedente nota 11 per quanto concerne la rilevanza delle altre componenti dei redditi da capitale.

lordo per tutti quanti gli Stati membri della UE. Oltre ai valori relativi ai 27 Stati è riportato anche il valore medio relativo all'Unione Europea a 27 paesi.

2.2.4 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anni 2010 - 2011

La tavola in esame rappresenta l'analisi per gli anni 2010 e 2011 secondo le Divisioni COFOG della spesa primaria complessiva riportata nella precedente tavola 2.2.2. Essa permette di cogliere la ripartizione complessiva della spesa pubblica secondo le principali finalità cui essa è destinata. L'ultima colonna di questa tavola corrisponde all'ultima colonna della tavola precedente 2.2.2, a meno di arrotondamenti o dati mancanti dovuti all'impossibilità per alcuni Stati membri di effettuare le analisi funzionali, o in ragione dei diversi aggiornamenti dei dati già menzionati.

2.2.5 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche per i principali paesi europei: incidenza percentuale sul PIL - anni 2010-2011

Questa tavola costituisce un approfondimento della situazione della spesa pubblica dei principali paesi europei (Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito) per gli ultimi due anni a disposizione, secondo la duplice ottica funzionale e economica. È possibile valutare il diverso peso che le categorie economiche della spesa rivestono all'interno delle varie Divisioni, permettendo di operare una prima e importante distinzione tra i servizi direttamente offerti dalle Amministrazioni pubbliche, per i quali risulta particolarmente rilevante il peso delle spese di funzionamento, redditi da lavoro dipendente e consumi intermedi, e le funzioni per le quali le Amministrazioni pubbliche intervengono prevalentemente a supporto del sistema economico, come è il caso degli Affari economici, e a supporto del sistema di welfare, Protezione sociale.

2.2.6 - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori di governo per i principali paesi europei: incidenza percentuale sul PIL – anno 2011

Questa tavola costituisce un ulteriore approfondimento funzionale della situazione della spesa pubblica dei principali paesi europei (Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno

Unito) per l'ultimo anno a disposizione, in base al dettaglio per i sottosettori¹⁴ delle amministrazioni pubbliche. È possibile cogliere il diverso peso che i sottosettori rivestono all'interno delle varie Divisioni, permettendo di distinguere tra i servizi offerti dai vari livelli di governo.

2.3. - Guida alla lettura delle tavole per Divisioni COFOG

2.3.1 - Spesa primaria per Divisione: incidenza percentuale sul PIL

La tavola presenta la serie storica della spesa primaria, cioè al netto degli interessi passivi¹⁵, in rapporto al Prodotto interno lordo per la specifica Divisione COFOG che si sta analizzando e per tutti quanti gli Stati membri della UE e per la UE nel suo complesso. Di particolare importanza risulta l'aver considerato la spesa primaria, invece della spesa complessiva, in quanto il peso degli interessi passivi è concentrato per tutti i Paesi in corrispondenza alla Divisione relativa ai Servizi generali che prevede uno specifico Gruppo, secondo livello COFOG, definito come "transazioni relative al debito pubblico", che accoglie la quasi totalità degli oneri per interessi passivi. Il confronto basato sulla spesa primaria permette, in questo modo, di sterilizzare l'effetto del differente peso degli interessi passivi tra gli Stati membri. Si può osservare che il dato relativo al 2010 e al 2011 è riscontrabile, per ciascuna Divisione e ciascun Paese, con la tavola riassuntiva relativa alla Spesa primaria per Divisioni COFOG presente nella sezione "Quadro generale".

2.3.2 - Grafico: Spesa primaria per Divisione - incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2011

Il grafico espone per ciascuna Divisione COFOG la spesa primaria in rapporto al PIL, secondo la graduatoria decrescente della spesa stessa per il 2011, per il triennio 2009-2011. In alcuni casi per cui i Paesi non hanno fornito la ripartizione della spesa su tutte le Divisioni

¹⁴ Il settore delle Amministrazioni pubbliche è articolato in 4 sottosettori: amministrazioni centrali, amministrazioni di stati federati, amministrazioni locali, enti di previdenza e assistenza sociale;

¹⁵ Si faccia riferimento alla precedente nota 11 per quanto concerne la rilevanza delle altre componenti dei redditi da capitale.

COFOG è stato assunto, per semplificare la rappresentazione grafica, che la spesa fosse pari a 0 per cui i Paesi figurano nella parte di destra dell'asse delle ascisse.

2.3.3 - Divisione: incidenza percentuale sul PIL per categoria economica – anni 2010 e 2011

La tavola in esame presenta per gli anni 2010 e 2011 l'analisi completa della spesa di ciascuna Divisione in rapporto al PIL secondo le categorie economiche, o loro raggruppamenti previsti nella comunicazione dei dati alla Commissione europea. In questa tavola viene riportato anche il peso della spesa per Redditi da capitale, che coincidono, nella sostanza, con gli interessi passivi sul debito pubblico, per fornire una rappresentazione completa della spesa pubblica. Si fa, quindi, riferimento alla distribuzione della spesa per: Redditi da lavoro dipendente, Consumi intermedi, Imposte e rettifica per i diritti delle famiglie su riserve fondi pensione, Contributi alla produzione, Redditi da capitale, Prestazioni sociali in denaro e in natura, Trasferimenti correnti diversi, Investimenti lordi, Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte, Trasferimenti in conto capitale, Totale spesa, Totale spesa primaria, Spesa per consumi finali.

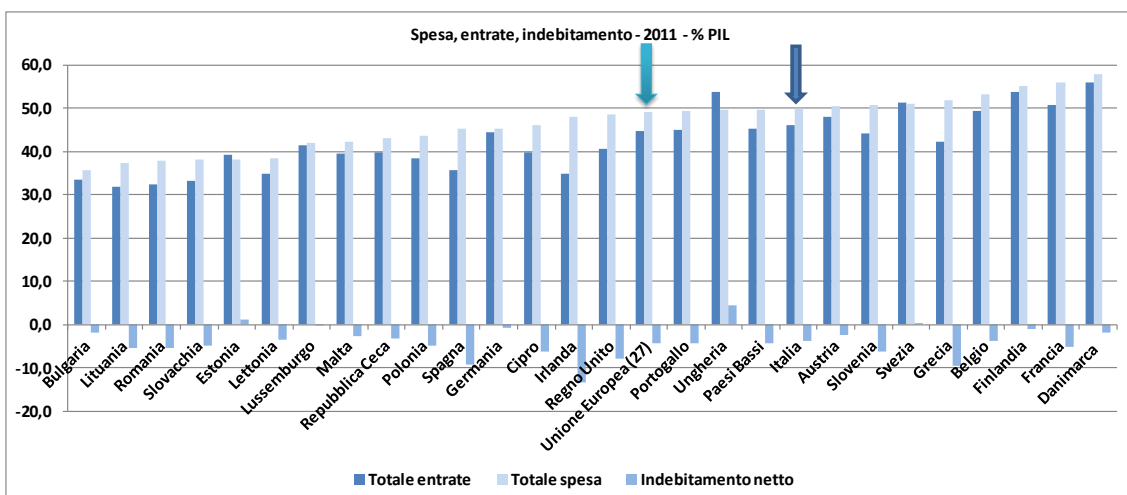
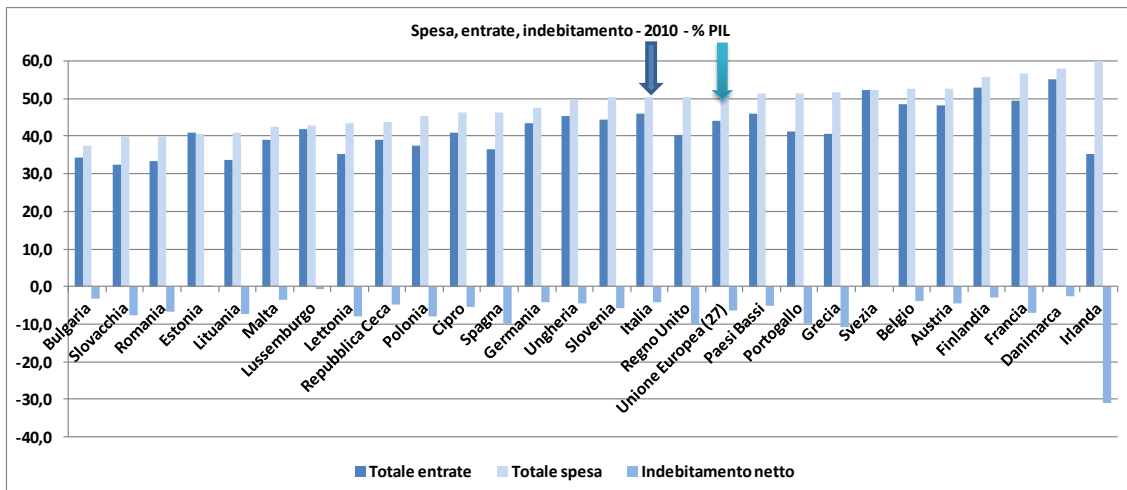
2.3.4 - Divisione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anni 2010 e 2011

La tavola in esame presenta per gli anni 2010 e 2011 l'analisi completa della spesa primaria di ciascuna Divisione secondo le categorie economiche, o loro raggruppamenti previsti nella comunicazione dei dati alla Commissione europea. Si fa, quindi, riferimento alla distribuzione percentuale della spesa primaria per: Redditi da lavoro dipendente, Consumi intermedi, Imposte e rettifica per i diritti delle famiglie su riserve fondi pensione, Contributi alla produzione, Prestazioni sociali in denaro e in natura, Trasferimenti correnti diversi, Investimenti lordi, Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte, Trasferimenti in conto capitale, Totale spesa primaria.

2.4. Alcune considerazioni sulle principali funzioni di spesa

In base ai dati del quadro generale è possibile osservare come, considerando la graduatoria secondo l'ordine crescente della spesa pubblica complessiva in rapporto al PIL, l'Italia¹⁶, con un valore pari al 50,4%, nel 2010 risulta il sedicesimo Paese e soltanto undici Paesi presentano livelli di spesa più elevati di quella italiana (vedi figura I-2010). Nel 2011, tale rapporto pur diminuendo al 49,9% colloca l'Italia al diciannovesimo posto della graduatoria crescente della spesa pubblica in rapporto al PIL soltanto 8 paesi presentano livelli di spesa più elevati (vedi figura I-2011).

Figura I - Principali indicatori di finanza pubblica % PIL – 2010 e 2011



¹⁶ La diffusione a livello nazionale delle statistiche relative alla spesa pubblica per funzione è avvenuta il 17 gennaio 2013 a cura dell'ISTAT.

D'altro canto, considerando la spesa primaria (vedi figura II), pari al 45,9% del PIL nel 2010 e al 45,1% del PIL nel 2011 (sedicesimo posto nella graduatoria crescente per entrambi gli anni), si osserva un miglioramento relativo della situazione italiana in ragione dell'elevato peso rappresentato dagli interessi passivi. Naturalmente le osservazioni qui riportate, pur prescindendo da qualsivoglia valutazione sull'appropriatezza dei livelli di spesa nelle varie realtà nazionali, vanno lette congiuntamente con i livelli del saldo del conto delle Amministrazioni pubbliche rappresentato dall'indebitamento. A tale riguardo si osservano, per il 2011, realtà come quelle dei Paesi scandinavi -Svezia, Danimarca e Finlandia- che, pur caratterizzate dai livelli di spesa più elevati in ambito europeo, risultano sostenibili dal punto di vista finanziario, in quanto accompagnate da adeguati livelli delle entrate che permettono di contenere l'indebitamento al di sotto del 3 %. D'altro canto esistono situazioni caratterizzate da elevati livelli di indebitamento, Grecia, Francia, Regno Unito, e Slovenia, a cui corrispondono anche livelli di spesa estremamente rilevanti in rapporto al PIL, tali da collocare i Paesi stessi nelle posizioni più elevate della graduatoria secondo la spesa.

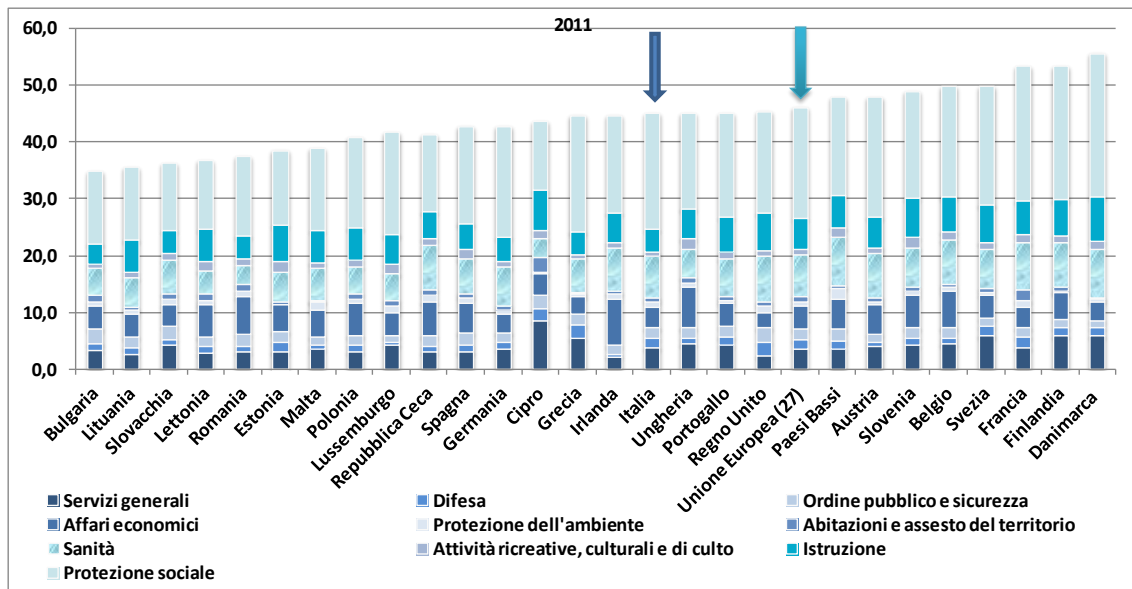
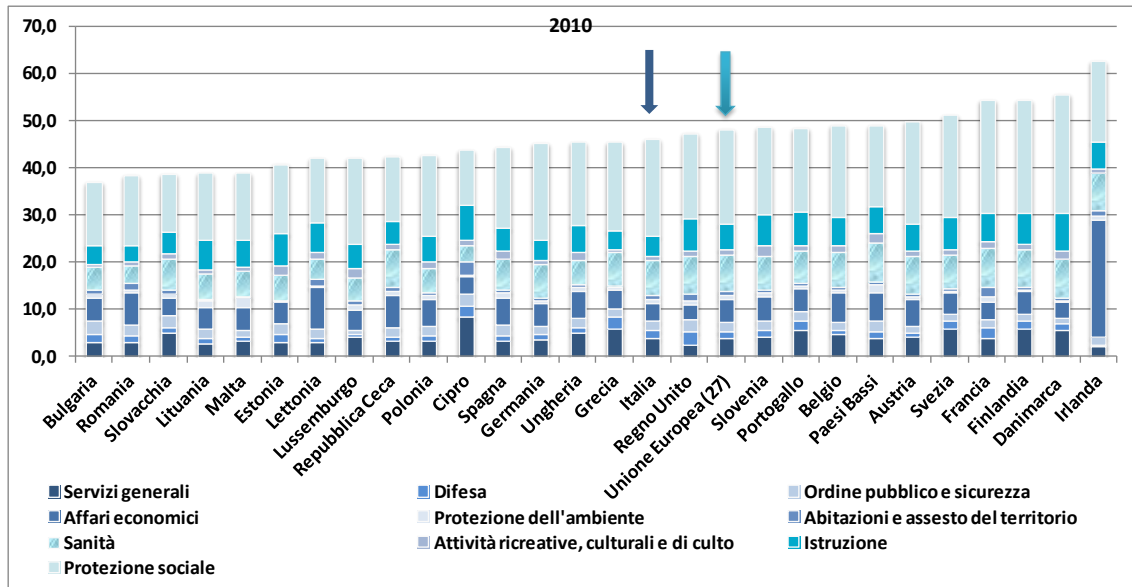
Dall'esame dei grafici¹⁷ di Figura II di seguito riportati, è possibile osservare come nella totalità dei Paesi esaminati la Protezione sociale¹⁸ costituisca la funzione che, in assoluto, assorbe la parte più rilevante della spesa primaria, con quote che vanno dal 26,6 % (2010) e 27,5% (2011) di Cipro¹⁹ e dal 27,5 % dell'Irlanda (2010) e il 32,8% della Repubblica Ceca (2011) al 45,3 % (2010) e 45,7% (2011) della Germania; l'Italia dedica alla Protezione sociale il 44,3 % (2010) e il 45,3% (2011) della propria spesa primaria, pari al 20,4 % (2010) e 20,5% (2011) del PIL.

¹⁷ I grafici riportano la distribuzione della spesa primaria 2010 e 2011 rispetto al PIL sulle dieci divisioni COFOG e corrispondono alla Tavola III, riportata successivamente nella sezione del Quadro generale.

¹⁸ Si faccia anche riferimento a Eurostat (2013).

¹⁹ Il dato relativo alla spesa sostenuta da Cipro per la Protezione sociale va, comunque, valutato con cautela in quanto la distribuzione per funzione della spesa di tale Paese potrebbero risultare inficiata dall'aver classificato circa un quinto dell'intera spesa pubblica primaria (il 19,3% nel 2010 e il 19,9% nel 2011) come Servizi generali.

Figura II - Spesa primaria per Divisioni COFOG % PIL – 2010 e 2011



La seconda Divisione, in termini di spesa primaria, è rappresentata nella maggior parte degli Stati dalla Sanità, che va da un minimo del 7,5 % (2010) e del 7,8% (2011) di Cipro e del 9,4% (2010) e del 9,0% (2011) della Romania al 18,4% (2010) e al 18,8% (2011) della Repubblica Ceca e al 17,3 % (2010) e al 17,6% (2011) del Regno Unito; la situazione italiana fa rilevare in tale settore una spesa pari al 16,3% (sia nel 2010 che nel 2011) dell'intera spesa primaria, con una quota pari al 7,5% (2010) e al 7,4% (2011) del PIL.

L'Istruzione, subito dopo la Protezione sociale e la Sanità, costituisce la spesa più rilevante per la maggior parte dei Paesi con percentuali sul totale che vanno dal massimo del 16,7% (2010) e del 17,0% (2011) dell'Estonia e del 17,0% (2010) e del 16,5% (2011) di Cipro

all'8,6 % della Romania (2010) al 9,2% della Grecia (2011). Per quanto riguarda l'Italia si osserva una quota di risorse dedicate all'Istruzione pari al 9,8 % (2010) e al 9,3% (2011) della spesa primaria²⁰.

Un'altra funzione che assorbe quote di spesa rilevanti, in modo particolare nel 2010 anno in cui numerosi Stati membri sono dovuti intervenire con interventi a carattere straordinario a salvaguardia del sistema economico e bancario in particolare, è rappresentata dagli Affari economici a cui sono state dedicate quote importanti di spesa primaria: in Irlanda, il 39,2 % (2010) e il 17,6% (2011) della spesa, in Lettonia il 20,7% (2010) e il 15,2% (2011), in Romania il 18,0 % circa (sia nel 2010 che nel 2011). All'interno di questa Divisione è possibile osservare numerose tipologie di interventi che riguardano l'organizzazione economica in generale, al cui interno figura il sostegno al sistema bancario, il supporto al sistema produttivo – agricoltura, industria, servizi, al cui interno risultano particolarmente rilevanti quelli relativi ai trasporti, comunicazioni, manifattura e energia – la ricerca e sviluppo per gli affari economici. Per quanto concerne la situazione italiana, si osserva una spesa primaria per gli Affari economici pari all'8,2% (2010) e al 7,9% (2011) del totale, che rappresenta il 3,8 % (2010) e il 3,6% (2011) del PIL, non particolarmente diversa da quella degli altri anni, fatta eccezione per il 2006 caratterizzato da interventi di rilievo nel settore del trasporto ferroviario.

È interessante osservare come, a causa della particolare situazione economica che ha caratterizzato i Paesi europei a seguito della crisi finanziaria del biennio 2008-2009, il ruolo tradizionalmente assunto dalla Sanità e dall'Istruzione quali funzioni che assorbono la maggiore quota della spesa collocandosi immediatamente dopo la Protezione sociale, è stato modificato dalla funzione relativa agli Affari economici dove sono classificati la maggior parte degli interventi pubblici a sostegno del sistema economico.

Un peso economico rilevante, in rapporto alla spesa primaria complessiva, viene assunto in tutti i Paesi europei dai Servizi generali che vanno dal 19,3 % (2010) e il 19,9% (2011) di Cipro, pur con le dovute cautele già rappresentate in tal senso, al 3,3 % (2010) e il 4,9% (2011) dell'Irlanda, caratterizzata da una spesa primaria 2010 particolarmente concentrata sugli Affari economici (24,6% del PIL nel 2010 e 7,9% del PIL nel 2011). L'Italia, con

²⁰ Tale rappresentazione della spesa italiana per l'istruzione è influenzata dal fatto che la ricerca di base svolta in ambito universitario è classificata nello specifico gruppo COFOG all'interno dei Servizi generali; pertanto la spesa universitaria risulta per una quota rilevante classificata al di fuori della divisione Istruzione. Per maggiori approfondimenti si faccia riferimento alle statistiche Istat.

poco meno del 9 %, si colloca in una situazione media, considerando che tale spesa include anche una parte rilevante di ricerca universitaria, laddove è possibile rilevare come, in generale, tale funzione di spesa assorba per la maggior parte dei Paesi quote intorno al 10 % della spesa primaria complessiva.

La spesa per la Difesa e l'Ordine pubblico e sicurezza, considerate nel loro complesso, va da un massimo del 12,2% (2010) e del 10,9% (2011) della Bulgaria a un minimo di circa il 3,5% del Lussemburgo; l'Italia fa registrare una quota pari al 7,6% circa della spesa primaria complessiva, pari al 3,5 % del PIL per entrambi gli anni.

Tra le rimanenti funzioni si osserva come le Divisioni della Protezione dell'ambiente e Abitazioni e assetto del territorio presentino, nella quasi totalità dei Paesi europei, quote di spesa pubblica relativamente contenute; a tale proposito, comunque, va fatto osservare che molto spesso tali tipologie di interventi coinvolgono spese destinate anche ad altre funzioni, come per esempio gli Affari economici, soprattutto in relazione agli interventi in agricoltura, e i Servizi generali, per cui il confronto non risulta sempre significativo anche a causa della mancanza del necessario dettaglio nell'informazione di base che permetterebbe una collocazione più puntuale della spesa sulle funzioni. Il quadro 2010-2011 fa osservare il valore massimo di Cipro pari al 7,0 % 2010 e al 6,9% (2011) e il minimo dell'Estonia con lo 0,7 % (2010) e lo 0,8% (2011) della spesa primaria; l'Italia con il 3,5 % per entrambi gli anni si colloca in posizione mediana.

Per quanto riguarda, infine, i Servizi ricreativi e culturali si rilevano situazioni abbastanza eterogenee che vanno da un minimo dell'1,3 % (2010 e 2011) a un massimo del 5,2% (2010) e del 5% (2011) della spesa primaria dedicata a tale settore; si tratta, rispettivamente, della Grecia e dell'Estonia. L'Italia, con l'1,7% (2010) e l'1,3% (2011) della propria spesa primaria si colloca tra i Paesi che spendono meno in tale settore. Va, comunque, osservato che un'analisi di maggiore dettaglio andrebbe basata sui dati relativi al secondo livello della classificazione COFOG che, come già scritto in precedenza, costituiscono un'informazione che i Paesi trasmettono su base volontaria e che non sempre garantisce lo stesso livello qualitativo di quella relativa alle Divisioni.

Nella tavola II sono state analizzate le variazioni percentuali della spesa primaria rispetto al PIL negli anni osservati: a livello europeo si è avuto un incremento del 5% (dovuto sia ad un incremento effettivo della spesa (+54%) che ad un incremento del PIL (+37%); l'Italia si colloca poco al di sopra della media europea (+5,5% dell'indicatore, dovuto a un aumento

della spesa del 50% rispetto all'aumento del 32% del PIL). I paesi per i quali ci sono stati i maggiori aumenti sono: l'Irlanda (+15,6%), il Regno Unito (+11,2%), Cipro (+10,1%) e il Belgio (+7,3%). La Slovacchia, d'altro canto, evidenzia una diminuzione del rapporto spesa primaria rispetto al PIL del 11,4%; tale andamento è imputabile a un aumento del PIL (+122%) più che superiore rispetto all'incremento della spesa (+69%).

La spesa pubblica per il totale dell'Unione europea è rappresentata nella tavola III, dove viene analizzata la sua ripartizione percentuale per paese. Sicuramente i paesi che determinano un apporto maggiore sono la Germania (20% circa della spesa europea), la Francia (18% circa) ed il Regno Unito (circa il 15%). I cinque principali paesi (Germania, Francia, Spagna, Italia e Regno Unito) nel loro insieme contribuiscono al totale della spesa europea per il 73% circa in media. Nel 2000 la quota di spesa attribuibile a tali paesi è pari al 74,1%, mentre nel 2011 si passa al 71% con una diminuzione del 3% circa (con una diminuzione generalizzata per tutti i paesi eccezion fatta per la Spagna che presenta un incremento del 2% circa). Per quanto riguarda tutti gli altri paesi, valori significativi si riscontrano per i Paesi Bassi (con una media del 4,7%), per la Svezia (3,1% medio) ed il Belgio (3% medio).

Analizzando la serie storica (2000-2011) della spesa pro capite (euro) per i paesi dell'Europa a 27 (Tavola VI) si osserva che per la spesa primaria (al netto degli interessi) il valore medio nei 12 anni per l'Europa a 27 è pari a 10.049 euro, il valore minimo (7.833 euro) è relativo al 2000 e quello massimo (11.715 euro) si è avuto nel 2010. Nei 12 anni considerati, si è osservato un incremento medio della spesa primaria pro capite del 48% e un incremento medio della popolazione del 4%. Nel 2011, ultimo anno considerato, la spesa primaria pro capite è sensibilmente più bassa prevalentemente nei paesi dell'Europa dell'est - Bulgaria, Romania, Lituania e Lettonia, che presentano una diminuzione generalizzata della popolazione dal 5 % della Romania al 14 % della Lituania e Lettonia - mentre raggiunge livelli elevati per il paesi dell'Europa del nord (Lussemburgo, Danimarca, Svezia e Finlandia) che presentano, anche un leggero incremento della popolazione (tra il 4 e il 7 %) ad eccezione del Lussemburgo che evidenzia un aumento della popolazione del 20%.

Nel caso italiano, la spesa primaria pro capite è aumentata del 41% nei 12 anni considerati, 7 punti percentuali in meno rispetto alla media europea, mentre la popolazione è cresciuta del 7 %, 3 punti percentuali in più rispetto alla media europea. Il valore medio è pari a 10.577 euro, il valore minimo è di 8.318 nel 2000 e quello massimo è di 11.939 euro nel 2009; si evidenzia, inoltre, una diminuzione del pro capite negli ultimi 2 anni

Infine, nei cinque paesi europei (Germania, Spagna, Francia, Italia e Regno Unito) per cui si è analizzata la distribuzione della spesa primaria per classificazione COFOG secondo i sottosettori per l'anno 2011 (Tavola IX) si evidenzia che il 45 % circa della spesa pubblica primaria è sostenuta dalle amministrazioni centrali (con un picco del 53% relativo alla Francia) e si riferisce principalmente alla funzione relativa alla protezione sociale. Il sottosettore relativo alle Amministrazioni di Stati federati è presente solo in Germania (12,1%) e Spagna (17,2%), paesi caratterizzati da una struttura dell'amministrazione pubblica su base federale; si rileva, infine, che nel Regno Unito non figura il sottosettore relativo agli Enti di previdenza e assistenza sociale e le corrispondenti prestazioni sono contabilizzate tra le spese dell'amministrazione centrale. Pertanto, nel caso in cui si vogliano confrontare le spese di tipo previdenziale, afferenti solitamente agli enti di previdenza, risulta maggiormente significativo il confronto effettuato sul settore complessivo delle amministrazioni pubbliche.

Tavola I 2010 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2010

Paesi	Totale entrate	Totale spesa	Indebitamento netto	Debito pubblico
Belgio	48,6	52,5	-3,9	95,5
Bulgaria	34,3	37,4	-3,1	16,2
Repubblica Ceca	39,0	43,7	-4,8	37,8
Danimarca	55,2	57,9	-2,7	42,9
Germania	43,6	47,7	-4,1	82,5
Estonia	40,8	40,7	0,2	6,7
Irlanda	35,2	66,1	-30,9	92,2
Grecia	40,6	51,5	-10,8	148,3
Spagna	36,6	46,3	-9,7	61,5
Francia	49,5	56,6	-7,1	82,3
Italia	46,0	50,4	-4,3	119,2
Cipro	40,9	46,2	-5,3	61,3
Lettonia	35,3	43,4	-8,1	44,5
Lituania	33,6	40,8	-7,2	37,9
Lussemburgo	42,0	42,8	-0,8	19,2
Ungheria	45,4	49,8	-4,5	81,8
Malta	38,9	42,5	-3,6	68,3
Paesi Bassi	46,1	51,2	-5,0	63,1
Austria	48,1	52,6	-4,5	72,0
Polonia	37,6	45,4	-7,9	54,8
Portogallo	41,4	51,3	-9,8	93,5
Romania	33,3	40,1	-6,8	30,5
Slovenia	44,5	50,3	-5,7	38,6
Slovacchia	32,3	40,0	-7,7	41,0
Finlandia	53,0	55,8	-2,8	48,6
Svezia	52,3	52,3	0,0	39,5
Regno Unito	40,2	50,4	-10,2	79,4
Unione Europea (27)	44,1	50,6	-6,5	80,0

Tavola I 2011 - Principali indicatori del conto delle Amministrazioni pubbliche: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011

Paesi	Totale entrate	Totale spesa	Indebitamento netto	Debito pubblico
Belgio	49,4	53,3	-3,9	97,8
Bulgaria	33,6	35,6	-2,0	16,3
Repubblica Ceca	39,8	43,0	-3,2	40,8
Danimarca	56,0	57,9	-2,0	46,6
Germania	44,5	45,3	-0,8	80,5
Estonia	39,4	38,3	1,2	6,1
Irlanda	34,9	48,1	-13,3	106,4
Grecia	42,3	51,8	-9,5	170,6
Spagna	35,7	45,2	-9,4	69,3
Francia	50,8	56,0	-5,2	86,0
Italia	46,1	49,9	-3,8	120,7
Cipro	39,8	46,1	-6,3	71,1
Lettonia	35,0	38,4	-3,4	42,2
Lituania	31,9	37,4	-5,5	38,5
Lussemburgo	41,6	42,0	-0,3	18,3
Ungheria	53,9	49,6	4,3	81,4
Malta	39,6	42,3	-2,7	70,9
Paesi Bassi	45,4	49,8	-4,4	65,5
Austria	48,0	50,5	-2,5	72,4
Polonia	38,5	43,6	-5,0	56,4
Portogallo	45,0	49,4	-4,4	108,1
Romania	32,3	37,9	-5,5	33,4
Slovenia	44,3	50,7	-6,4	46,9
Slovacchia	33,2	38,2	-4,9	43,3
Finlandia	53,9	55,1	-1,1	49,0
Svezia	51,4	51,2	0,2	38,4
Regno Unito	40,7	48,5	-7,8	85,0
Unione Europea (27)	44,7	49,1	-4,4	82,5

Tavola II - Spesa pubblica primaria: incidenza percentuale sul PIL - anni 2000-2011

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	var % 2011-2000
Belgio	42,5	42,6	44,0	45,7	44,4	47,6	44,5	44,3	45,9	50,0	49,0	49,8	7,3
Bulgaria	37,1	36,3	37,3	36,9	36,7	35,7	33,1	38,0	37,5	40,6	36,8	35,0	-2,1
Repubblica Ceca	40,8	42,9	44,4	49,0	42,2	41,9	40,9	39,9	40,1	43,4	42,4	41,6	0,8
Danimarca	50,0	50,8	51,4	52,2	52,0	50,7	49,8	49,2	50,1	56,1	56,0	56,0	6,0
Germania	41,9	44,5	44,9	45,5	44,2	44,1	42,4	40,7	41,3	45,5	45,2	42,8	0,9
Estonia	35,9	34,7	35,6	34,6	33,8	33,4	33,4	33,8	39,5	45,3	40,6	38,2	2,3
Irlanda	29,2	31,7	32,1	31,9	32,5	32,7	33,4	35,8	41,8	46,7	62,9	44,8	15,6
Grecia	39,3	38,9	39,5	39,7	40,6	39,9	40,6	42,7	45,5	48,8	45,6	44,6	5,3
Spagna	36,0	35,6	36,2	36,0	36,9	36,6	36,8	37,6	39,9	44,5	44,4	42,7	6,7
Francia	48,8	48,7	49,9	50,6	50,5	50,9	50,4	49,9	50,4	54,4	54,2	53,4	4,6
Italia	39,6	41,4	41,5	43,0	42,7	43,2	43,9	42,7	43,5	47,3	45,9	45,1	5,5
Cipro	33,6	34,6	36,8	41,0	39,1	39,6	39,3	38,3	39,3	43,6	44,0	43,7	10,1
Lettonia	36,6	34,1	35,3	34,2	35,2	35,3	37,8	35,6	38,5	42,2	42,0	36,9	0,3
Lituania	37,2	35,1	33,3	31,8	32,3	32,4	32,8	33,9	36,5	42,4	39,0	35,6	-1,6
Lussemburgo	37,3	37,8	41,2	41,6	42,4	41,3	38,4	36,1	38,8	44,2	42,4	41,5	4,2
Ungheria	42,4	43,0	47,4	45,6	44,7	45,9	48,3	46,6	45,1	46,8	45,6	45,4	3,0
Malta	36,0	38,0	38,3	42,3	40,1	40,0	39,7	38,5	40,0	40,0	39,5	39,2	3,2
Paesi Bassi	40,5	42,2	43,4	44,5	43,6	42,4	43,3	43,1	44,0	49,2	49,3	47,8	7,3
Austria	48,3	47,8	47,4	48,2	50,8	47,0	46,2	45,7	46,6	49,8	50,0	47,9	-0,4
Polonia	38,1	40,7	41,4	41,7	39,8	40,6	41,2	39,9	41,0	42,0	42,7	40,9	2,8
Portogallo	38,6	40,2	40,3	42,0	42,8	44,1	42,4	41,4	41,7	46,9	48,4	45,4	6,8
Romania	34,7	32,8	32,5	31,9	32,1	32,4	34,6	37,5	38,6	39,6	38,5	36,3	1,6
Slovenia	44,1	44,9	44,0	44,2	44,0	43,7	43,2	41,1	43,2	47,8	48,7	48,8	4,7
Slovacchia	48,0	40,5	41,5	37,6	35,5	36,3	35,0	32,8	33,7	40,1	38,7	36,6	-11,4
Finlandia	45,5	45,3	46,9	48,4	48,4	48,6	47,6	45,9	47,7	54,7	54,4	53,7	8,2
Svezia	51,6	51,7	52,5	53,4	52,4	52,0	50,9	49,2	50,0	53,6	51,1	49,9	-1,7
Regno Unito	34,1	37,9	39,4	40,2	41,1	41,7	42,0	41,5	45,4	49,4	47,5	45,3	11,2
Unione Europea (27)	41,2	42,7	43,4	44,2	44,0	44,0	43,6	42,9	44,3	48,5	47,9	46,2	5,0

Tavola III - Spesa pubblica per il totale dell'Unione europea : composizione percentuale per Paese – anni 2000-2011

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	3,0%	2,9%	2,9%	3,0%	2,9%	3,0%	2,9%	2,9%	2,9%	3,0%	3,0%	3,2%
Bulgaria	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Repubblica Ceca	0,6%	0,7%	0,8%	0,9%	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,1%	1,1%	1,1%	1,1%
Danimarca	2,3%	2,2%	2,2%	2,2%	2,2%	2,1%	2,1%	2,0%	2,1%	2,2%	2,2%	2,2%
Germania	22,4%	22,6%	22,1%	21,8%	20,8%	20,2%	19,4%	18,7%	18,6%	19,1%	19,2%	18,9%
Estonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Irlanda	0,8%	0,9%	0,9%	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%	1,2%	1,3%	1,3%	1,7%	1,2%
Grecia	1,6%	1,5%	1,5%	1,6%	1,7%	1,7%	1,7%	1,9%	2,0%	2,1%	1,8%	1,7%
Spagna	6,0%	5,9%	6,1%	6,3%	6,6%	6,8%	7,0%	7,3%	7,7%	8,1%	7,8%	7,7%
Francia	18,1%	17,5%	17,6%	17,8%	17,8%	17,8%	17,6%	17,5%	17,5%	17,8%	17,6%	18,0%
Italia	13,3%	13,5%	13,2%	13,5%	13,4%	13,3%	13,4%	13,1%	13,0%	13,1%	12,6%	12,7%
Cipro	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Lettonia	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
Lituania	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Lussemburgo	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%
Ungheria	0,6%	0,6%	0,8%	0,8%	0,8%	0,9%	0,9%	0,9%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%
Malta	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Paesi Bassi	4,5%	4,6%	4,6%	4,7%	4,6%	4,4%	4,5%	4,6%	4,7%	4,9%	4,8%	4,8%
Austria	2,6%	2,5%	2,4%	2,4%	2,5%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%	2,4%
Polonia	1,9%	2,1%	2,0%	1,8%	1,8%	2,1%	2,2%	2,3%	2,7%	2,3%	2,6%	2,6%
Portogallo	1,3%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,3%	1,3%	1,3%	1,4%	1,4%	1,4%
Romania	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,6%	0,8%	0,9%	0,8%	0,8%	0,8%
Slovenia	0,2%	0,2%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%
Slovacchia	0,3%	0,2%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Finlandia	1,6%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,5%	1,6%	1,6%	1,6%	1,7%
Svezia	3,6%	3,1%	3,2%	3,3%	3,2%	3,1%	3,1%	3,0%	2,9%	2,7%	2,9%	3,2%
Regno Unito	14,3%	14,9%	15,2%	14,5%	15,3%	15,6%	15,9%	15,9%	14,7%	13,5%	13,9%	13,7%
Unione Europea (27)	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
principali 5 paesi	74,1%	74,5%	74,2%	73,9%	73,9%	73,6%	73,2%	72,6%	71,5%	71,6%	71,0%	71,0%

Tavola IV – Spesa procapite– valori in euro – anni 2000-2011

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	media	min	max
Belgio	12.097	12.411	12.943	13.589	13.750	15.028	14.659	15.251	16.108	16.957	17.188	17.952	14.828	12.097	17.952
Bulgaria	709	798	856	922	1.013	1.123	1.182	1.575	1.784	1.909	1.791	1.867	1.294	709	1.909
Repubblica Ceca	2.585	3.086	3.726	4.137	3.895	4.397	4.835	5.244	6.086	6.056	6.249	6.405	4.725	2.585	6.405
Danimarca	17.454	18.130	18.755	19.258	19.897	20.200	20.754	21.172	22.059	23.520	24.586	24.884	20.889	17.454	24.884
Germania	11.235	12.154	12.395	12.612	12.528	12.653	12.739	12.846	13.279	13.982	14.567	14.362	12.946	11.235	14.567
Estonia	1.622	1.775	2.043	2.239	2.436	2.788	3.346	4.068	4.803	4.669	4.349	4.558	3.225	1.622	4.803
Irlanda	8.677	10.096	11.141	11.688	12.399	13.264	14.307	15.804	17.128	17.294	22.682	16.721	14.267	8.677	22.682
Grecia	5.906	6.067	6.427	6.998	7.624	7.754	8.468	9.471	10.500	11.050	10.109	9.558	8.327	5.906	11.050
Spagna	6.132	6.459	6.868	7.161	7.663	8.053	8.577	9.203	9.891	10.554	10.537	10.409	8.459	6.132	10.554
Francia	12.254	12.633	13.243	13.668	14.110	14.618	15.026	15.563	16.061	16.604	16.901	17.165	14.821	12.254	17.165
Italia	9.652	10.515	10.732	11.199	11.419	11.744	12.273	12.468	12.795	13.097	12.931	12.979	11.817	9.652	13.097
Cipro	5.314	5.801	6.247	7.229	7.339	7.940	8.317	8.567	9.189	9.646	9.688	9.745	7.918	5.314	9.745
Lettonia	1.340	1.378	1.529	1.517	1.770	2.069	2.760	3.435	4.108	3.779	3.734	3.774	2.599	1.340	4.108
Lituania	1.383	1.441	1.521	1.605	1.797	2.102	2.474	3.090	3.786	3.691	3.642	3.802	2.528	1.383	3.802
Lussemburgo	18.925	19.476	22.310	23.864	25.482	26.998	27.670	28.285	29.893	32.284	33.690	34.429	26.942	18.925	34.429
Ungheria	2.354	2.764	3.573	3.622	3.986	4.409	4.642	5.012	5.177	4.691	4.811	4.966	4.167	2.354	5.177
Malta	4.429	4.713	4.897	5.312	5.076	5.325	5.532	5.694	6.228	6.123	6.370	6.570	5.522	4.429	6.570
Paesi Bassi	11.595	12.658	13.313	13.846	13.911	14.094	15.056	15.804	16.714	17.838	18.132	17.968	15.077	11.595	18.132
Austria	13.516	13.662	13.827	14.224	15.445	14.904	15.396	16.044	16.733	17.378	17.954	18.050	15.594	13.516	18.050
Polonia	1.994	2.431	2.427	2.241	2.280	2.782	3.129	3.442	4.118	3.633	4.182	4.180	3.070	1.994	4.182
Portogallo	5.181	5.638	5.838	6.140	6.458	6.809	6.872	7.081	7.254	7.886	8.320	7.922	6.783	5.181	8.320
Romania	699	733	781	809	945	1.240	1.610	2.214	2.553	2.263	2.328	2.418	1.549	699	2.553
Slovenia	5.035	5.422	5.696	5.980	6.234	6.505	6.894	7.272	8.166	8.550	8.734	8.939	6.952	5.035	8.939
Slovacchia	2.128	1.948	2.176	2.200	2.380	2.714	3.015	3.475	4.161	4.814	4.849	4.849	3.226	1.948	4.849
Finlandia	12.346	12.874	13.531	14.042	14.627	15.109	15.485	16.113	17.197	18.114	18.590	19.352	15.615	12.346	19.352
Svezia	16.657	15.552	16.616	17.334	17.567	17.793	18.469	18.823	18.701	17.280	19.527	21.015	17.945	15.552	21.015
Regno Unito	10.000	11.163	11.849	11.641	12.719	13.427	14.209	14.787	14.047	13.063	13.829	13.519	12.854	10.000	14.787
Unione Europea (27)	8.527	9.134	9.546	9.789	10.132	10.525	10.958	11.400	11.787	12.002	12.386	12.351	10.711	8.527	12.386

Tavola V - Entrate procapite- valori in euro – anni 2000-2011

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	media	min	max
Belgio	12.078	12.501	12.904	13.540	13.682	14.268	14.753	15.221	15.766	15.182	15.916	16.645	14.371	12.078	16.645
Bulgaria	700	819	830	912	1.062	1.154	1.246	1.621	1.862	1.709	1.642	1.760	1.276	700	1.862
Repubblica Ceca	2.360	2.693	3.192	3.584	3.640	4.065	4.563	5.151	5.760	5.272	5.570	5.922	4.314	2.360	5.922
Danimarca	18.158	18.525	18.844	19.228	20.587	22.121	22.783	23.172	23.464	22.400	23.438	24.042	21.397	18.158	24.042
Germania	11.518	11.369	11.400	11.532	11.528	11.755	12.275	12.914	13.257	13.090	13.300	14.122	12.338	11.369	14.122
Estonia	1.611	1.772	2.059	2.346	2.554	2.922	3.591	4.353	4.446	4.462	4.366	4.695	3.265	1.611	4.695
Irlanda	9.998	10.386	11.041	11.836	12.914	13.918	15.528	15.835	14.202	12.342	12.088	12.107	12.683	9.998	15.835
Grecia	5.434	5.473	5.738	6.104	6.381	6.774	7.341	8.123	8.441	7.853	7.980	7.804	6.954	5.434	8.441
Spagna	5.982	6.368	6.826	7.092	7.638	8.318	9.106	9.654	8.819	8.005	8.335	8.231	7.865	5.982	9.654
Francia	11.893	12.228	12.420	12.621	13.152	13.809	14.352	14.749	15.053	14.392	14.782	15.571	13.752	11.893	15.571
Italia	9.460	9.813	10.011	10.350	10.562	10.643	11.409	12.052	12.091	11.742	11.818	11.994	10.995	9.460	12.091
Cipro	4.978	5.457	5.554	6.165	6.626	7.492	8.084	9.292	9.393	8.370	8.579	8.414	7.367	4.978	9.393
Lettonia	1.241	1.301	1.432	1.446	1.719	2.046	2.724	3.398	3.663	2.939	3.036	3.437	2.365	1.241	3.663
Lituania	1.269	1.302	1.439	1.543	1.714	2.071	2.441	3.000	3.451	2.895	2.996	3.241	2.280	1.269	3.451
Lussemburgo	21.930	22.596	23.438	24.129	24.826	27.001	28.641	31.156	32.329	31.728	33.037	34.158	27.914	21.930	34.158
Ungheria	2.202	2.525	2.949	3.093	3.461	3.711	3.802	4.506	4.789	4.277	4.381	5.392	3.757	2.202	5.392
Malta	3.787	3.997	4.224	4.264	4.542	4.974	5.185	5.380	5.578	5.576	5.831	6.147	4.957	3.787	6.147
Paesi Bassi	12.113	12.587	12.705	12.919	13.377	14.005	15.227	15.861	16.891	15.902	16.354	16.374	14.526	12.113	16.891
Austria	13.037	13.611	13.579	13.765	14.133	14.366	14.871	15.716	16.392	16.016	16.425	17.154	14.922	13.037	17.154
Polonia	1.847	2.139	2.153	1.931	1.992	2.521	2.870	3.288	3.767	3.030	3.459	3.697	2.725	1.847	3.767
Portogallo	4.769	5.010	5.372	5.625	5.884	5.860	6.169	6.568	6.656	6.274	6.722	7.217	6.010	4.769	7.217
Romania	614	662	736	773	911	1.197	1.508	2.046	2.184	1.767	1.932	2.065	1.366	614	2.184
Slovenia	4.634	4.969	5.395	5.635	5.926	6.290	6.683	7.264	7.818	7.508	7.735	7.815	6.473	4.634	7.818
Slovacchia	1.628	1.663	1.779	2.048	2.231	2.513	2.753	3.290	3.912	3.887	3.919	4.221	2.820	1.628	4.221
Finlandia	14.138	14.250	14.683	14.739	15.287	15.916	16.769	17.929	18.715	17.237	17.656	18.956	16.356	14.138	18.956
Svezia	17.742	16.004	16.174	16.941	17.703	18.436	19.246	20.146	19.485	16.972	19.519	21.083	18.288	16.004	21.083
Regno Unito	10.977	11.297	11.255	10.705	11.690	12.381	13.323	13.835	12.562	10.159	11.037	11.350	11.714	10.159	13.835
Unione Europea (27)	8.630	8.833	9.010	9.128	9.506	9.965	10.600	11.172	11.179	10.389	10.789	11.237	10.036	8.630	11.237

Tavola VI – Spesa primaria procapite– valori in euro – anni 2000-2011

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	media	min	max
Belgio	10.466	10.772	11.447	12.170	12.413	13.778	13.442	14.016	14.858	15.785	16.041	16.789	13.498	10.466	16.789
Bulgaria	637	714	807	869	963	1.075	1.136	1.527	1.743	1.874	1.762	1.834	1.245	637	1.874
Repubblica Ceca	2.535	3.018	3.632	4.050	3.797	4.285	4.714	5.105	5.934	5.885	6.057	6.201	4.601	2.535	6.201
Danimarca	16.256	16.985	17.662	18.255	18.963	19.404	20.042	20.513	21.458	22.763	23.793	24.072	20.014	16.256	24.072
Germania	10.438	11.365	11.629	11.827	11.763	11.887	11.936	12.013	12.448	13.205	13.792	13.557	12.155	10.438	13.792
Estonia	1.612	1.767	2.031	2.225	2.420	2.772	3.329	4.048	4.778	4.648	4.334	4.542	3.209	1.612	4.778
Irlanda	8.123	9.642	10.687	11.245	11.979	12.846	13.874	15.354	16.595	16.569	21.589	15.587	13.674	8.123	21.589
Grecia	4.973	5.203	5.631	6.219	6.811	6.943	7.591	8.517	9.438	9.993	8.942	8.228	7.374	4.973	9.993
Spagna	5.625	5.949	6.389	6.719	7.260	7.678	8.210	8.825	9.509	10.151	10.094	9.842	8.021	5.625	10.151
Francia	11.570	11.893	12.502	12.945	13.376	13.880	14.289	14.761	15.176	15.893	16.175	16.356	14.068	11.570	16.356
Italia	8.318	9.128	9.447	10.000	10.271	10.597	11.104	11.172	11.445	11.939	11.787	11.723	10.577	8.318	11.939
Cipro	4.814	5.280	5.748	6.651	6.762	7.290	7.681	7.935	8.570	9.112	9.217	9.244	7.358	4.814	9.244
Lettonia	1.305	1.342	1.497	1.487	1.734	2.038	2.727	3.398	4.046	3.653	3.615	3.628	2.539	1.305	4.046
Lituania	1.321	1.382	1.463	1.545	1.747	2.051	2.420	3.028	3.717	3.584	3.480	3.620	2.446	1.321	3.717
Lussemburgo	18.754	19.307	22.168	23.736	25.381	26.896	27.539	28.098	29.636	32.028	33.397	34.048	26.749	18.754	34.048
Ungheria	2.090	2.488	3.291	3.324	3.627	4.043	4.291	4.603	4.741	4.269	4.406	4.546	3.810	2.090	4.741
Malta	4.037	4.344	4.492	4.932	4.664	4.884	5.089	5.250	5.775	5.651	5.922	6.090	5.094	4.037	6.090
Paesi Bassi	10.635	11.772	12.503	13.081	13.160	13.351	14.328	15.036	15.911	17.085	17.442	17.254	14.296	10.635	17.442
Austria	12.578	12.727	12.919	13.370	14.596	14.014	14.498	15.095	15.831	16.456	17.052	17.125	14.688	12.578	17.125
Polonia	1.847	2.258	2.268	2.092	2.133	2.601	2.940	3.253	3.906	3.418	3.935	3.922	2.881	1.847	3.935
Portogallo	4.811	5.251	5.454	5.766	6.085	6.441	6.446	6.600	6.753	7.432	7.851	7.276	6.347	4.811	7.851
Romania	627	664	726	771	904	1.194	1.570	2.173	2.506	2.179	2.236	2.314	1.489	627	2.506
Slovenia	4.776	5.152	5.427	5.727	6.003	6.282	6.678	7.055	7.960	8.315	8.450	8.601	6.702	4.776	8.601
Slovacchia	1.963	1.773	2.004	2.063	2.242	2.591	2.894	3.334	4.012	4.646	4.686	4.649	3.071	1.773	4.686
Finlandia	11.630	12.161	12.950	13.511	14.113	14.602	14.994	15.612	16.686	17.662	18.128	18.853	15.075	11.630	18.853
Svezia	15.597	14.761	15.693	16.627	16.968	17.168	17.852	18.159	18.085	16.865	19.097	20.484	17.280	14.761	20.484
Regno Unito	9.262	10.516	11.274	11.099	12.138	12.788	13.550	14.036	13.374	12.574	13.019	12.617	12.187	9.262	14.036
Unione Europea (27)	7.833	8.445	8.892	9.162	9.514	9.902	10.324	10.717	11.090	11.381	11.715	11.612	10.049	7.833	11.715

Tavola VII 2010 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2010

Paesi	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale
Belgio	4,6	1,0	1,8	6,1	0,7	0,4	7,7	1,3	6,1	19,4	49,0
Bulgaria	3,0	1,8	2,7	5,0	0,7	1,0	4,7	0,8	3,8	13,5	36,8
Repubblica Ceca	3,3	1,0	2,0	6,6	1,0	0,9	7,8	1,4	4,8	13,6	42,4
Danimarca	5,7	1,4	1,1	3,4	0,4	0,4	8,4	1,6	8,0	25,3	55,8
Germania	3,7	1,1	1,6	4,8	0,7	0,6	7,2	0,8	4,3	20,5	45,2
Estonia	3,0	1,8	2,3	4,4	-0,2	0,5	5,3	2,1	6,8	14,6	40,6
Irlanda	2,1	0,4	1,8	24,6	1,1	1,1	8,0	0,9	5,5	17,3	62,9
Grecia	6,0	2,4	1,8	4,0	0,6	0,2	7,1	0,6	4,0	18,9	45,6
Spagna	3,4	1,1	2,3	5,7	1,0	0,7	6,6	1,7	4,9	17,0	44,4
Francia	4,0	2,1	1,8	3,8	1,1	2,0	8,2	1,4	6,1	23,9	54,2
Italia	4,0	1,5	2,0	3,8	0,9	0,7	7,5	0,8	4,5	20,4	45,9
Cipro	8,5	2,3	2,4	3,9	0,3	2,8	3,3	1,3	7,5	11,7	44,0
Lettonia	3,0	1,0	2,0	8,7	0,3	1,5	4,2	1,6	6,1	13,7	42,0
Lituania	2,7	1,2	2,0	4,5	1,4	0,3	5,4	1,0	6,1	14,5	39,0
Lussemburgo	4,2	0,5	1,0	4,3	1,1	0,7	5,0	1,8	5,2	18,5	42,4
Ungheria	5,0	1,2	1,9	5,9	0,6	0,7	5,2	1,8	5,6	17,7	45,6
Malta	3,4	0,8	1,5	4,7	2,0	0,3	5,5	0,8	5,7	14,3	39,0
Paesi Bassi	4,0	1,4	2,1	6,1	1,8	0,7	8,3	1,8	5,8	17,2	49,3
Austria	4,2	0,7	1,5	5,7	0,6	0,6	8,1	1,0	5,7	21,7	50,0
Polonia	3,2	1,3	1,9	5,8	0,7	0,8	5,0	1,4	5,6	16,9	42,7
Portogallo	5,6	2,0	2,0	4,9	0,6	0,6	6,7	1,1	7,1	18,0	48,7
Romania	2,9	1,5	2,4	6,8	0,7	1,3	3,6	1,1	3,3	14,9	38,5
Slovenia	4,2	1,5	1,8	5,3	0,8	0,7	6,9	2,3	6,6	18,6	48,7
Slovacchia	5,0	1,2	2,6	3,6	0,9	1,0	6,4	1,2	4,5	12,2	38,7
Finlandia	5,9	1,6	1,5	4,9	0,3	0,5	7,9	1,2	6,6	24,0	54,4
Svezia	6,0	1,6	1,4	4,5	0,3	0,7	7,0	1,2	6,9	21,6	51,1
Regno Unito	2,5	2,7	2,7	3,1	1,0	1,2	8,2	1,1	6,9	18,0	47,5
Unione Europea (27)	3,8	1,6	2,0	4,8	0,9	0,9	7,5	1,2	5,5	19,9	47,9

Tavola VII 2011 - Spesa primaria per Divisioni COFOG: incidenza percentuale sul PIL - anno 2011

Paesi	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale
Belgio	4,5	1,0	1,8	6,5	0,8	0,4	7,9	1,3	6,2	19,5	49,8
Bulgaria	3,3	1,3	2,5	4,2	0,7	1,2	4,6	0,7	3,6	12,9	35,0
Repubblica Ceca	3,2	0,9	1,8	6,0	1,3	0,8	7,8	1,2	4,9	13,6	41,6
Danimarca	6,0	1,4	1,1	3,5	0,4	0,3	8,4	1,6	7,8	25,2	55,7
Germania	3,7	1,1	1,6	3,5	0,7	0,6	7,0	0,8	4,3	19,6	42,8
Estonia	3,1	1,6	2,1	4,6	-0,3	0,6	5,1	1,9	6,5	13,1	38,2
Irlanda	2,2	0,4	1,8	7,9	1,0	0,6	7,5	0,9	5,2	17,3	44,8
Grecia	5,6	2,4	1,7	3,2	0,5	0,2	6,0	0,6	4,1	20,4	44,6
Spagna	3,2	1,1	2,2	5,3	0,9	0,6	6,3	1,5	4,7	16,9	42,7
Francia	3,9	1,8	1,8	3,5	1,1	1,9	8,3	1,4	6,0	23,9	53,4
Italia	3,9	1,5	2,0	3,6	0,9	0,7	7,4	0,6	4,2	20,5	45,1
Cipro	8,7	2,0	2,3	3,8	0,3	2,7	3,4	1,3	7,2	12,0	43,7
Lettonia	3,0	1,0	1,8	5,6	0,7	1,3	4,1	1,6	5,7	12,1	36,9
Lituania	2,7	1,1	1,9	4,0	0,9	0,3	5,2	1,0	5,8	12,7	35,6
Lussemburgo	4,4	0,4	1,1	4,2	1,2	0,8	4,8	1,7	5,1	18,1	41,5
Ungheria	4,5	1,1	1,9	7,1	0,7	0,8	5,1	1,8	5,2	17,1	45,4
Malta	3,5	0,9	1,4	4,8	1,3	0,3	5,6	0,9	5,8	14,4	38,9
Paesi Bassi	3,6	1,4	2,1	5,4	1,7	0,6	8,5	1,7	5,8	17,2	47,8
Austria	4,0	0,7	1,5	5,3	0,5	0,6	7,8	1,0	5,6	21,0	47,9
Polonia	3,1	1,2	1,8	5,6	0,7	0,9	4,7	1,3	5,6	15,9	40,9
Portogallo	4,4	1,3	2,0	4,0	0,5	0,6	6,8	1,1	6,3	18,1	45,4
Romania	3,1	0,9	2,2	6,7	0,9	1,2	3,4	1,1	4,1	14,1	37,7
Slovenia	4,4	1,2	1,7	5,8	0,8	0,7	6,9	1,9	6,7	18,9	48,8
Slovacchia	4,3	1,0	2,4	3,7	1,0	1,0	5,9	1,1	4,0	11,9	36,6
Finlandia	5,9	1,5	1,5	4,8	0,2	0,6	7,8	1,2	6,4	23,7	53,6
Svezia	6,1	1,5	1,4	4,2	0,3	0,7	7,0	1,1	6,8	20,8	49,9
Regno Unito	2,4	2,5	2,6	2,6	1,0	0,9	8,0	1,0	6,5	17,9	45,4
Unione Europea (27)	3,7	1,5	1,9	4,0	0,9	0,9	7,3	1,1	5,3	19,6	46,2

Tavola VIII Italia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011

Italia - 2010	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,5	0,9	1,5	0,5	0,1	0,2	2,5	0,2	3,4	0,4	11,2
Consumi intermedi	1,1	0,4	0,3	0,4	0,5	0,2	1,9	0,3	0,4	0,3	5,8
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,7
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	1,1
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7	0,0	0,0	19,5	22,2
Trasferimenti correnti diversi	0,9	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2	1,8
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,7	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	2,0
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,9	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1
Totale spesa primaria	4,0	1,5	2,0	3,7	0,8	0,7	7,6	0,8	4,4	20,4	45,9

Italia - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,9	1,5	0,4	0,1	0,2	2,4	0,2	3,2	0,3	10,6
Consumi intermedi	1,0	0,4	0,3	0,4	0,5	0,2	1,9	0,3	0,4	0,3	5,7
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,0	0,7
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	1,1
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	0,0	0,0	19,6	22,2
Trasferimenti correnti diversi	0,9	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,2	0,2	1,7
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,7	0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	2,0
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,2	0,0	0,0	-0,2
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	1,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
Totale spesa primaria	3,8	1,5	2,0	3,6	0,8	0,7	7,4	0,6	4,2	20,4	45,0

Tavola VIII Germania - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011

Germania - 2010	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,5	1,1	0,6	0,1	0,1	0,4	0,3	2,5	0,9	7,9
Consumi intermedi	0,9	0,5	0,4	0,8	0,3	0,1	0,1	0,3	0,8	0,6	4,8
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi alla produzione	0,1	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	1,1
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	6,4	0,0	0,1	18,6	25,4
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,4	0,3	2,1
Investimenti lordi	0,2	0,0	0,1	0,7	0,1	0,1	0,0	0,1	0,3	0,0	1,6
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	-0,1	0,0	0,0	-0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,3
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	1,8	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	2,2
Totale spesa primaria	3,7	1,0	1,6	4,8	0,6	0,5	7,0	0,9	4,2	20,5	44,8

Germania - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,4	0,5	1,1	0,6	0,1	0,1	0,4	0,3	2,5	0,8	7,8
Consumi intermedi	0,9	0,5	0,4	0,8	0,3	0,1	0,1	0,3	0,8	0,5	4,7
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi alla produzione	0,1	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,9
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	6,3	0,0	0,1	17,8	24,4
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,3	1,9
Investimenti lordi	0,1	0,1	0,1	0,6	0,1	0,1	0,0	0,1	0,3	0,0	1,5
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,5	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,9
Totale spesa primaria	3,5	1,1	1,6	3,4	0,5	0,5	6,9	0,8	4,2	19,5	42,0

Tavola VIII Francia - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011

Francia - 2010	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,8	0,9	1,2	0,6	0,2	0,4	2,3	0,5	4,1	1,3	13,3
Consumi intermedi	0,7	0,9	0,3	0,6	0,4	0,4	0,9	0,3	0,7	0,6	5,8
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,4
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	1,6
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	4,4	0,0	0,2	20,7	25,5
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,1	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	1,0	3,2
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,5	0,2	0,7	0,3	0,3	0,4	0,1	3,0
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	0,7
Totale spesa primaria	3,9	2,0	1,7	3,9	0,9	1,7	8,1	1,3	6,0	24,0	53,5

Francia - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,8	0,9	1,2	0,6	0,2	0,4	2,3	0,5	4,0	1,3	13,2
Consumi intermedi	0,6	0,7	0,3	0,7	0,4	0,4	0,9	0,3	0,7	0,5	5,5
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,4
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,1	1,5
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	4,4	0,0	0,3	20,7	25,5
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,1	0,1	0,4	0,0	0,0	0,1	0,1	0,4	1,0	3,3
Investimenti lordi	0,3	0,1	0,1	0,4	0,2	0,7	0,4	0,3	0,4	0,1	3,0
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	0,8
Totale spesa primaria	3,9	1,8	1,7	3,6	0,9	1,7	8,3	1,3	6,1	23,9	53,2

Tavola VIII Spagna - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011

Spagna - 2010	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,2	0,6	1,7	0,8	0,1	0,1	2,9	0,5	3,3	0,6	11,8
Consumi intermedi	0,8	0,4	0,4	0,6	0,6	0,2	1,5	0,6	0,4	0,4	5,9
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	0,0	0,7	15,7	18,5
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1	1,7
Investimenti lordi	0,2	0,0	0,2	2,1	0,2	0,3	0,2	0,4	0,3	0,1	4,0
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,8	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	1,1
Totale spesa primaria	3,3	1,0	2,3	5,7	0,9	0,7	6,6	1,7	4,9	17,0	44,1

Spagna - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	1,2	0,6	1,7	0,8	0,1	0,1	2,8	0,4	3,3	0,6	11,6
Consumi intermedi	0,8	0,4	0,4	0,6	0,6	0,2	1,5	0,6	0,5	0,4	6,0
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	0,0	0,6	15,6	18,1
Trasferimenti correnti diversi	1,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,1	1,6
Investimenti lordi	0,1	0,0	0,1	1,6	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1	2,8
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1
Trasferimenti in c/capitale	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	1,3
Totale spesa primaria	3,1	1,0	2,2	5,2	0,8	0,6	6,3	1,4	4,8	16,9	42,3

Tavola VIII Regno Unito - Spesa primaria per Divisioni COFOG e categorie economiche: incidenza percentuale sul PIL – anni 2010-2011

Regno Unito - 2010	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	0,8	0,9	1,5	0,4	0,2	0,1	3,6	0,3	2,8	0,9	11,5
Consumi intermedi	0,3	1,6	1,0	1,0	0,6	0,4	4,0	0,5	1,6	2,0	13,0
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	14,9	15,1
Trasferimenti correnti diversi	1,1	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	1,6	0,1	3,2
Investimenti lordi	0,1	0,3	0,1	0,5	0,1	0,1	0,4	0,3	0,6	0,0	2,5
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,5	0,1	0,5	0,0	0,0	0,2	0,0	1,4
Totale spesa primaria	2,5	2,8	2,6	3,1	1,0	1,2	8,1	1,2	7,0	17,9	47,4

Regno Unito - 2011	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Redditi da lavoro dipendente	0,8	0,9	1,5	0,3	0,2	0,1	3,6	0,3	2,8	0,9	11,4
Consumi intermedi	0,3	1,4	0,9	0,8	0,6	0,4	4,0	0,5	1,6	2,0	12,5
Imposte+rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
Contributi alla produzione	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
Prestazioni sociali in denaro e in natura	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	15,0	15,2
Trasferimenti correnti diversi	1,2	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	1,4	0,0	3,0
Investimenti lordi	0,1	0,2	0,1	0,4	0,1	0,1	0,3	0,3	0,6	0,0	2,2
Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in c/capitale	0,1	0,0	0,0	0,4	0,0	0,3	0,0	0,0	0,1	0,0	0,9
Totale spesa primaria	2,6	2,5	2,5	2,6	0,9	1,0	8,0	1,2	6,7	17,9	45,9

Tavola IX - Spesa primaria per Divisioni COFOG e sottosettori: incidenza percentuale sul PIL – anno 2011

Germania	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,7	1,1	1,6	3,5	0,7	0,6	7,0	0,8	4,3	19,6	42,8
Amministrazioni centrali	2,4	1,1	0,2	1,5	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	6,9	12,8
Amministrazioni di Stati Federati	2,6	0,0	1,2	1,5	0,1	0,2	0,4	0,3	3,3	2,5	12,1
Amministrazioni locali	1,2	0,0	0,2	1,1	0,4	0,3	0,1	0,5	1,1	2,6	7,6
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0	12,8	19,8
Spagna	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,2	1,1	2,2	5,3	0,9	0,6	6,3	1,5	4,7	16,9	42,7
Amministrazioni centrali	8,7	1,1	1,2	1,9	0,1	0,0	0,3	0,3	0,2	1,4	15,0
Amministrazioni di Stati Federati	2,8	0,0	0,5	1,7	0,2	0,3	5,9	0,4	4,3	1,2	17,2
Amministrazioni locali	2,4	0,0	0,5	1,2	0,6	0,3	0,1	0,8	0,2	0,6	6,8
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,5	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	13,7	14,9
Francia	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,9	1,8	1,8	3,5	1,1	1,9	8,3	1,4	6,0	23,9	53,4
Amministrazioni centrali	4,5	1,8	1,4	2,3	0,1	0,3	0,2	0,4	4,5	4,7	20,2
Amministrazioni di Stati Federati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Amministrazioni locali	1,9	0,0	0,4	1,6	1,0	1,7	0,1	1,2	1,8	2,1	11,5
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,0	0,0	0,0	18,3	26,3
Italia	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	3,9	1,5	2,0	3,6	0,9	0,7	7,4	0,6	4,2	20,5	45,1
Amministrazioni centrali	4,2	1,5	1,8	2,3	0,2	0,3	3,9	0,2	3,3	5,8	23,5
Amministrazioni di Stati Federati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Amministrazioni locali	1,8	0,0	0,2	2,1	0,8	0,6	7,2	0,4	1,2	0,8	15,1
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	19,6	19,7
Regno Unito	Servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria
Amministrazioni pubbliche	2,4	2,5	2,6	2,6	1,0	0,9	8,0	1,0	6,5	17,9	45,4
Amministrazioni centrali	3,3	2,5	1,8	2,1	0,4	1,8	8,1	0,6	5,2	15,8	41,6
Amministrazioni di Stati Federati	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Amministrazioni locali	0,6	0,0	1,3	1,0	0,6	0,7	0,0	0,5	4,3	4,2	13,0
Enti di previdenza e assistenza sociale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Figura III – Spesa primaria per Divisioni COFOG - anni 2010-2011

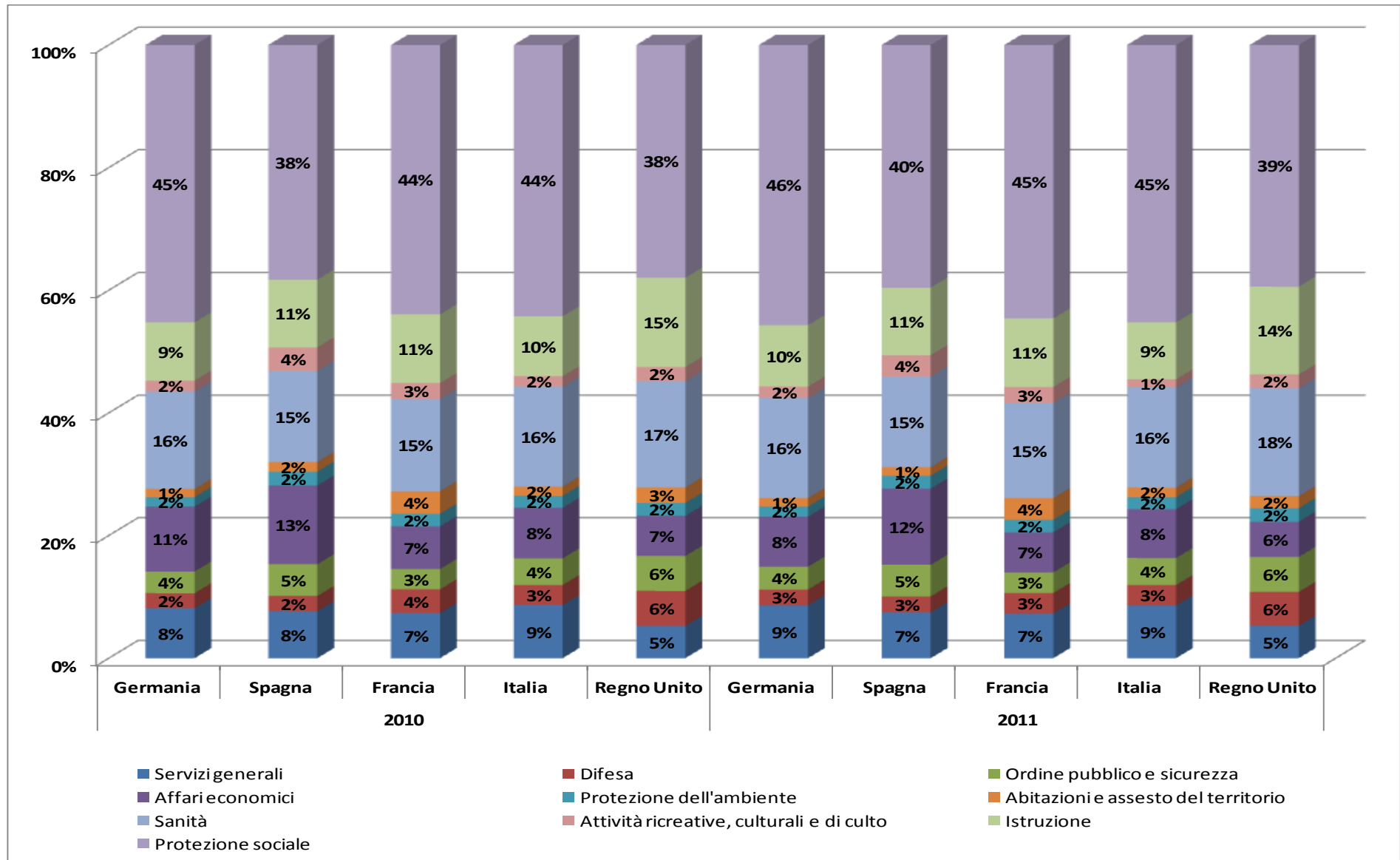


Figura IV - Spesa primaria per categorie economiche – anno 2011

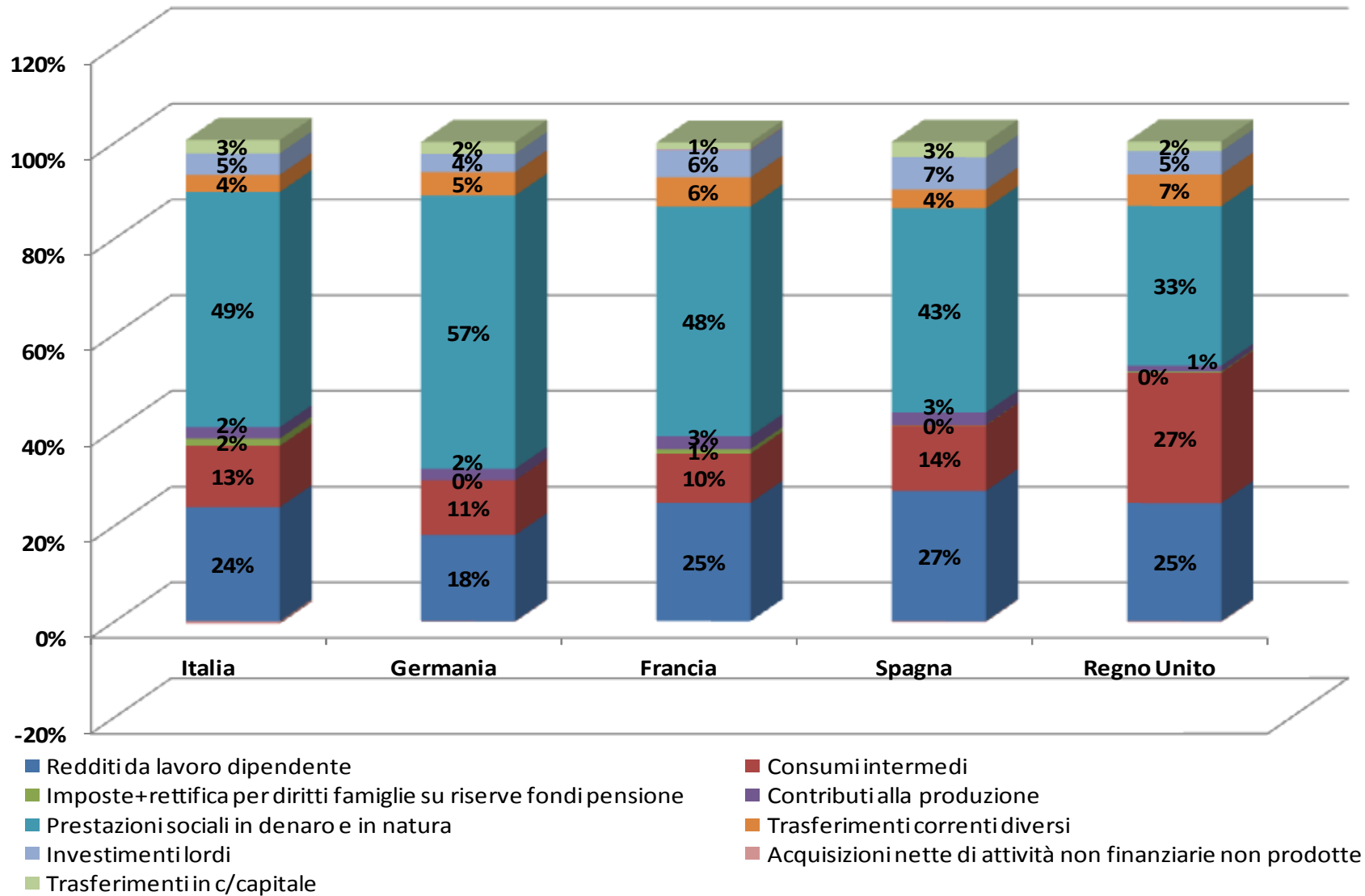


Tavola X – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2010

Paesi	Servizi generali									Affari economici										Totale spesa primaria								
	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari	Alti economici internazionali	Servizi generali	Ricerca di base	Servizi pubblici generali	Servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	Transazioni relative al debito pubblico	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo	Totale servizi generali	Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	Combustibili ed energia	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	Trasporti	Comunicazioni	Altri settori	Ricerca e sviluppo per gli affari economici		Affari economici non altrimenti classificabili	Totale affari economici	Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale
Belgio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	13%	1%	1%	16%	3%	12%	40%	100%
Bulgaria	81%	0%	9%	10%	0%	0%	0%	0%	8%	5%	7%	10%	17%	5%	1%	67%	1%	0%	0%	0%	14%	2%	3%	13%	2%	10%	37%	100%
Repubblica Ceca	53%	1%	4%	4%	1%	34%	4%	0%	8%	2%	5%	7%	9%	1%	1%	73%	0%	1%	3%	6%	16%	2%	2%	18%	3%	11%	32%	100%
Danimarca	33%	19%	5%	15%	0%	22%	0%	0%	10%	3%	2%	30%	4%	2%	0%	60%	1%	1%	1%	1%	6%	1%	1%	15%	3%	14%	45%	100%
Germania	46%	8%	27%	11%	0%	4%	3%	0%	8%	2%	4%	46%	5%	2%	6%	35%	-3%	2%	3%	5%	11%	2%	1%	16%	2%	9%	45%	100%
Estonia	76%	4%	13%	5%	0%	0%	2%	0%	7%	4%	6%	9%	16%	1%	1%	64%	1%	3%	3%	2%	11%	-1%	1%	13%	5%	17%	36%	100%
Irlanda	72%	17%	11%	0%	0%	0%	0%	0%	3%	1%	3%	83%	2%	0%	0%	10%	0%	1%	2%	0%	39%	2%	2%	13%	1%	9%	27%	100%
Grecia	31%	0%	62%	0%	3%	0%	4%	0%	13%	5%	4%	17%	1%	0%	2%	38%	0%	3%	0%	39%	9%	1%	0%	16%	1%	9%	42%	100%
Spagna	51%	7%	35%	7%	0%	0%	0%	0%	8%	2%	5%	26%	9%	2%	3%	47%	2%	5%	4%	1%	13%	2%	2%	15%	4%	11%	38%	100%
Francia	33%	2%	46%	6%	0%	2%	11%	0%	7%	4%	3%	26%	11%	7%	1%	34%	0%	6%	14%	2%	7%	2%	4%	15%	3%	11%	44%	100%
Italia	63%	2%	19%	8%	0%	3%	4%	0%	9%	3%	4%	5%	10%	0%	13%	54%	2%	6%	8%	0%	8%	2%	2%	16%	2%	10%	45%	100%
Cipro	53%	0%	46%	0%	0%	1%	0%	0%	19%	5%	5%	10%	25%	2%	1%	30%	4%	25%	1%	1%	9%	1%	6%	8%	3%	17%	27%	100%
Lettonia	73%	0%	7%	11%	0%	1%	8%	0%	7%	2%	5%	36%	16%	3%	1%	41%	0%	1%	0%	3%	21%	1%	4%	10%	4%	14%	33%	100%
Lituania	77%	0%	16%	0%	0%	1%	6%	0%	7%	3%	5%	7%	28%	8%	1%	45%	4%	4%	0%	4%	12%	3%	1%	14%	2%	16%	37%	100%
Lussemburgo	36%	17%	37%	0%	0%	5%	5%	0%	10%	1%	2%	6%	10%	4%	1%	67%	2%	3%	5%	1%	10%	3%	2%	12%	4%	12%	44%	100%
Ungheria	67%	0%	12%	4%	0%	16%	1%	0%	11%	3%	4%	28%	8%	0%	1%	54%	0%	2%	3%	2%	13%	1%	2%	11%	4%	12%	39%	100%
Malta	63%	0%	33%	0%	0%	3%	2%	0%	9%	2%	4%	23%	16%	4%	14%	24%	2%	16%	1%	0%	12%	5%	1%	14%	2%	15%	37%	100%
Paesi Bassi	56%	24%	6%	9%	0%	1%	5%	0%	8%	3%	4%	26%	4%	2%	2%	49%	0%	6%	10%	1%	12%	4%	1%	17%	4%	12%	35%	100%
Austria	62%	3%	23%	8%	0%	1%	3%	0%	8%	1%	3%	25%	9%	0%	0%	41%	1%	3%	10%	11%	11%	1%	1%	16%	2%	11%	44%	100%
Polonia	84%	0%	4%	7%	0%	2%	2%	0%	8%	3%	5%	5%	13%	1%	2%	76%	0%	1%	1%	1%	14%	2%	2%	12%	3%	13%	39%	100%
Portogallo	89%	1%	5%	0%	1%	0%	4%	0%	11%	4%	4%	8%	7%	1%	6%	66%	0%	7%	3%	1%	10%	1%	1%	14%	2%	15%	37%	100%
Romania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	7%	4%	6%	1%	5%	1%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	18%	2%	3%	9%	3%	9%	39%	100%
Slovenia	60%	1%	15%	9%	4%	10%	2%	0%	9%	3%	4%	27%	11%	3%	0%	49%	3%	5%	3%	0%	11%	2%	1%	14%	5%	14%	38%	100%
Slovacchia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	13%	3%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	3%	17%	3%	12%	32%	100%
Finlandia	26%	7%	54%	10%	0%	0%	2%	0%	11%	3%	3%	15%	22%	1%	2%	48%	0%	0%	10%	1%	9%	1%	1%	15%	2%	12%	44%	100%
Svezia	30%	13%	42%	15%	0%	1%	0%	0%	12%	3%	3%	21%	4%	2%	3%	66%	1%	1%	2%	0%	9%	1%	1%	14%	2%	13%	42%	100%
Regno Unito	56%	16%	25%	0%	0%	1%	0%	0%	5%	6%	6%	23%	6%	2%	2%	55%	1%	0%	10%	1%	7%	2%	2%	17%	2%	15%	38%	100%
Unione Europea (27)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	3%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	2%	2%	16%	2%	11%	42%	100%

Tavola XI – Spesa pubblica primaria per classificazione COFOG – 1° e 2° livello – anno 2011

Paesi	Servizi generali									Difesa	Ordine pubblico e sicurezza	Affari economici								Protezione dell'ambiente	Abitazioni e assesto del territorio	Sanità	Attività ricreative, culturali e di culto	Istruzione	Protezione sociale	Totale spesa primaria		
	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari	Aiuti economici internazionali	Servizi generali	Ricerca di base	Servizi pubblici generali	Servizi pubblici generali non altrimenti classificabili	Transazioni relative al debito pubblico	Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di governo	Totale servizi generali			Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	Combustibili ed energia	Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie	Trasporti	Comunicazioni	Altri settori	Ricerca e sviluppo per gli affari economici								Affari economici non altrimenti classificabili	Totale affari economici
Belgio	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	13%	2%	1%	16%	3%	12%	39%	100%	
Bulgaria	85%	0%	5%	8%	0%	2%	0%	0%	9%	4%	7%	13%	13%	0%	2%	70%	1%	1%	0%	12%	2%	3%	13%	2%	10%	37%	100%	
Repubblica Ceca	52%	1%	4%	5%	1%	33%	4%	0%	8%	2%	4%	7%	9%	6%	0%	67%	0%	1%	3%	7%	14%	3%	19%	3%	12%	33%	100%	
Danimarca	38%	17%	4%	15%	0%	20%	4%	0%	11%	2%	2%	30%	5%	1%	0%	58%	1%	1%	2%	1%	6%	1%	15%	3%	14%	45%	100%	
Germania	44%	8%	28%	11%	0%	5%	4%	0%	8%	2%	4%	23%	6%	3%	8%	46%	1%	3%	4%	6%	8%	2%	1%	16%	2%	10%	46%	100%
Estonia	72%	5%	15%	5%	0%	0%	2%	0%	8%	4%	6%	9%	17%	1%	1%	62%	1%	3%	4%	2%	12%	-1%	2%	13%	5%	17%	34%	100%
Irlanda	75%	16%	9%	0%	0%	0%	0%	0%	5%	1%	4%	56%	7%	2%	1%	25%	0%	3%	6%	1%	18%	2%	1%	17%	2%	12%	39%	100%
Grecia	33%	0%	59%	0%	3%	0%	5%	0%	12%	5%	4%	11%	1%	0%	2%	42%	0%	3%	0%	42%	7%	1%	0%	13%	1%	9%	46%	100%
Spagna	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	7%	2%	5%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	12%	2%	1%	15%	4%	11%	40%	100%	
Francia	32%	2%	47%	6%	0%	2%	11%	0%	7%	3%	3%	21%	11%	8%	1%	36%	-1%	7%	15%	2%	7%	2%	4%	15%	3%	11%	45%	100%
Italia	63%	3%	18%	8%	0%	4%	3%	0%	9%	3%	4%	5%	10%	0%	11%	57%	2%	6%	7%	0%	8%	2%	1%	16%	1%	9%	45%	100%
Cipro	55%	0%	43%	0%	0%	1%	0%	0%	20%	5%	5%	14%	22%	2%	1%	30%	4%	24%	1%	1%	9%	1%	6%	8%	3%	16%	28%	100%
Lettonia	73%	0%	7%	10%	0%	1%	8%	0%	8%	3%	5%	24%	7%	1%	1%	66%	0%	1%	0%	0%	15%	2%	3%	11%	4%	16%	33%	100%
Lituania	85%	1%	15%	0%	0%	-9%	8%	0%	8%	3%	5%	4%	27%	16%	1%	39%	4%	6%	0%	3%	11%	3%	1%	15%	3%	16%	36%	100%
Lussemburgo	40%	15%	34%	0%	0%	5%	5%	0%	10%	1%	3%	6%	11%	3%	1%	69%	1%	3%	6%	1%	10%	3%	2%	11%	4%	12%	44%	100%
Ungheria	69%	0%	10%	5%	0%	16%	1%	0%	10%	3%	4%	27%	7%	1%	1%	50%	1%	1%	3%	10%	16%	2%	2%	11%	4%	11%	38%	100%
Malta	71%	0%	23%	0%	0%	4%	2%	0%	9%	2%	4%	16%	14%	3%	16%	30%	2%	18%	1%	0%	12%	3%	1%	14%	2%	15%	37%	100%
Paesi Bassi	59%	19%	7%	9%	0%	1%	5%	0%	7%	3%	4%	24%	4%	3%	2%	48%	0%	7%	10%	1%	11%	3%	1%	18%	4%	12%	36%	100%
Austria	62%	3%	23%	8%	0%	1%	2%	1%	8%	1%	3%	26%	9%	0%	0%	46%	1%	3%	10%	4%	11%	1%	1%	16%	2%	12%	44%	100%
Polonia	84%	0%	5%	8%	0%	1%	2%	0%	8%	3%	4%	6%	11%	1%	1%	78%	0%	2%	1%	1%	14%	2%	2%	12%	3%	14%	39%	100%
Portogallo	88%	1%	7%	0%	1%	1%	3%	0%	10%	3%	4%	9%	9%	1%	6%	61%	0%	9%	4%	1%	9%	1%	1%	15%	2%	14%	40%	100%
Romania	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	2%	6%	0%	5%	0%	0%	1%	0%	0%	0%	18%	2%	3%	9%	3%	11%	37%	100%	
Slovenia	59%	1%	16%	9%	4%	9%	3%	0%	9%	2%	3%	31%	10%	2%	0%	49%	1%	5%	3%	0%	12%	2%	1%	14%	4%	14%	39%	100%
Slovacchia	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	12%	3%	7%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	10%	3%	3%	16%	3%	11%	33%	100%	
Finlandia	28%	7%	54%	10%	0%	0%	2%	0%	11%	3%	3%	15%	22%	1%	2%	48%	0%	0%	10%	2%	9%	0%	1%	15%	2%	12%	44%	100%
Svezia	31%	14%	40%	14%	0%	1%	0%	0%	12%	3%	3%	21%	4%	2%	3%	68%	-1%	1%	2%	0%	8%	1%	1%	14%	2%	14%	41%	100%
Regno Unito	55%	17%	26%	0%	0%	2%	0%	0%	5%	5%	6%	17%	7%	2%	1%	59%	1%	0%	11%	1%	6%	2%	2%	18%	2%	14%	39%	100%
Unione Europea (27)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	8%	3%	4%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	9%	2%	2%	16%	2%	12%	42%	100%	

Tavola 1 - Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	4,2	4,0	4,3	4,6	4,2	4,5	4,1	4,3	4,2	5,1	4,6	4,5
Bulgaria	4,8	4,6	4,8	2,1	3,6	4,5	3,4	6,4	4,1	6,6	3,0	3,3
Repubblica Ceca	2,9	3,0	3,3	3,9	3,6	4,1	3,2	3,1	3,2	3,5	3,3	3,2
Danimarca	4,7	4,9	4,8	4,6	4,6	4,6	4,7	4,9	5,3	5,6	5,7	6,0
Germania	3,0	2,9	3,1	3,2	3,2	3,2	3,0	3,0	3,2	3,6	3,7	3,7
Estonia	3,5	3,1	3,6	3,1	2,5	2,6	2,9	2,8	2,6	3,2	3,0	3,1
Irlanda	2,0	2,1	2,0	2,0	2,2	2,2	2,1	2,3	2,3	2,4	2,1	2,2
Grecia	4,3	4,2	4,7	4,8	5,6	5,3	5,4	6,7	5,6	6,6	6,0	5,6
Spagna	2,5	2,5	2,8	2,8	2,8	2,9	3,1	3,0	3,2	3,5	3,4	3,2
Francia	4,8	4,6	4,6	4,6	4,7	4,7	4,0	4,2	4,0	4,3	4,0	3,9
Italia	3,4	3,5	3,9	4,1	4,0	4,2	4,0	3,7	3,8	4,1	4,0	3,9
Cipro	6,0	6,2	6,6	7,7	7,2	7,5	7,5	8,1	8,0	9,5	8,5	8,7
Lettonia	3,2	3,0	3,1	3,2	3,5	3,3	3,6	3,5	3,3	3,0	3,0	3,0
Lituania	3,8	4,0	3,2	3,2	3,3	3,4	3,4	3,3	3,2	3,0	2,7	2,7
Lussemburgo	4,5	4,3	4,5	4,3	4,6	4,4	3,8	3,6	3,9	4,3	4,2	4,4
Ungheria	4,5	5,8	5,9	5,2	5,1	5,5	5,9	5,5	5,2	5,7	5,0	4,5
Malta	3,0	3,0	2,9	2,7	3,7	3,0	3,2	3,0	3,5	3,9	3,4	3,5
Paesi Bassi	3,4	3,5	3,6	3,7	3,7	3,7	3,6	3,5	3,6	3,5	4,0	3,6
Austria	4,3	4,5	4,3	4,1	4,0	4,1	4,0	3,9	3,8	4,1	4,2	4,0
Polonia	0,0	0,0	3,1	3,3	3,5	3,5	3,3	3,3	3,2	3,2	3,2	3,1
Portogallo	2,9	3,1	3,0	3,7	3,9	4,2	3,8	4,0	3,2	4,4	5,6	4,4
Romania	4,0	3,1	2,9	2,5	2,4	2,1	2,4	3,6	4,0	2,7	2,9	3,1
Slovenia	3,6	4,4	3,7	3,7	4,1	4,3	4,2	4,0	4,0	4,4	4,2	4,4
Slovacchia	5,1	3,6	3,6	2,9	3,4	4,4	3,2	2,3	2,5	4,0	5,0	4,3
Finlandia	4,1	4,2	4,4	4,8	4,8	5,0	4,9	4,7	5,1	6,0	5,9	5,9
Svezia	5,9	5,4	5,6	5,5	5,6	5,6	5,9	5,6	5,8	6,1	6,0	6,1
Regno Unito	1,9	2,0	2,0	1,8	2,2	2,3	2,5	2,2	2,2	2,6	2,5	2,4
Unione Europea (27)	0,0	0,0	3,5	3,5	3,6	3,7	3,5	3,5	3,6	3,9	3,8	3,7

Figura 1 - Spesa primaria per Servizi generali – Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

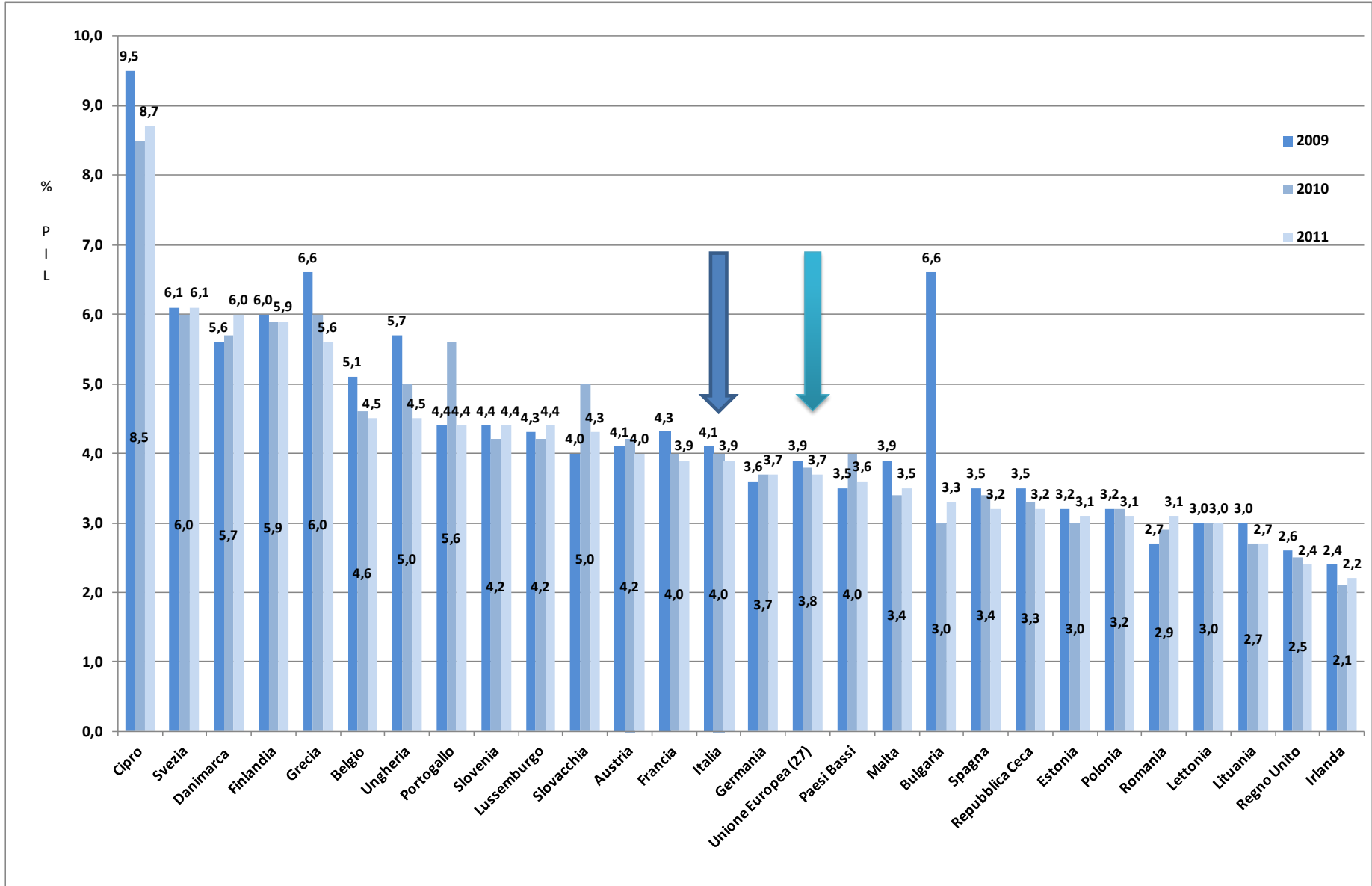


Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	2,1	0,8	0,0	0,0	3,5	0,0	1,2	0,3	0,0	0,2	8,1	4,6	2,9
Bulgaria	1,2	0,6	0,0	0,0	0,6	0,0	0,6	0,4	0,0	0,1	3,6	3,0	1,6
Repubblica Ceca	1,4	1,0	0,1	0,0	1,3	0,0	0,8	-0,1	0,0	0,1	4,6	3,3	2,6
Danimarca	1,8	1,1	0,0	0,0	1,9	0,0	2,1	0,3	0,0	0,4	7,6	5,7	2,7
Germania	1,4	0,9	0,0	0,1	2,5	0,0	1,1	0,2	-0,1	0,1	6,2	3,7	1,5
Estonia	1,3	0,7	0,0	0,0	0,1	0,0	0,9	0,1	0,0	0,0	3,1	3,0	1,8
Irlanda	0,7	0,3	0,0	0,0	2,8	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	4,9	2,1	0,5
Grecia	2,6	1,9	0,0	0,0	5,9	0,0	1,0	0,3	0,0	0,1	11,9	6,0	5,2
Spagna	1,2	0,8	0,0	0,0	1,9	0,0	1,0	0,2	0,0	0,1	5,3	3,4	2,0
Francia	1,8	0,7	0,0	0,0	2,3	0,0	1,1	0,3	0,0	0,0	6,3	4,0	2,6
Italia	1,5	1,1	0,1	0,0	4,3	0,0	0,9	0,3	0,0	0,1	8,3	4,0	2,7
Cipro	3,1	0,5	0,0	0,0	2,2	1,8	1,5	1,0	0,0	0,6	10,7	8,5	2,9
Lettonia	1,3	0,9	0,0	0,0	1,4	0,0	0,8	0,1	0,0	0,0	4,4	3,0	2,6
Lituania	0,9	0,7	0,0	0,0	1,8	0,0	0,6	0,2	-0,1	0,2	4,5	2,7	1,1
Lussemburgo	1,7	1,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,4	0,9	0,0	0,4	4,6	4,2	2,8
Ungheria	2,2	1,3	0,0	0,0	4,2	0,0	0,9	0,6	0,0	0,1	9,2	5,0	0,0
Malta	1,4	1,0	0,0	0,0	3,0	0,0	0,8	0,1	0,1	0,0	6,4	3,4	2,2
Paesi Bassi	1,0	0,9	0,0	0,1	1,9	0,0	1,2	0,3	0,0	0,4	5,9	4,0	1,9
Austria	1,9	0,9	0,1	0,0	2,6	0,0	0,9	0,2	0,0	0,2	6,8	4,2	2,4
Polonia	1,3	0,6	0,0	0,0	2,7	0,0	0,9	0,3	0,0	0,0	5,9	3,2	2,1
Portogallo	1,8	1,2	0,0	0,0	2,8	0,0	1,0	0,1	0,0	1,4	8,4	5,6	2,5
Romania	0,9	0,4	0,0	0,0	1,6	0,0	1,0	0,2	0,0	0,4	4,5	2,9	1,2
Slovenia	1,7	1,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,9	0,4	-0,1	0,2	5,8	4,2	2,4
Slovacchia	1,2	1,2	0,0	0,0	1,3	1,4	0,9	0,2	-0,1	0,1	6,3	5,0	4,2
Finlandia	1,9	2,4	0,0	0,0	1,4	0,0	1,3	0,3	0,0	0,0	7,3	5,9	2,7
Svezia	1,6	2,0	0,1	0,1	1,1	0,0	1,5	0,7	-0,2	0,1	7,1	6,0	2,5
Regno Unito	0,8	0,3	0,1	0,0	2,9	0,0	1,1	0,1	0,0	0,1	5,4	2,5	0,8
Unione Europea (27)	1,4	0,8	0,0	0,0	2,7	0,0	1,1	0,2	0,0	0,1	6,5	3,8	2,1

Tavola 1.1 – Spesa primaria per Servizi generali: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	2,1	0,8	0,0	0,0	3,5	0,0	1,1	0,2	0,0	0,2	8,0	4,5	2,9
Bulgaria	1,2	0,7	0,0	0,0	0,6	0,0	1,1	0,3	0,0	0,0	3,9	3,3	1,7
Repubblica Ceca	1,4	1,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,9	-0,1	0,0	0,0	4,6	3,2	2,6
Danimarca	1,7	1,1	0,0	0,0	1,9	0,0	2,0	0,3	0,0	0,9	7,9	6,0	2,6
Germania	1,4	0,9	0,0	0,1	2,5	0,0	1,0	0,1	-0,1	0,1	6,2	3,7	1,6
Estonia	1,2	0,7	0,0	0,0	0,1	0,0	0,9	0,3	0,0	0,0	3,2	3,1	1,7
Irlanda	0,7	0,4	0,0	0,0	3,3	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	5,5	2,2	0,6
Grecia	2,4	1,6	0,0	0,0	7,2	0,0	1,0	0,3	0,0	0,2	12,8	5,6	4,9
Spagna	1,2	0,8	0,0	0,0	2,5	0,0	1,0	0,1	0,0	0,0	5,7	3,2	2,0
Francia	1,8	0,6	0,0	0,0	2,5	0,0	1,1	0,3	0,0	0,1	6,4	3,9	2,6
Italia	1,4	1,0	0,1	0,0	4,7	0,0	0,9	0,3	0,0	0,1	8,6	3,9	2,6
Cipro	3,3	0,5	0,0	0,0	2,4	1,8	1,8	1,0	0,0	0,4	11,1	8,7	3,0
Lettonia	1,2	0,8	0,0	0,0	1,5	0,0	0,0	0,1	0,0	0,8	4,5	3,0	2,4
Lituania	0,9	0,7	0,0	0,0	1,8	0,0	0,8	0,2	-0,3	0,4	4,5	2,7	1,0
Lussemburgo	1,7	0,9	0,0	0,0	0,4	0,0	0,6	0,8	0,0	0,3	4,8	4,4	2,7
Ungheria	2,0	1,1	0,0	0,0	4,2	0,0	0,9	0,4	0,0	0,1	8,7	4,5	3,8
Malta	1,4	1,1	0,0	0,0	3,1	0,0	0,8	0,2	0,0	0,0	6,6	3,5	2,1
Paesi Bassi	1,0	0,9	0,0	0,0	2,0	0,0	1,2	0,3	0,0	0,2	5,6	3,6	1,8
Austria	1,8	0,8	0,1	0,0	2,6	0,0	0,9	0,2	0,0	0,2	6,6	4,0	2,3
Polonia	1,3	0,5	0,0	0,0	2,7	0,0	0,9	0,4	0,0	0,0	5,8	3,1	2,0
Portogallo	1,7	1,1	0,0	0,0	4,0	0,0	0,8	0,1	0,0	0,6	8,4	4,4	2,3
Romania	0,9	0,6	0,0	0,0	1,7	0,0	1,0	0,2	0,0	0,3	4,8	3,1	1,5
Slovenia	1,8	1,0	0,0	0,0	1,9	0,0	1,0	0,4	0,0	0,2	6,3	4,4	2,3
Slovacchia	1,0	0,9	0,0	0,0	1,6	1,2	1,0	0,2	-0,2	0,1	5,9	4,3	3,9
Finlandia	1,8	2,4	0,0	0,0	1,4	0,0	1,3	0,3	0,0	0,0	7,3	5,9	2,7
Svezia	1,6	1,9	0,2	0,0	1,3	0,0	1,5	0,7	0,0	0,2	7,4	6,1	2,5
Regno Unito	0,8	0,3	0,1	0,0	3,2	0,0	1,2	0,1	0,0	0,1	5,6	2,4	0,9
Unione Europea (27)	1,4	0,8	0,0	0,0	2,9	0,0	1,1	0,2	0,0	0,1	6,6	3,7	2,0

Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	46,92%	17,94%	0,05%	0,24%	0,03%	25,38%	5,50%	-0,18%	4,12%	100,00%
Bulgaria	38,98%	19,89%	0,78%	0,15%	0,00%	21,78%	14,60%	-0,07%	3,89%	100,00%
Repubblica Ceca	43,64%	29,35%	1,53%	0,43%	0,00%	25,34%	-2,03%	-0,56%	2,29%	100,00%
Danimarca	30,51%	19,43%	0,65%	0,19%	0,00%	35,87%	5,53%	0,03%	7,80%	100,00%
Germania	38,00%	24,22%	0,07%	1,39%	0,00%	30,15%	4,38%	-1,51%	3,31%	100,00%
Estonia	42,90%	23,34%	0,84%	0,00%	0,28%	30,31%	3,40%	-1,47%	0,42%	100,00%
Irlanda	35,40%	14,60%	0,00%	-0,16%	-0,95%	47,79%	2,52%	0,00%	0,81%	100,00%
Grecia	43,06%	31,98%	0,19%	0,00%	0,15%	16,15%	5,76%	0,41%	2,30%	100,00%
Spagna	36,02%	24,20%	0,15%	0,24%	0,00%	31,17%	6,34%	0,19%	1,68%	100,00%
Francia	44,28%	16,37%	1,15%	0,85%	1,25%	26,84%	7,71%	0,70%	0,84%	100,00%
Italia	36,97%	27,07%	2,80%	0,00%	0,00%	22,41%	8,70%	0,61%	1,45%	100,00%
Cipro	37,33%	5,43%	0,00%	0,00%	21,82%	17,41%	11,48%	0,00%	6,53%	100,00%
Lettonia	42,62%	28,14%	0,08%	0,00%	0,31%	24,90%	3,41%	0,00%	0,52%	100,00%
Lituania	33,97%	27,36%	0,33%	0,00%	1,45%	23,55%	7,16%	-2,72%	8,89%	100,00%
Lussemburgo	38,71%	23,36%	0,06%	-0,05%	0,00%	8,72%	20,18%	0,25%	8,76%	100,00%
Ungheria	43,23%	26,51%	0,23%	0,00%	0,01%	17,36%	11,67%	-0,51%	1,51%	100,00%
Malta	41,05%	28,53%	0,00%	0,00%	0,00%	23,39%	3,37%	3,14%	0,51%	100,00%
Paesi Bassi	26,23%	23,32%	0,34%	1,27%	0,00%	30,47%	7,83%	-0,08%	10,62%	100,00%
Austria	44,86%	20,87%	1,59%	0,72%	0,02%	22,55%	5,32%	-0,68%	4,75%	100,00%
Polonia	41,26%	19,26%	0,17%	1,37%	0,00%	27,06%	8,44%	1,09%	1,35%	100,00%
Portogallo	33,07%	21,71%	0,00%	0,25%	0,04%	18,31%	1,67%	-0,02%	24,97%	100,00%
Romania	30,85%	13,56%	0,00%	0,00%	0,00%	36,45%	5,40%	0,00%	13,74%	100,00%
Slovenia	41,75%	23,69%	0,35%	0,52%	0,00%	22,08%	9,39%	-1,46%	3,68%	100,00%
Slovacchia	23,95%	24,65%	0,71%	0,66%	27,30%	18,61%	4,24%	-2,32%	2,20%	100,00%
Finlandia	32,06%	40,21%	0,03%	0,05%	0,00%	21,60%	5,79%	0,00%	0,26%	100,00%
Svezia	27,19%	33,23%	1,88%	0,87%	0,00%	25,90%	11,32%	-2,85%	2,45%	100,00%
Regno Unito	31,70%	11,49%	3,39%	0,10%	0,01%	46,06%	3,48%	-0,01%	3,77%	100,00%
Unione Europea (27)	37,33%	22,32%	1,09%	0,63%	0,00%	28,56%	6,38%	-0,24%	3,46%	100,00%

Tavola 1.2 - Servizi generali: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	47,13%	18,48%	0,05%	0,32%	0,05%	24,47%	5,34%	0,04%	4,12%	100,00%
Bulgaria	35,72%	21,53%	0,63%	0,96%	0,00%	33,11%	8,15%	-0,12%	0,02%	100,00%
Repubblica Ceca	41,98%	29,71%	1,51%	0,83%	0,00%	28,42%	-2,85%	-0,44%	0,85%	100,00%
Danimarca	28,37%	18,27%	0,51%	0,18%	0,00%	33,58%	4,32%	-0,02%	14,80%	100,00%
Germania	38,28%	25,36%	0,06%	1,51%	0,00%	28,89%	3,62%	-1,50%	3,78%	100,00%
Estonia	39,68%	22,00%	0,86%	0,00%	0,29%	29,55%	8,92%	-1,47%	0,16%	100,00%
Irlanda	32,70%	18,26%	0,00%	0,00%	1,52%	43,73%	2,67%	0,00%	1,13%	100,00%
Grecia	44,05%	29,07%	-0,03%	0,00%	0,30%	17,23%	4,59%	0,28%	4,50%	100,00%
Spagna	36,22%	25,62%	0,17%	0,22%	0,00%	31,91%	4,45%	0,16%	1,24%	100,00%
Francia	44,32%	16,03%	1,18%	0,70%	1,17%	26,84%	7,20%	0,76%	1,81%	100,00%
Italia	35,94%	25,94%	2,76%	0,00%	0,00%	24,22%	8,29%	0,54%	2,31%	100,00%
Cipro	37,55%	5,66%	0,00%	0,00%	20,93%	20,03%	11,12%	0,00%	4,71%	100,00%
Lettonia	40,55%	26,39%	0,07%	0,00%	0,26%	0,63%	3,82%	0,00%	28,26%	100,00%
Lituania	32,48%	24,43%	0,37%	0,00%	1,73%	29,22%	7,70%	-11,81%	15,87%	100,00%
Lussemburgo	38,70%	21,81%	0,07%	-0,06%	0,00%	13,31%	18,04%	0,33%	7,80%	100,00%
Ungheria	44,96%	24,63%	0,27%	0,00%	0,00%	19,99%	9,21%	-0,26%	1,19%	100,00%
Malta	39,75%	29,91%	0,00%	0,99%	0,00%	22,18%	5,35%	0,91%	0,86%	100,00%
Paesi Bassi	28,49%	24,65%	0,41%	1,08%	0,00%	32,30%	7,80%	0,07%	5,20%	100,00%
Austria	45,06%	20,29%	1,60%	0,69%	0,02%	23,18%	4,80%	-0,81%	5,18%	100,00%
Polonia	40,05%	16,74%	0,20%	1,30%	0,00%	27,92%	11,83%	0,38%	1,58%	100,00%
Portogallo	38,43%	25,67%	0,10%	0,25%	0,05%	18,76%	2,01%	0,49%	14,24%	100,00%
Romania	30,14%	20,23%	0,00%	0,00%	0,00%	33,55%	4,98%	0,00%	11,11%	100,00%
Slovenia	40,24%	22,10%	0,35%	0,41%	0,00%	23,38%	10,03%	-0,80%	4,29%	100,00%
Slovacchia	23,40%	20,78%	0,76%	0,54%	28,82%	22,85%	5,19%	-4,93%	2,59%	100,00%
Finlandia	31,05%	40,49%	0,02%	0,05%	0,00%	22,53%	5,53%	0,00%	0,33%	100,00%
Svezia	25,77%	30,99%	2,46%	0,80%	0,00%	25,18%	11,43%	-0,33%	3,70%	100,00%
Regno Unito	31,57%	10,42%	3,72%	0,10%	0,00%	48,50%	3,01%	-0,01%	2,66%	100,00%
Unione Europea (27)	37,25%	22,27%	1,15%	0,62%	0,00%	28,97%	5,91%	-0,16%	3,51%	100,00%

Tavola 2 - Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0
Bulgaria	3,4	2,7	2,7	2,5	1,8	2,1	1,7	1,5	1,3	1,3	1,8	1,3
Repubblica Ceca	1,6	1,5	1,5	1,9	1,3	1,6	1,2	1,2	1,1	1,1	1,0	0,9
Danimarca	1,6	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,7	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4
Germania	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1
Estonia	1,4	1,4	1,4	1,7	1,4	1,4	1,3	1,3	1,7	2,3	1,8	1,6
Irlanda	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4
Grecia	4,0	3,3	3,5	3,5	3,2	3,0	2,5	2,7	3,0	3,5	2,4	2,4
Spagna	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1
Francia	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	1,8	1,8	1,7	1,7	1,9	2,1	1,8
Italia	1,2	1,1	1,1	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	1,6	1,5	1,5
Cipro	1,7	1,9	2,1	2,2	1,9	1,9	2,0	1,8	1,7	1,9	2,3	2,0
Lettonia	0,9	1,0	1,1	1,2	1,3	1,2	1,5	1,5	1,6	1,2	1,0	1,0
Lituania	1,3	1,3	1,5	1,4	1,4	1,4	1,6	1,9	1,4	1,4	1,2	1,1
Lussemburgo	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,5	0,4
Ungheria	1,2	1,2	1,4	1,3	1,3	1,3	1,4	1,3	0,9	0,9	1,2	1,1
Malta	0,7	0,7	0,7	0,8	0,9	0,9	0,7	0,6	0,6	0,9	0,8	0,9
Paesi Bassi	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4
Austria	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	1,0	0,8	0,7	0,7
Polonia	0,0	0,0	1,2	1,1	0,9	1,0	1,1	1,4	1,4	1,1	1,3	1,2
Portogallo	1,5	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,3	1,5	2,0	1,3
Romania	2,2	1,9	2,2	2,5	2,2	3,0	2,3	1,8	1,5	1,5	1,5	0,9
Slovenia	1,1	1,3	1,2	1,2	1,3	1,3	1,5	1,5	1,4	1,5	1,5	1,2
Slovacchia	2,2	2,2	2,1	1,8	1,9	1,6	1,7	1,5	1,3	1,5	1,2	1,0
Finlandia	1,4	1,3	1,3	1,4	1,5	1,6	1,5	1,4	1,5	1,7	1,6	1,5
Svezia	2,3	2,1	2,1	2,0	1,9	1,7	1,7	1,6	1,5	1,5	1,6	1,5
Regno Unito	2,5	2,3	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,3	2,5	2,8	2,7	2,5
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,5	1,5	1,6	1,6	1,5

Figura 2 - Spesa primaria per Difesa - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

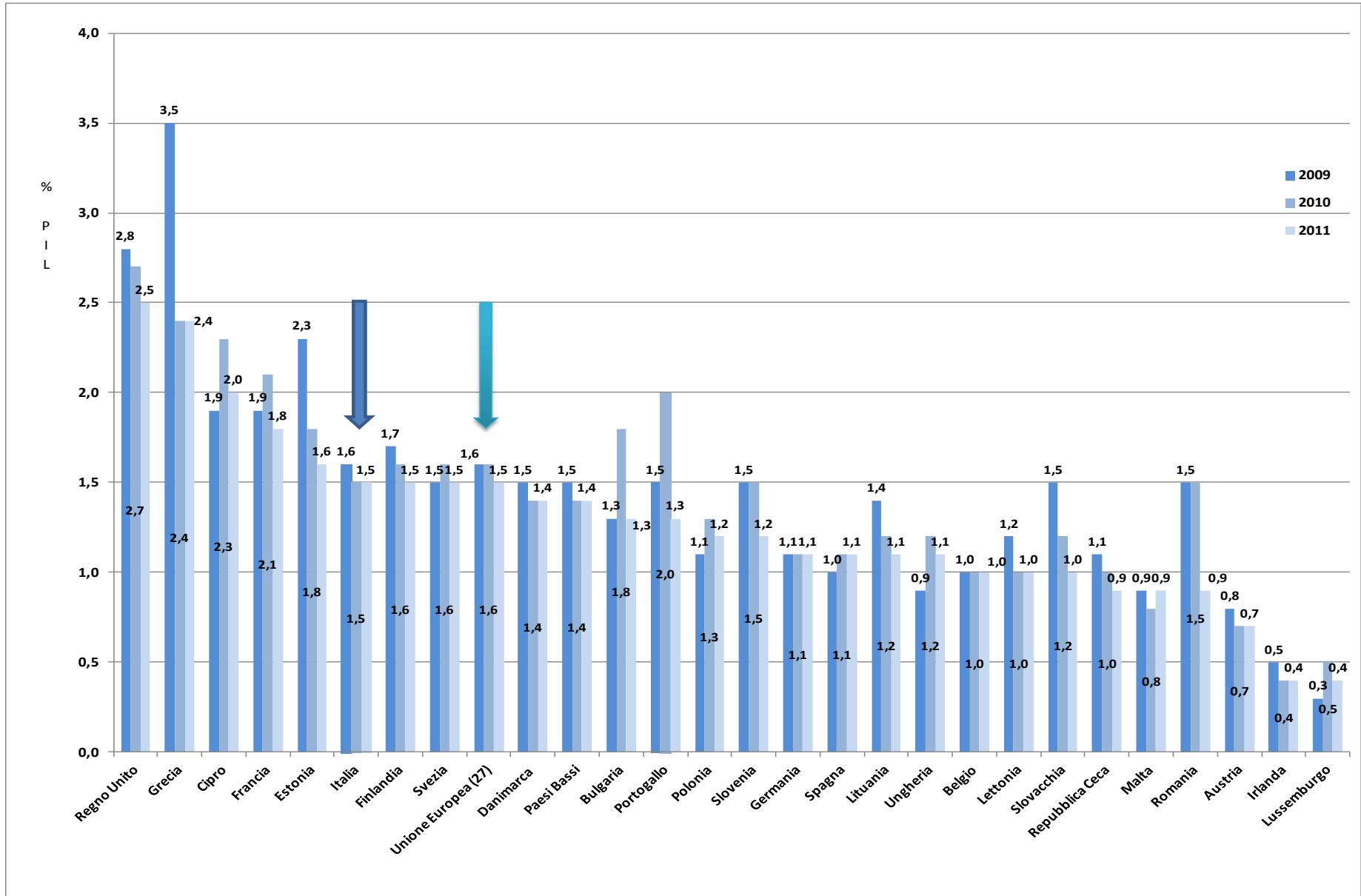


Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0
Bulgaria	0,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,8	1,8	1,1
Repubblica Ceca	0,4	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	1,1
Danimarca	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	1,4	1,4
Germania	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Estonia	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,8	1,8	1,6
Irlanda	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,5
Grecia	1,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4	2,4	2,4
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1
Francia	0,9	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	2,1	2,1	1,5
Italia	0,9	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,5
Cipro	1,3	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,3	2,3	2,4
Lettonia	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	1,0
Lituania	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0	1,2	1,2	1,0
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,5	0,5	0,2
Ungheria	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	0,0
Malta	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,7
Paesi Bassi	0,8	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,4
Austria	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	0,7
Polonia	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	1,3
Portogallo	0,9	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	1,9
Romania	1,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Slovenia	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,5	1,5	1,2
Slovacchia	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2	1,2	1,1
Finlandia	0,6	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,4
Svezia	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,3
Regno Unito	0,9	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	2,7	2,7	2,6
Unione Europea (27)	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,5

Tavola 2.1 – Spesa primaria per Difesa: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Bulgaria	0,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	1,0
Repubblica Ceca	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,9	1,0
Danimarca	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4	1,4	1,4
Germania	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Estonia	0,6	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,6	1,6	1,4
Irlanda	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,5
Grecia	1,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4	2,4	2,4
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Francia	0,9	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,5
Italia	0,9	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,5
Cipro	1,3	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	2,1
Lettonia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,0	1,0	0,8
Lituania	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,4	0,4	0,2
Ungheria	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1	1,5
Malta	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,7
Paesi Bassi	0,8	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Austria	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,7	0,7
Polonia	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	1,1
Portogallo	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	1,3
Romania	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,9	0,9	0,8
Slovenia	0,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	1,0
Slovacchia	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Finlandia	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Svezia	0,4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,3
Regno Unito	0,9	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,5	2,5	2,4
Unione Europea (27)	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4

Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	74,81%	20,36%	0,00%	0,27%	0,00%	1,99%	2,22%	0,01%	0,35%	100,00%
Bulgaria	52,72%	13,69%	0,00%	0,00%	0,00%	0,75%	32,84%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	41,57%	45,19%	0,28%	1,00%	0,00%	2,05%	9,40%	0,00%	0,50%	100,00%
Danimarca	50,41%	45,29%	0,68%	0,00%	0,00%	1,36%	2,27%	0,00%	0,00%	100,00%
Germania	48,49%	46,70%	0,00%	0,30%	0,00%	0,15%	4,12%	0,00%	0,23%	100,00%
Estonia	33,28%	47,70%	0,20%	0,00%	1,14%	0,16%	17,37%	0,20%	0,00%	100,00%
Irlanda	65,33%	19,36%	0,00%	0,00%	13,23%	0,00%	2,07%	0,00%	0,00%	100,00%
Grecia	65,39%	34,10%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,51%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	58,96%	36,83%	0,06%	0,00%	0,00%	1,05%	3,28%	-0,36%	0,17%	100,00%
Francia	44,18%	42,72%	0,45%	0,56%	1,25%	6,27%	4,56%	0,01%	0,00%	100,00%
Italia	61,74%	30,55%	3,45%	0,00%	0,00%	0,70%	3,57%	0,00%	0,00%	100,00%
Cipro	55,51%	44,15%	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,20%	0,00%	0,12%	100,00%
Lettonia	49,70%	45,13%	0,23%	0,00%	0,53%	3,96%	0,38%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	59,43%	16,16%	0,00%	0,00%	6,56%	2,50%	15,18%	0,00%	0,18%	100,00%
Lussemburgo	30,65%	10,19%	0,00%	0,00%	0,00%	12,85%	46,36%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	55,43%	34,55%	0,07%	0,00%	0,00%	3,24%	5,82%	0,00%	0,89%	100,00%
Malta	76,19%	11,31%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12,50%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	54,79%	38,50%	0,00%	0,19%	0,00%	1,65%	4,37%	0,01%	0,49%	100,00%
Austria	70,42%	24,05%	1,82%	0,23%	0,00%	0,61%	5,08%	-2,22%	0,00%	100,00%
Polonia	42,47%	49,55%	1,39%	0,03%	0,01%	1,66%	5,64%	-0,96%	0,21%	100,00%
Portogallo	46,35%	45,49%	0,00%	0,00%	0,00%	1,46%	6,69%	0,01%	0,00%	100,00%
Romania	83,08%	10,06%	0,00%	0,00%	0,00%	1,82%	5,03%	0,00%	0,00%	100,00%
Slovenia	52,93%	22,82%	0,00%	0,44%	0,00%	2,06%	21,67%	0,02%	0,04%	100,00%
Slovacchia	49,65%	38,47%	0,26%	0,00%	6,60%	1,47%	3,50%	0,05%	0,00%	100,00%
Finlandia	38,17%	54,97%	0,00%	0,18%	0,00%	0,25%	6,43%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	28,48%	58,91%	2,00%	0,07%	0,00%	5,00%	5,14%	0,41%	0,00%	100,00%
Regno Unito	32,76%	56,97%	0,00%	0,01%	0,00%	0,50%	9,89%	-0,14%	0,00%	100,00%
Unione Europea (27)	46,96%	44,12%	0,62%	0,00%	0,00%	2,01%	5,75%	0,00%	0,00%	100,00%

Tavola 2.2 - Difesa: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	75,30%	19,13%	0,00%	0,27%	0,00%	1,98%	2,66%	0,02%	0,63%	100,00%
Bulgaria	68,26%	19,62%	0,00%	0,37%	0,00%	1,64%	10,05%	0,00%	0,06%	100,00%
Repubblica Ceca	40,77%	49,71%	1,86%	0,98%	0,00%	2,01%	4,65%	0,00%	0,02%	100,00%
Danimarca	51,11%	44,83%	0,68%	0,04%	0,00%	1,48%	1,87%	-0,01%	0,00%	100,00%
Germania	45,80%	45,88%	0,00%	2,10%	0,00%	0,14%	5,90%	0,00%	0,18%	100,00%
Estonia	36,39%	41,72%	0,20%	0,00%	1,32%	0,16%	20,12%	0,08%	0,00%	100,00%
Irlanda	66,74%	18,13%	0,00%	0,00%	15,00%	0,00%	0,13%	0,00%	0,00%	100,00%
Grecia	70,05%	29,59%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,37%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	59,41%	36,78%	0,13%	0,00%	0,00%	2,98%	2,21%	-1,58%	0,07%	100,00%
Francia	49,58%	36,06%	0,55%	0,55%	1,38%	6,38%	5,41%	0,04%	0,04%	100,00%
Italia	60,04%	29,40%	3,33%	0,00%	0,00%	0,86%	6,37%	0,00%	0,00%	100,00%
Cipro	65,79%	34,18%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	45,18%	35,04%	0,21%	0,00%	0,43%	1,99%	17,09%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	63,75%	20,93%	0,00%	0,00%	7,15%	0,02%	8,06%	0,00%	0,10%	100,00%
Lussemburgo	38,31%	12,34%	0,00%	0,00%	0,00%	14,59%	34,70%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	60,89%	33,25%	0,09%	0,00%	0,00%	2,71%	2,42%	0,00%	0,64%	100,00%
Malta	67,86%	11,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	20,89%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	55,25%	38,15%	0,00%	0,31%	0,00%	2,19%	3,84%	0,01%	0,26%	100,00%
Austria	68,88%	26,16%	1,78%	0,13%	0,00%	0,58%	4,33%	-1,89%	0,03%	100,00%
Polonia	44,22%	46,75%	1,30%	0,03%	0,03%	1,78%	6,81%	-0,99%	0,07%	100,00%
Portogallo	66,63%	26,83%	0,00%	0,00%	0,00%	1,82%	4,70%	0,00%	0,00%	100,00%
Romania	69,95%	14,74%	0,00%	0,00%	0,00%	2,40%	12,90%	0,00%	0,00%	100,00%
Slovenia	67,62%	17,48%	0,00%	0,00%	0,00%	1,59%	12,79%	0,45%	0,07%	100,00%
Slovacchia	56,13%	34,12%	0,60%	0,04%	7,21%	1,26%	0,58%	0,07%	0,00%	100,00%
Finlandia	39,43%	58,31%	0,00%	0,22%	0,00%	0,25%	1,82%	-0,04%	0,00%	100,00%
Svezia	27,97%	61,46%	2,66%	0,03%	0,00%	2,93%	3,90%	1,05%	0,00%	100,00%
Regno Unito	35,38%	55,39%	0,00%	0,00%	0,00%	0,55%	8,93%	-0,25%	0,01%	100,00%
Unione Europea (27)	48,76%	41,83%	0,70%	0,45%	0,00%	2,07%	5,90%	0,00%	0,07%	100,00%

Tavola 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	1,5	1,6	1,7	1,7	1,6	1,7	1,7	1,7	1,8	1,9	1,8	1,8
Bulgaria	2,1	2,8	2,6	2,8	2,8	2,7	2,6	3,0	2,8	3,0	2,7	2,5
Repubblica Ceca	2,3	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0	1,8
Danimarca	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,2	1,1	1,1
Germania	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,7	1,6	1,6
Estonia	2,7	2,4	2,5	2,4	2,2	2,1	2,1	2,2	2,7	2,3	2,3	2,1
Irlanda	1,5	1,6	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,6	1,8	1,9	1,8	1,8
Grecia	0,7	1,2	1,2	1,5	1,7	1,6	1,5	1,5	1,6	1,9	1,8	1,7
Spagna	1,7	1,9	1,9	1,8	1,8	1,8	1,8	1,9	2,0	2,1	2,3	2,2
Francia	1,4	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,6	1,8	1,8	1,8
Italia	2,0	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9	1,8	2,0	2,0	2,0
Cipro	1,9	1,9	2,0	2,3	2,2	2,1	2,1	2,1	2,1	2,3	2,4	2,3
Lettonia	2,4	2,3	2,4	2,4	2,4	2,3	2,8	2,7	2,3	2,1	2,0	1,8
Lituania	2,0	1,9	1,9	1,9	1,9	1,8	1,8	1,7	1,9	1,9	2,0	1,9
Lussemburgo	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,0	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,1
Ungheria	2,0	2,1	2,3	2,2	2,1	2,0	2,2	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9
Malta	1,5	1,6	1,6	1,6	1,6	1,5	1,5	1,4	1,4	1,5	1,5	1,4
Paesi Bassi	1,6	1,7	1,9	1,9	1,9	1,8	1,9	2,0	2,0	2,2	2,1	2,1
Austria	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,4	1,5	1,6	1,5	1,5
Polonia	0,0	0,0	1,5	1,7	1,6	1,7	1,8	1,8	1,9	2,0	1,9	1,8
Portogallo	1,7	1,7	1,8	2,0	1,9	2,0	1,9	1,8	1,9	2,1	2,0	2,0
Romania	2,2	1,6	2,0	1,9	1,8	2,1	2,4	2,4	2,2	2,2	2,4	2,2
Slovenia	1,8	1,9	1,9	1,9	1,9	1,7	1,7	1,6	1,6	1,7	1,8	1,7
Slovacchia	2,7	2,8	2,7	1,9	2,3	2,0	2,1	1,9	2,0	2,4	2,6	2,4
Finlandia	1,4	1,4	1,3	1,4	1,3	1,4	1,3	1,2	1,3	1,5	1,5	1,5
Svezia	1,3	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3	1,4	1,5	1,4	1,4
Regno Unito	2,2	2,3	2,4	2,4	2,6	2,6	2,5	2,5	2,7	2,8	2,7	2,6
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	2,0	2,0	1,9

Figura 3 - Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

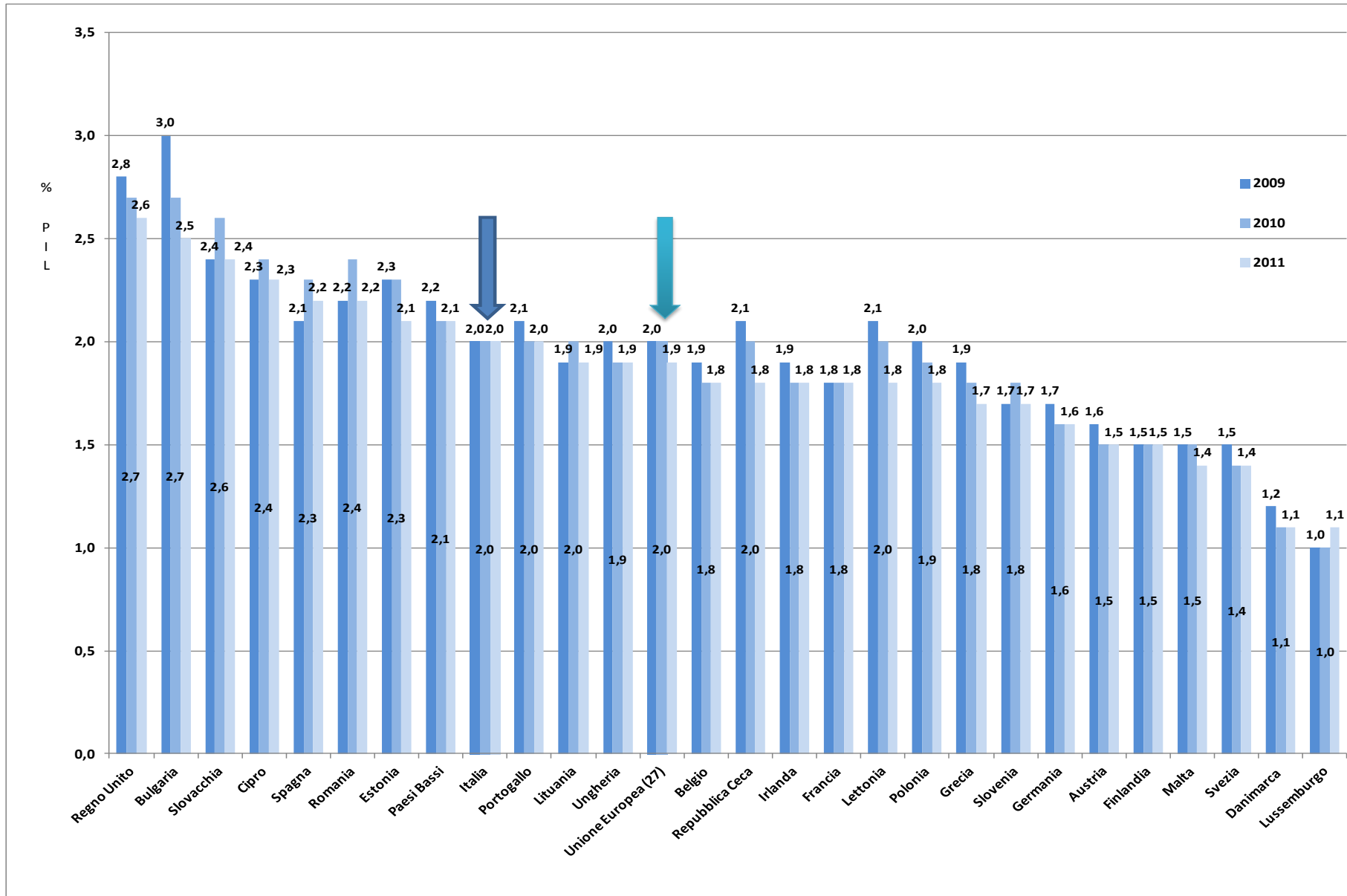


Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	1,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Bulgaria	2,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,7	2,7	2,2
Repubblica Ceca	1,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	2,2
Danimarca	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Germania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,3
Estonia	1,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	2,3	2,3	2,1
Irlanda	1,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Grecia	1,7	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Spagna	1,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,3	2,3	2,1
Francia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,1
Italia	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	2,0
Cipro	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	2,4	2,4	2,1
Lettonia	1,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	1,8
Lituania	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,0	0,0	2,0	2,0	1,8
Lussemburgo	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	0,9
Ungheria	1,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9	1,9	0,0
Malta	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,3
Paesi Bassi	1,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	1,9
Austria	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,5
Polonia	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,9	1,9	1,7
Portogallo	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	1,9
Romania	1,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	2,4	2,4	2,0
Slovenia	1,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,8
Slovacchia	1,6	0,6	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	2,6	2,6	2,1
Finlandia	1,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,3
Svezia	0,8	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Regno Unito	1,5	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,7	2,7	2,3
Unione Europea (27)	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	1,7

Tavola 3.1 – Spesa primaria per Ordine pubblico e sicurezza : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	1,5	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Bulgaria	1,9	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,5	2,5	2,2
Repubblica Ceca	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	2,0
Danimarca	0,7	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	1,0
Germania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,6	1,6	1,3
Estonia	1,4	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	2,0
Irlanda	1,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,6
Grecia	1,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7	1,7	1,7
Spagna	1,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,2	2,2	2,1
Francia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,0
Italia	1,5	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,0	2,0	2,0
Cipro	1,9	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,3	2,3	2,1
Lettonia	1,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,8	1,8	1,7
Lituania	1,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,0	1,9	1,9	1,6
Lussemburgo	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,9
Ungheria	1,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,8
Malta	1,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Paesi Bassi	1,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,1	2,1	1,8
Austria	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,5	1,5	1,4
Polonia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,8	1,8	1,6
Portogallo	1,6	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	2,0	2,0	1,9
Romania	1,8	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	2,2	2,2	2,1
Slovenia	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,7	1,7	1,7
Slovacchia	1,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	2,4	2,4	1,9
Finlandia	0,9	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,5	1,5	1,2
Svezia	0,8	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,4	1,4	1,3
Regno Unito	1,5	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	2,6	2,6	2,2
Unione Europea (27)	1,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,9	1,9	1,6

Tavola 3.2 – Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	80,57%	12,68%	0,00%	0,57%	0,00%	1,98%	3,71%	0,05%	0,44%	100,00%
Bulgaria	77,76%	14,84%	0,00%	0,08%	0,00%	0,02%	7,29%	0,00%	0,01%	100,00%
Repubblica Ceca	72,96%	20,62%	0,02%	0,01%	0,00%	0,33%	6,02%	0,01%	0,03%	100,00%
Danimarca	63,19%	26,43%	0,61%	0,00%	0,00%	2,32%	7,28%	-0,06%	0,23%	100,00%
Germania	67,51%	25,72%	0,00%	0,07%	0,00%	0,67%	5,87%	0,00%	0,15%	100,00%
Estonia	67,50%	20,17%	0,15%	0,00%	0,00%	0,25%	11,90%	0,03%	0,00%	100,00%
Irlanda	65,51%	27,63%	0,00%	0,00%	0,37%	-0,25%	6,05%	0,00%	0,68%	100,00%
Grecia	92,13%	7,13%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,74%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	76,32%	15,70%	0,05%	0,94%	0,00%	0,13%	6,76%	0,05%	0,06%	100,00%
Francia	71,05%	16,03%	0,52%	0,07%	1,04%	4,65%	6,36%	0,09%	0,20%	100,00%
Italia	74,66%	15,37%	4,26%	0,00%	0,00%	0,42%	5,27%	-0,02%	0,04%	100,00%
Cipro	79,60%	7,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,69%	11,92%	0,00%	0,02%	100,00%
Lettonia	64,77%	27,17%	0,04%	0,00%	2,29%	0,68%	4,70%	0,00%	0,36%	100,00%
Lituania	66,67%	20,06%	0,00%	0,04%	3,48%	1,21%	8,53%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	70,07%	15,26%	0,00%	0,02%	0,00%	1,21%	13,33%	0,07%	0,02%	100,00%
Ungheria	77,75%	18,17%	0,20%	0,00%	0,00%	1,24%	2,43%	0,00%	0,21%	100,00%
Malta	83,35%	12,54%	0,00%	0,00%	0,00%	0,54%	3,46%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	56,78%	31,76%	0,26%	1,03%	0,00%	0,77%	9,06%	0,31%	0,03%	100,00%
Austria	72,69%	19,20%	2,29%	0,08%	0,00%	1,30%	3,76%	0,05%	0,62%	100,00%
Polonia	66,94%	19,09%	0,21%	0,02%	0,21%	2,58%	10,96%	-0,05%	0,05%	100,00%
Portogallo	80,07%	13,54%	0,00%	0,05%	0,05%	3,93%	1,79%	0,00%	0,56%	100,00%
Romania	72,59%	9,48%	0,00%	0,00%	0,00%	8,65%	9,12%	0,00%	0,14%	100,00%
Slovenia	67,15%	21,94%	0,00%	0,56%	0,00%	2,71%	5,55%	0,00%	2,07%	100,00%
Slovacchia	59,63%	21,63%	0,15%	0,00%	10,22%	0,72%	7,57%	0,07%	0,01%	100,00%
Finlandia	61,51%	30,21%	0,00%	1,48%	1,99%	0,40%	4,41%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	57,77%	26,67%	4,01%	0,01%	0,00%	0,93%	9,88%	0,73%	0,00%	100,00%
Regno Unito	56,53%	36,35%	0,00%	0,00%	0,00%	1,49%	5,44%	0,00%	0,19%	100,00%
Unione Europea (27)	68,03%	22,82%	0,79%	0,21%	0,26%	1,56%	6,08%	0,00%	0,16%	100,00%

Tavola 3.2 - Ordine pubblico e sicurezza: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	80,34%	13,13%	0,00%	0,56%	0,00%	2,11%	3,77%	0,05%	0,04%	100,00%
Bulgaria	76,16%	17,86%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	5,90%	0,00%	0,01%	100,00%
Repubblica Ceca	72,83%	21,13%	0,02%	0,00%	0,00%	0,35%	5,64%	0,02%	0,01%	100,00%
Danimarca	61,55%	29,65%	0,69%	0,00%	0,00%	2,38%	5,49%	0,00%	0,24%	100,00%
Germania	67,16%	25,84%	0,00%	0,07%	0,00%	0,70%	6,03%	0,00%	0,19%	100,00%
Estonia	66,44%	22,80%	0,12%	0,00%	0,03%	0,50%	9,06%	-0,20%	1,26%	100,00%
Irlanda	66,51%	26,41%	0,00%	0,00%	0,54%	0,13%	5,86%	0,00%	0,55%	100,00%
Grecia	92,68%	6,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,56%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	76,63%	16,73%	0,03%	0,94%	0,00%	0,13%	5,48%	0,01%	0,05%	100,00%
Francia	71,25%	16,43%	0,53%	0,07%	0,99%	4,57%	5,95%	0,05%	0,15%	100,00%
Italia	75,25%	16,16%	4,25%	0,00%	0,00%	0,38%	3,92%	-0,02%	0,04%	100,00%
Cipro	84,43%	8,23%	0,00%	0,00%	0,00%	0,71%	6,63%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	64,48%	29,19%	0,04%	0,00%	0,15%	0,19%	5,60%	0,00%	0,34%	100,00%
Lituania	58,49%	22,03%	0,00%	0,03%	3,02%	0,14%	16,28%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	69,29%	15,07%	0,00%	0,00%	0,00%	1,09%	14,55%	0,00%	0,00%	100,00%
Ungheria	74,43%	19,51%	0,24%	0,00%	0,00%	1,22%	3,94%	0,00%	0,66%	100,00%
Malta	83,47%	11,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,64%	4,13%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	56,48%	31,78%	0,26%	0,92%	0,00%	0,83%	9,42%	0,31%	0,02%	100,00%
Austria	73,20%	19,35%	2,32%	0,06%	0,00%	1,09%	3,37%	0,01%	0,61%	100,00%
Polonia	66,54%	18,40%	0,22%	0,06%	0,07%	0,88%	13,36%	-0,03%	0,50%	100,00%
Portogallo	78,33%	15,74%	0,00%	0,06%	0,06%	4,00%	1,21%	0,00%	0,60%	100,00%
Romania	79,75%	9,66%	0,00%	0,00%	0,00%	0,84%	9,28%	0,00%	0,47%	100,00%
Slovenia	68,51%	20,59%	0,00%	0,27%	0,00%	2,68%	5,22%	0,08%	2,66%	100,00%
Slovacchia	59,82%	21,81%	0,15%	0,00%	10,48%	1,30%	6,08%	0,30%	0,05%	100,00%
Finlandia	60,75%	29,97%	0,00%	0,28%	2,13%	0,50%	6,38%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	56,54%	28,12%	5,28%	0,00%	0,00%	0,77%	8,47%	0,83%	0,00%	100,00%
Regno Unito	57,72%	36,92%	0,00%	0,00%	0,00%	0,35%	4,97%	0,00%	0,04%	100,00%
Unione Europea (27)	68,29%	23,28%	0,83%	0,19%	0,26%	1,21%	5,72%	0,00%	0,14%	100,00%

Tavola 4 - Spesa primaria per Affari economici: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	4,6	4,3	4,4	5,0	4,2	7,2	5,0	5,1	5,4	5,9	6,1	6,5
Bulgaria	3,5	4,1	3,7	5,2	5,0	4,3	4,2	5,2	6,5	4,4	5,0	4,2
Repubblica Ceca	7,1	8,9	8,6	11,5	7,2	6,5	6,7	6,5	6,8	7,4	6,6	6,0
Danimarca	3,4	3,2	3,2	3,1	3,1	3,1	3,0	2,9	2,8	3,3	3,4	3,5
Germania	1,8	4,4	4,1	4,0	3,8	3,6	3,4	3,2	3,5	3,9	4,8	3,5
Estonia	3,8	3,7	3,7	3,5	3,9	4,0	4,6	4,5	4,8	5,3	4,4	4,6
Irlanda	4,0	4,4	4,1	4,1	3,9	3,8	4,1	4,3	6,0	7,2	24,6	7,9
Grecia	5,3	4,5	4,0	4,3	5,1	3,6	4,2	4,0	5,4	4,9	4,0	3,2
Spagna	4,7	4,6	4,7	4,4	5,2	4,8	4,8	5,1	5,3	5,6	5,7	5,3
Francia	3,6	3,4	3,6	3,4	3,3	3,5	3,5	3,3	3,3	3,8	3,8	3,5
Italia	2,6	4,3	4,1	4,0	3,9	3,8	4,8	3,9	3,8	4,5	3,8	3,6
Cipro	4,6	4,8	4,7	5,2	4,7	4,3	4,2	3,6	3,5	3,7	3,9	3,8
Lettonia	4,6	4,3	4,6	4,9	4,9	5,3	5,5	5,1	6,5	7,3	8,7	5,6
Lituania	6,1	4,4	4,3	3,9	4,2	3,8	4,1	4,2	4,7	4,0	4,5	4,0
Lussemburgo	4,1	2,8	5,0	4,7	4,8	4,4	4,7	4,0	4,0	4,6	4,3	4,2
Ungheria	6,4	6,0	7,7	5,7	5,5	5,5	6,3	6,5	5,8	5,8	5,9	7,1
Malta	5,9	6,4	5,9	9,0	5,6	6,2	6,0	5,7	7,3	4,8	4,7	4,8
Paesi Bassi	4,4	5,6	5,5	5,6	5,2	4,8	4,7	4,9	5,1	6,2	6,1	5,4
Austria	4,4	5,3	4,8	5,0	8,5	5,0	4,9	4,9	5,3	5,4	5,7	5,3
Polonia	0,0	0,0	3,5	3,4	3,4	3,9	4,5	4,7	5,0	5,5	5,8	5,6
Portogallo	5,1	5,6	5,0	5,1	5,1	5,0	4,3	4,0	4,3	4,4	4,9	4,0
Romania	5,6	4,9	4,4	4,9	5,6	5,3	6,9	8,3	7,8	7,7	6,8	6,7
Slovenia	5,1	4,4	4,4	4,8	4,3	3,9	4,1	4,1	4,8	5,1	5,3	5,8
Slovacchia	11,1	6,7	6,7	4,4	4,3	3,8	3,9	4,1	5,1	5,2	3,6	3,7
Finlandia	4,7	4,6	4,9	4,8	4,7	4,7	4,7	4,4	4,7	5,0	4,9	4,8
Svezia	3,7	3,9	4,2	4,2	4,1	4,3	4,1	4,0	4,3	4,7	4,5	4,2
Regno Unito	-0,4	2,5	2,7	2,9	2,7	2,9	3,0	2,9	5,0	4,4	3,1	2,6
Unione Europea (27)	0,0	0,0	4,0	4,0	4,0	3,9	4,0	3,9	4,4	4,6	4,8	4,0

Figura 4 - Spesa primaria per Affari economici - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

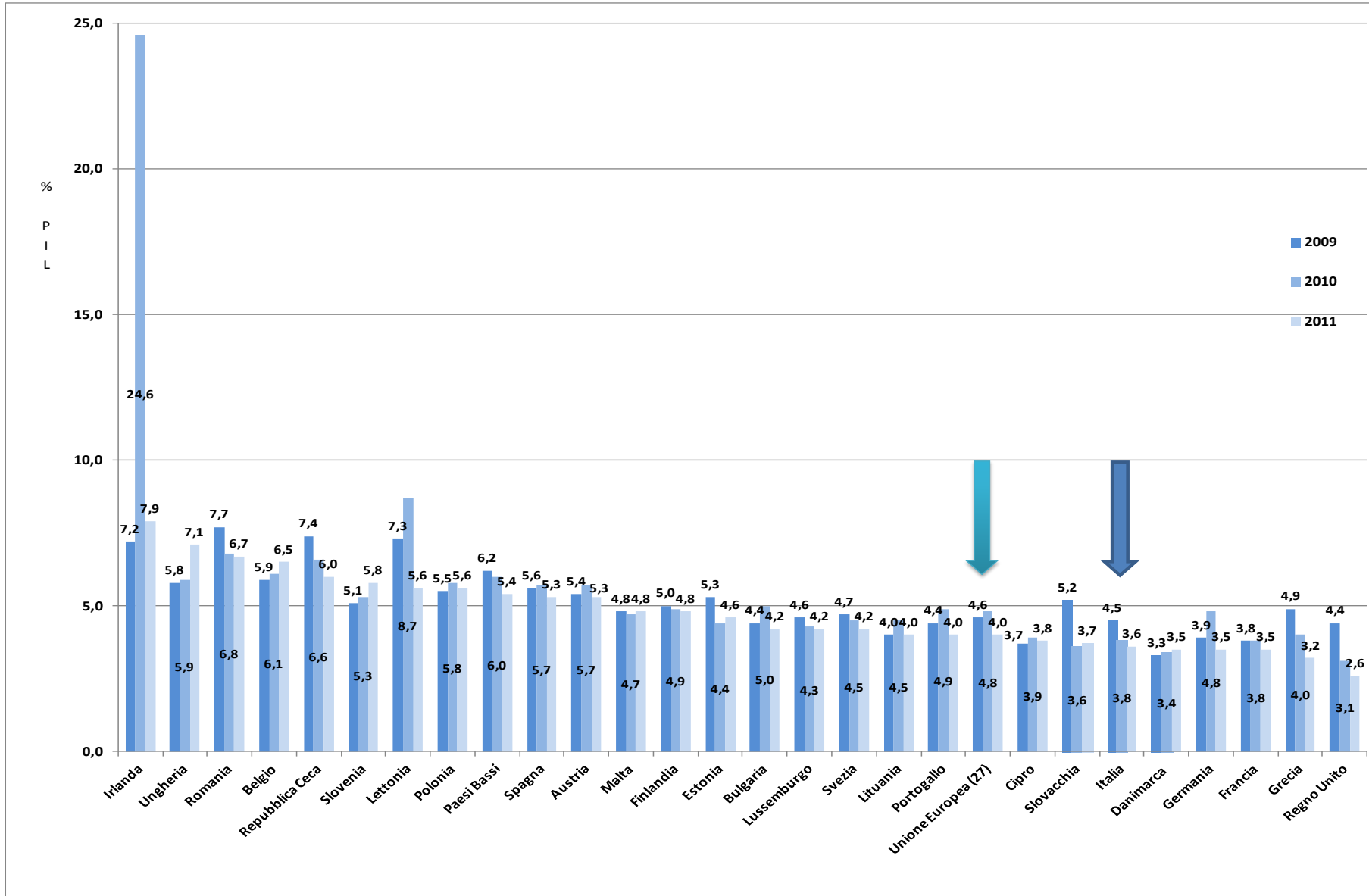


Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	1,2	0,7	0,0	2,2	0,0	0,3	0,4	0,6	0,0	0,7	6,1	6,1	2,3
Bulgaria	0,9	0,9	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,2	5,0	5,0	2,1
Repubblica Ceca	0,5	1,7	0,0	1,4	0,0	0,0	0,1	2,5	0,0	0,5	6,6	6,6	2,9
Danimarca	0,7	0,8	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,1	3,4	3,4	1,4
Germania	0,6	0,8	0,0	0,7	0,0	0,3	0,1	0,7	-0,2	1,8	4,8	4,8	1,3
Estonia	0,7	1,1	0,0	1,1	0,0	0,0	0,1	1,4	-0,3	0,3	4,4	4,4	1,9
Irlanda	1,1	1,0	0,0	0,4	0,4	0,1	0,1	1,3	0,0	20,7	25,0	24,6	1,3
Grecia	0,5	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,5	1,0	0,0	1,5	4,0	4,0	0,6
Spagna	0,8	0,6	0,0	1,0	0,0	0,1	0,2	2,1	0,1	0,8	5,7	5,7	1,9
Francia	0,6	0,6	0,1	1,1	0,0	0,2	0,5	0,5	0,0	0,3	3,8	3,8	2,1
Italia	0,5	0,4	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,9	3,8	3,8	1,5
Cipro	1,2	0,9	0,0	0,3	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,4	3,9	3,9	1,6
Lettonia	0,6	1,7	0,0	0,8	0,0	0,1	0,6	1,4	0,0	3,6	8,7	8,7	3,4
Lituania	0,3	1,3	0,0	0,5	0,0	0,0	0,2	2,0	0,0	0,2	4,5	4,5	3,2
Lussemburgo	0,7	0,9	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	1,2	0,0	0,3	4,3	4,3	1,7
Ungheria	1,0	1,7	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,0	0,8	5,9	5,9	0,0
Malta	1,5	1,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,5	4,7	4,7	2,8
Paesi Bassi	1,3	1,6	0,0	1,1	0,0	0,0	0,1	1,6	0,0	0,4	6,1	6,1	2,9
Austria	0,8	1,1	0,0	1,4	0,0	0,0	0,3	0,4	0,0	1,7	5,7	5,7	2,2
Polonia	0,5	1,1	0,0	0,4	0,0	0,0	0,5	2,9	0,1	0,3	5,8	5,8	1,6
Portogallo	0,7	1,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,4	2,1	0,0	0,3	4,9	4,9	1,8
Romania	0,9	1,7	0,0	0,6	0,0	0,0	0,2	3,1	0,0	0,3	6,8	6,8	2,4
Slovenia	0,6	0,8	0,0	1,8	0,0	0,0	0,2	1,2	0,0	0,7	5,3	5,3	1,8
Slovacchia	0,5	0,6	0,0	1,2	0,0	0,2	0,1	0,7	0,0	0,2	3,6	3,6	1,2
Finlandia	0,7	1,5	0,0	1,3	0,0	0,0	0,2	1,0	0,0	0,2	4,9	4,9	2,3
Svezia	0,5	1,2	0,0	1,2	0,0	0,0	0,2	1,3	0,0	0,0	4,5	4,5	1,8
Regno Unito	0,4	1,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,5	3,1	3,1	1,1
Unione Europea (27)	0,6	0,8	0,0	0,9	0,0	0,1	0,2	1,0	0,0	1,1	4,8	4,8	1,7

Tavola 4.1 – Spesa primaria per Affari economici : incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	1,2	0,7	0,0	2,3	0,0	0,3	0,4	0,7	0,0	0,9	6,5	6,5	2,3
Bulgaria	0,7	1,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,3	4,2	4,2	1,6
Repubblica Ceca	0,5	1,4	0,0	1,6	0,0	0,0	0,1	1,8	0,0	0,5	6,0	6,0	2,5
Danimarca	0,7	0,8	0,0	1,2	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	3,5	3,5	1,4
Germania	0,6	0,8	0,0	0,6	0,0	0,2	0,1	0,6	0,0	0,5	3,5	3,5	1,3
Estonia	0,7	1,0	0,0	1,1	0,0	0,0	0,1	1,5	-0,2	0,4	4,6	4,6	1,8
Irlanda	0,9	1,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	1,1	0,0	4,5	7,9	7,9	1,3
Grecia	0,4	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,7	-0,4	1,9	3,2	3,2	0,5
Spagna	0,8	0,6	0,0	1,0	0,0	0,1	0,1	1,6	-0,1	1,1	5,3	5,3	1,9
Francia	0,6	0,7	0,1	1,0	0,0	0,1	0,4	0,4	0,0	0,3	3,5	3,5	2,1
Italia	0,4	0,4	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	1,0	3,6	3,6	1,4
Cipro	1,2	0,9	0,0	0,5	0,0	0,0	0,3	0,7	0,0	0,1	3,8	3,8	1,5
Lettonia	0,6	1,5	0,0	0,5	0,0	0,1	0,1	1,5	-0,1	1,4	5,6	5,6	3,2
Lituania	0,5	0,8	0,0	0,4	0,0	0,0	0,3	1,7	0,0	0,3	4,0	4,0	2,7
Lussemburgo	0,6	0,9	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,0	0,3	4,2	4,2	1,7
Ungheria	0,8	1,7	0,0	1,2	0,0	0,0	0,2	1,1	0,0	2,1	7,1	7,1	2,5
Malta	1,4	1,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,5	4,8	4,8	2,9
Paesi Bassi	1,2	1,5	0,0	1,0	0,0	0,0	0,1	1,4	0,0	0,2	5,4	5,4	2,8
Austria	0,8	1,0	0,0	1,4	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	1,4	5,3	5,3	2,1
Polonia	0,4	1,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,4	3,0	-0,1	0,4	5,6	5,6	1,6
Portogallo	0,7	1,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,3	1,4	0,0	0,3	4,0	4,0	1,7
Romania	0,8	1,5	0,0	0,4	0,0	0,0	0,5	2,7	0,0	0,7	6,7	6,7	2,0
Slovenia	0,8	1,2	0,0	1,0	0,0	0,0	0,2	0,9	0,1	1,6	5,8	5,8	2,3
Slovacchia	0,4	0,8	0,0	1,0	0,0	0,3	0,1	0,8	0,0	0,3	3,7	3,7	1,1
Finlandia	0,7	1,5	0,0	1,3	0,0	0,0	0,2	0,9	0,0	0,2	4,8	4,8	2,3
Svezia	0,5	1,2	0,0	1,2	0,0	0,0	0,1	1,2	-0,1	0,0	4,2	4,2	1,8
Regno Unito	0,3	0,8	0,0	0,5	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,4	2,6	2,6	0,9
Unione Europea (27)	0,6	0,8	0,0	0,8	0,0	0,1	0,2	0,8	0,0	0,6	4,0	4,0	1,6

Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	20,14%	11,58%	0,00%	35,64%	4,37%	6,79%	10,47%	-0,11%	11,12%	100,00%
Bulgaria	17,04%	17,50%	0,00%	22,32%	0,35%	0,26%	37,45%	0,60%	4,49%	100,00%
Repubblica Ceca	8,21%	25,31%	0,07%	20,65%	0,00%	2,05%	37,24%	-0,53%	7,00%	100,00%
Danimarca	21,98%	25,15%	0,17%	33,44%	0,40%	1,26%	14,40%	-0,07%	3,27%	100,00%
Germania	11,84%	16,99%	0,00%	13,95%	5,43%	2,78%	14,42%	-3,68%	38,28%	100,00%
Estonia	15,24%	24,48%	0,17%	24,51%	0,17%	1,90%	32,11%	-6,29%	7,66%	100,00%
Irlanda	4,29%	4,01%	0,00%	1,62%	0,43%	0,30%	5,44%	0,00%	83,91%	100,00%
Grecia	12,31%	10,41%	0,21%	1,45%	0,29%	12,37%	24,17%	1,19%	37,60%	100,00%
Spagna	14,02%	10,90%	0,07%	17,63%	2,10%	2,75%	36,98%	1,34%	14,21%	100,00%
Francia	15,83%	17,26%	1,33%	29,96%	4,50%	12,48%	12,23%	-0,47%	6,88%	100,00%
Italia	12,38%	10,62%	0,73%	27,33%	0,00%	5,18%	18,90%	-0,04%	24,90%	100,00%
Cipro	32,26%	23,77%	0,00%	9,04%	0,33%	5,89%	19,02%	0,00%	9,69%	100,00%
Lettonia	7,46%	19,39%	0,08%	8,69%	0,77%	6,69%	15,78%	-0,47%	41,60%	100,00%
Lituania	7,51%	28,07%	0,00%	10,42%	0,23%	4,74%	44,75%	0,00%	4,28%	100,00%
Lussemburgo	15,40%	20,65%	0,44%	22,90%	0,34%	3,60%	28,06%	0,83%	7,78%	100,00%
Ungheria	16,94%	28,32%	0,11%	17,40%	0,46%	1,70%	20,63%	0,41%	14,02%	100,00%
Malta	32,07%	20,17%	0,10%	21,11%	0,00%	5,06%	11,43%	0,00%	10,05%	100,00%
Paesi Bassi	20,71%	26,99%	0,39%	17,46%	0,00%	1,31%	25,91%	0,34%	6,89%	100,00%
Austria	14,43%	18,89%	0,53%	24,79%	0,00%	5,15%	6,79%	-0,09%	29,50%	100,00%
Polonia	8,40%	19,64%	0,18%	6,89%	0,25%	8,55%	49,85%	1,72%	4,53%	100,00%
Portogallo	14,94%	19,43%	0,07%	7,99%	0,02%	8,73%	42,88%	0,09%	5,83%	100,00%
Romania	13,80%	24,41%	0,26%	8,11%	0,00%	3,50%	45,85%	0,36%	3,72%	100,00%
Slovenia	10,87%	16,00%	0,11%	33,62%	0,00%	4,03%	21,85%	0,81%	12,71%	100,00%
Slovacchia	13,67%	17,99%	0,27%	33,40%	5,63%	2,15%	19,49%	0,50%	6,88%	100,00%
Finlandia	14,58%	29,77%	0,02%	26,58%	0,11%	3,87%	20,69%	0,39%	3,99%	100,00%
Svezia	11,03%	27,71%	0,77%	26,59%	0,05%	3,65%	29,92%	-0,12%	0,40%	100,00%
Regno Unito	11,79%	31,92%	0,00%	16,95%	0,23%	7,26%	17,41%	-0,29%	14,73%	100,00%
Unione Europea (27)	13,16%	17,73%	0,33%	18,92%	2,15%	5,05%	20,37%	-0,61%	22,63%	100,00%

Tavola 4.2 – Affari economici: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	18,80%	11,00%	0,00%	35,68%	4,13%	6,50%	10,08%	-0,20%	14,00%	100,00%
Bulgaria	16,72%	23,78%	0,00%	17,00%	0,65%	0,94%	34,05%	-0,02%	6,87%	100,00%
Repubblica Ceca	8,82%	24,02%	0,11%	26,61%	0,00%	2,34%	30,53%	-0,10%	7,67%	100,00%
Danimarca	20,75%	23,95%	0,21%	34,11%	0,33%	1,05%	15,85%	0,06%	3,70%	100,00%
Germania	15,96%	23,53%	0,00%	17,24%	6,55%	4,01%	18,23%	0,00%	14,49%	100,00%
Estonia	14,42%	22,72%	0,19%	23,89%	0,18%	2,31%	32,32%	-4,37%	8,34%	100,00%
Irlanda	11,58%	12,36%	0,01%	4,22%	1,51%	0,37%	13,42%	0,00%	56,53%	100,00%
Grecia	11,92%	9,25%	0,31%	1,77%	0,43%	6,59%	21,35%	-11,89%	60,26%	100,00%
Spagna	14,62%	11,00%	0,07%	19,00%	2,60%	2,76%	29,86%	-1,72%	21,82%	100,00%
Francia	16,88%	18,80%	1,44%	28,41%	4,08%	12,10%	11,50%	-0,64%	7,43%	100,00%
Italia	12,71%	10,82%	0,74%	27,25%	0,00%	2,35%	19,09%	-0,01%	27,04%	100,00%
Cipro	32,47%	22,52%	0,00%	12,37%	1,07%	9,23%	18,67%	0,00%	3,67%	100,00%
Lettonia	10,77%	27,13%	0,06%	8,69%	1,41%	2,11%	26,41%	-1,26%	24,65%	100,00%
Lituania	11,43%	19,29%	0,00%	8,95%	0,20%	8,54%	43,77%	0,00%	7,82%	100,00%
Lussemburgo	15,06%	20,67%	0,10%	24,64%	0,39%	2,98%	28,18%	0,91%	7,07%	100,00%
Ungheria	11,56%	23,92%	0,11%	16,39%	0,11%	3,08%	14,86%	0,12%	29,84%	100,00%
Malta	30,24%	21,42%	0,10%	17,75%	0,00%	0,89%	18,93%	0,00%	10,66%	100,00%
Paesi Bassi	22,35%	28,37%	0,44%	17,81%	0,00%	1,55%	26,00%	-0,16%	3,64%	100,00%
Austria	14,91%	19,14%	0,54%	26,45%	0,00%	5,59%	6,53%	0,01%	26,83%	100,00%
Polonia	7,77%	18,57%	0,19%	6,77%	0,49%	7,21%	53,24%	-1,01%	6,76%	100,00%
Portogallo	17,02%	24,08%	0,07%	9,97%	0,03%	7,22%	35,07%	-1,06%	7,61%	100,00%
Romania	11,43%	23,25%	0,26%	6,39%	0,00%	7,90%	40,67%	-0,08%	10,18%	100,00%
Slovenia	13,80%	20,78%	0,07%	16,54%	0,00%	4,17%	16,41%	0,90%	27,33%	100,00%
Slovacchia	11,92%	21,68%	0,42%	28,04%	6,90%	1,77%	20,99%	0,91%	7,38%	100,00%
Finlandia	14,12%	31,78%	0,03%	26,03%	0,12%	3,54%	19,71%	0,41%	4,25%	100,00%
Svezia	11,46%	28,52%	1,07%	28,73%	0,10%	2,85%	29,27%	-2,39%	0,40%	100,00%
Regno Unito	11,66%	31,50%	0,00%	17,96%	0,29%	7,23%	16,61%	-0,84%	15,58%	100,00%
Unione Europea (27)	14,84%	20,03%	0,40%	21,08%	2,36%	5,12%	20,97%	-0,65%	15,85%	100,00%

Tavola 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,8
Bulgaria	1,1	1,2	0,7	0,9	0,8	0,7	1,2	1,3	0,7	1,1	0,7	0,7
Repubblica Ceca	0,9	0,9	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	0,9	0,7	1,0	1,3
Danimarca	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4
Germania	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,6	0,8	0,7	0,7
Estonia	0,5	0,7	0,7	0,7	0,7	0,9	0,8	0,9	1,1	1,1	-0,2	-0,3
Irlanda	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,2	1,2	1,1	1,0
Grecia	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,5
Spagna	0,7	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	0,9
Francia	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1
Italia	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9
Cipro	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Lettonia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,5	0,7	0,7	0,9	0,9	0,2	0,3	0,7
Lituania	0,1	0,1	0,1	0,1	0,4	0,6	0,8	0,9	0,8	1,2	1,4	0,9
Lussemburgo	1,1	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,1	1,1	1,3	1,1	1,2
Ungheria	0,7	0,8	0,9	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,9	0,7	0,6	0,7
Malta	0,7	1,0	0,9	1,4	1,4	1,5	1,6	1,7	1,6	1,7	2,0	1,3
Paesi Bassi	1,5	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,6	1,7	1,7	1,9	1,8	1,7
Austria	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,6	0,5
Polonia	0,0	0,0	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7
Portogallo	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5
Romania	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1	0,3	0,4	0,4	0,5	0,6	0,7	0,9
Slovenia	0,6	0,8	0,8	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,8	0,8
Slovacchia	1,4	0,7	0,9	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,9	1,0
Finlandia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,2
Svezia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,3	0,3
Regno Unito	0,6	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,9	1,0	0,9	1,1	1,0	1,0
Unione Europea (27)	0,0	0,0	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,9	0,9

Figura 5 - Spesa primaria per Protezione dell'ambiente - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

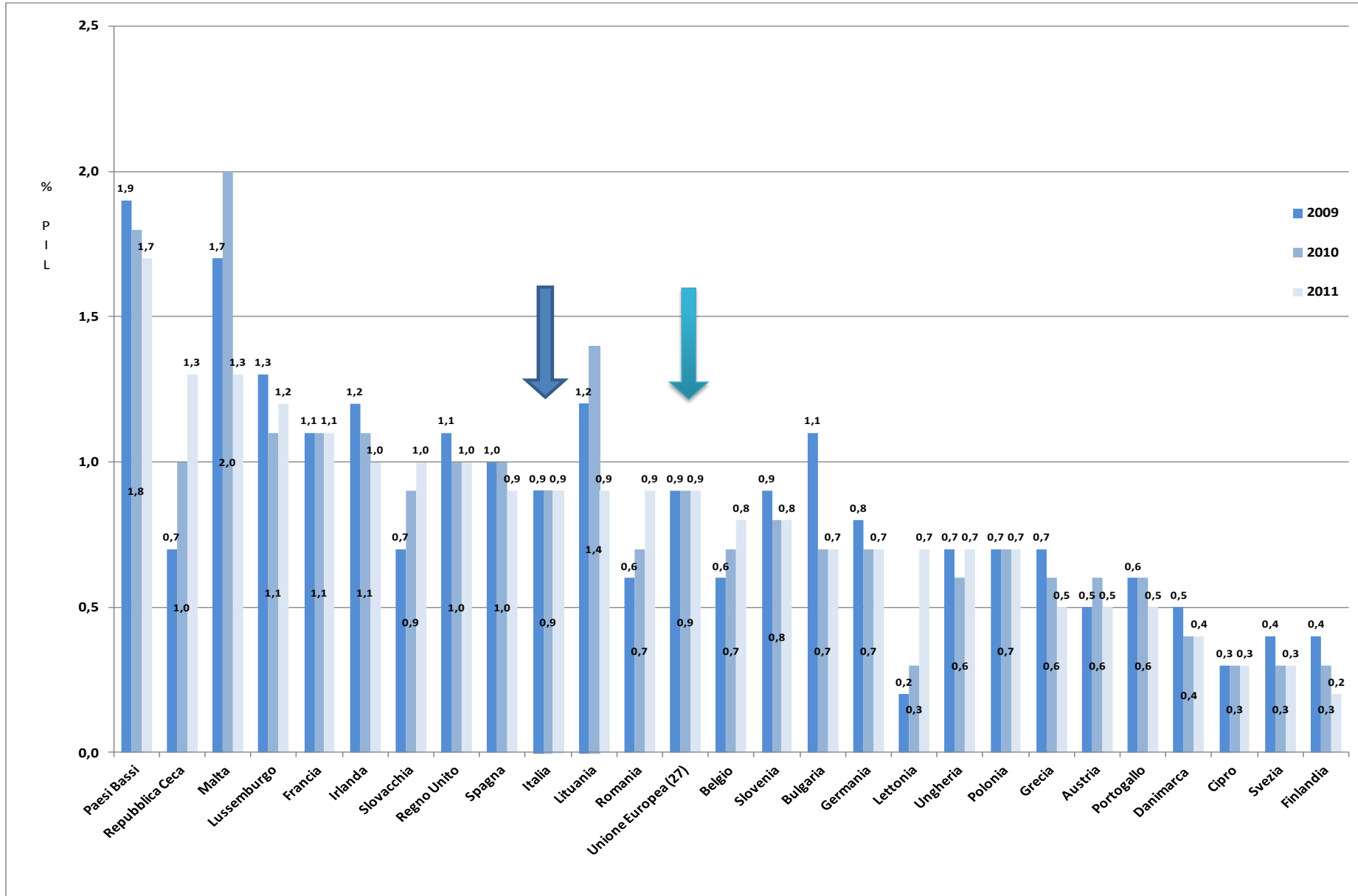


Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell'ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,2	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,4
Bulgaria	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,7	0,7	0,5
Repubblica Ceca	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	-1,0	0,9	1,0	1,0	0,7
Danimarca	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,3
Germania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Estonia	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-1,2	0,3	-0,2	-0,2	0,7
Irlanda	0,3	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Grecia	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,6	0,6	0,0
Spagna	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,0	1,0	0,5
Francia	0,2	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,5
Italia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,3
Cipro	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lettonia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-0,3	0,0	0,3	0,3	0,2
Lituania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,4	1,4	0,6
Lussemburgo	0,5	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,4
Ungheria	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	0,6	0,6	0,0
Malta	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,7	2,0	2,0	1,2
Paesi Bassi	0,3	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	1,8	1,8	0,9
Austria	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Polonia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,3
Portogallo	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,6	0,6	0,4
Romania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,7	0,7	0,3
Slovenia	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,2
Slovacchia	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,9	0,9	0,5
Finlandia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Svezia	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Regno Unito	0,2	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	1,0	1,0	0,6
Unione Europea (27)	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,9	0,9	0,4

Tavola 5.1 – Spesa primaria per Protezione dell’ambiente: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,2	0,3	0,0	0,2	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Bulgaria	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-0,1	0,0	0,7	0,7	0,5
Repubblica Ceca	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	-0,8	1,1	1,3	1,3	0,7
Danimarca	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,3
Germania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Estonia	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	-1,2	0,1	-0,3	-0,3	0,6
Irlanda	0,2	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	0,7
Grecia	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,5	0,5	0,0
Spagna	0,1	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,9	0,9	0,5
Francia	0,2	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,5
Italia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,3
Cipro	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lettonia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,7	0,7	0,2
Lituania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,9	0,9	0,6
Lussemburgo	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	1,2	1,2	0,4
Ungheria	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,2
Malta	0,2	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	1,3	1,3	1,1
Paesi Bassi	0,3	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	1,7	1,7	0,8
Austria	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,5	0,2
Polonia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,0	0,1	0,7	0,7	0,3
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,5	0,5	0,4
Romania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Slovenia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,2
Slovacchia	0,1	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,3	1,0	1,0	0,5
Finlandia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2
Svezia	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Regno Unito	0,2	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Unione Europea (27)	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4

Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	28,75%	39,74%	0,00%	16,75%	1,86%	6,30%	11,40%	-6,16%	1,36%	100,00%
Bulgaria	10,36%	69,50%	0,00%	3,47%	0,00%	0,10%	21,93%	-5,78%	0,42%	100,00%
Repubblica Ceca	11,44%	45,14%	0,09%	1,10%	0,00%	1,09%	46,42%	-94,83%	89,55%	100,00%
Danimarca	40,46%	37,78%	0,26%	10,10%	1,10%	0,46%	7,05%	-1,17%	3,96%	100,00%
Germania	14,38%	47,36%	0,00%	5,99%	0,00%	8,22%	18,37%	0,00%	5,69%	100,00%
Estonia	-76,61%	-170,76%	-1,46%	-2,63%	-3,22%	-8,48%	-1,75%	504,97%	-140,35%	100,00%
Irlanda	23,79%	33,54%	0,00%	8,92%	3,61%	0,00%	27,23%	0,00%	2,91%	100,00%
Grecia	51,80%	19,36%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	28,84%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	13,87%	58,98%	0,02%	3,08%	0,00%	0,59%	20,80%	1,41%	1,25%	100,00%
Francia	21,65%	40,15%	1,45%	7,80%	0,14%	3,46%	20,99%	1,20%	3,16%	100,00%
Italia	12,58%	61,36%	0,72%	0,04%	0,00%	1,76%	19,75%	0,14%	3,64%	100,00%
Cipro	38,08%	26,42%	0,00%	0,00%	0,00%	4,46%	30,87%	0,00%	0,17%	100,00%
Lettonia	60,75%	90,00%	0,75%	0,00%	5,75%	3,25%	20,50%	-92,50%	11,25%	100,00%
Lituania	6,37%	21,99%	0,00%	0,30%	0,12%	0,49%	70,60%	0,00%	0,12%	100,00%
Lussemburgo	43,70%	20,29%	0,02%	11,25%	0,00%	3,51%	17,66%	0,13%	3,43%	100,00%
Ungheria	9,53%	22,91%	0,05%	0,00%	0,00%	0,87%	63,96%	-0,89%	3,58%	100,00%
Malta	12,90%	42,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,08%	12,26%	0,00%	32,75%	100,00%
Paesi Bassi	19,68%	48,23%	0,79%	1,33%	0,00%	1,46%	24,36%	0,45%	3,70%	100,00%
Austria	12,70%	29,28%	0,51%	3,98%	7,88%	2,75%	2,17%	5,33%	35,40%	100,00%
Polonia	9,16%	24,87%	0,49%	0,11%	0,00%	3,52%	48,67%	-0,29%	13,48%	100,00%
Portogallo	26,51%	34,27%	0,01%	1,24%	0,01%	3,53%	31,30%	0,21%	2,92%	100,00%
Romania	4,81%	27,45%	0,00%	0,00%	0,00%	0,33%	65,59%	0,00%	1,82%	100,00%
Slovenia	13,61%	13,46%	0,00%	13,65%	0,00%	3,19%	43,84%	0,56%	11,68%	100,00%
Slovacchia	38,14%	41,70%	0,79%	0,00%	0,00%	1,19%	10,28%	2,77%	5,14%	100,00%
Finlandia	15,46%	56,59%	0,90%	18,84%	0,00%	2,51%	4,16%	1,54%	0,00%	100,00%
Svezia	11,13%	36,46%	0,18%	8,34%	0,51%	2,48%	15,87%	0,20%	24,83%	100,00%
Regno Unito	20,19%	58,82%	0,00%	0,19%	0,00%	2,53%	12,60%	-0,38%	6,05%	100,00%
Unione Europea (27)	18,15%	48,58%	0,49%	3,94%	0,26%	3,19%	20,59%	-1,23%	6,02%	100,00%

Tavola 5.2 – Protezione dell'ambiente distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	24,72%	33,50%	0,00%	21,24%	4,44%	7,03%	10,85%	-4,96%	3,18%	100,00%
Bulgaria	11,25%	70,58%	0,00%	4,79%	0,00%	0,23%	19,75%	-7,09%	0,49%	100,00%
Repubblica Ceca	8,13%	32,61%	0,08%	0,95%	0,00%	0,87%	38,40%	-59,93%	78,89%	100,00%
Danimarca	38,96%	38,62%	0,27%	11,97%	0,00%	1,92%	5,29%	0,99%	1,98%	100,00%
Germania	14,65%	47,19%	0,00%	6,83%	0,00%	3,88%	22,18%	0,00%	5,27%	100,00%
Estonia	-46,81%	-109,65%	-0,36%	-1,46%	-1,64%	-9,11%	-34,97%	340,62%	-36,98%	100,00%
Irlanda	25,24%	37,81%	0,00%	5,46%	4,74%	0,00%	26,14%	0,00%	0,60%	100,00%
Grecia	63,74%	20,40%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15,86%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	15,97%	61,45%	0,03%	3,19%	0,00%	0,56%	15,78%	1,95%	1,07%	100,00%
Francia	22,18%	41,48%	1,51%	6,19%	0,14%	3,63%	21,68%	1,35%	1,84%	100,00%
Italia	12,28%	61,76%	0,70%	0,04%	0,00%	1,59%	20,26%	0,14%	3,22%	100,00%
Cipro	39,93%	25,08%	0,00%	0,00%	0,00%	2,81%	32,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	26,38%	46,26%	0,20%	0,00%	0,00%	0,98%	18,01%	0,00%	8,17%	100,00%
Lituania	8,23%	29,57%	0,00%	0,86%	0,13%	1,74%	59,16%	0,00%	0,31%	100,00%
Lussemburgo	40,69%	22,00%	0,02%	10,97%	0,00%	3,78%	18,45%	2,48%	1,56%	100,00%
Ungheria	8,01%	19,20%	0,06%	0,00%	0,00%	1,71%	54,74%	-1,99%	18,27%	100,00%
Malta	17,47%	64,25%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12,07%	0,00%	6,21%	100,00%
Paesi Bassi	20,35%	47,42%	0,84%	0,81%	0,00%	1,23%	24,18%	1,23%	3,95%	100,00%
Austria	14,04%	30,83%	0,58%	4,51%	0,40%	3,36%	2,27%	6,46%	37,55%	100,00%
Polonia	9,12%	21,98%	0,43%	0,17%	0,00%	3,91%	57,74%	-1,50%	8,14%	100,00%
Portogallo	27,57%	38,48%	0,24%	1,33%	0,01%	2,39%	27,67%	0,04%	2,25%	100,00%
Romania	3,24%	26,09%	0,00%	0,00%	0,00%	3,61%	65,56%	0,00%	1,51%	100,00%
Slovenia	18,78%	16,74%	0,03%	12,01%	0,00%	2,21%	42,66%	0,69%	6,87%	100,00%
Slovacchia	40,76%	43,10%	0,64%	0,21%	0,00%	1,49%	3,82%	2,76%	7,22%	100,00%
Finlandia	15,71%	57,22%	1,30%	20,06%	0,00%	1,65%	3,97%	0,09%	0,01%	100,00%
Svezia	10,46%	32,07%	0,25%	6,77%	1,76%	6,10%	17,29%	0,04%	25,25%	100,00%
Regno Unito	20,14%	60,12%	0,00%	-0,01%	0,00%	3,35%	13,46%	-1,15%	4,09%	100,00%
Unione Europea (27)	18,34%	48,78%	0,51%	3,87%	0,23%	2,74%	21,07%	-1,01%	5,48%	100,00%

Tavola 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	0,4
Bulgaria	0,3	0,4	0,4	0,6	0,6	0,7	0,6	1,4	1,5	1,4	1,0	1,2
Repubblica Ceca	1,1	1,2	0,6	1,2	1,5	1,6	1,5	1,1	1,1	1,0	0,9	0,8
Danimarca	0,8	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	0,4	0,3
Germania	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	0,8	0,8	0,7	0,6	0,6
Estonia	0,5	0,6	0,6	0,6	0,3	0,2	0,0	0,6	0,6	0,1	0,5	0,6
Irlanda	1,6	1,9	1,9	1,4	1,3	1,6	1,7	2,2	2,0	1,3	1,1	0,6
Grecia	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,2	0,2
Spagna	1,2	1,0	1,1	1,1	0,8	0,9	0,8	0,9	1,1	1,3	0,7	0,6
Francia	1,9	1,8	2,0	1,9	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,1	2,0	1,9
Italia	0,9	0,8	0,1	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,7	0,7
Cipro	2,1	2,1	2,3	2,7	2,2	2,3	2,3	2,5	2,7	3,2	2,8	2,7
Lettonia	1,5	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,5	1,3	1,3	1,1	1,5	1,3
Lituania	0,4	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,3	0,3
Lussemburgo	0,7	0,8	1,0	0,8	0,8	0,7	0,6	0,6	0,7	0,8	0,7	0,8
Ungheria	1,0	0,9	0,8	0,8	0,8	0,9	1,1	1,0	1,0	1,3	0,7	0,8
Malta	1,4	0,9	0,9	0,9	0,8	0,7	0,7	0,6	0,7	0,3	0,3	0,3
Paesi Bassi	0,6	0,7	0,8	0,8	0,5	0,5	0,4	0,4	0,6	0,9	0,7	0,6
Austria	0,8	0,8	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6
Polonia	0,0	0,0	1,6	1,5	1,4	1,5	1,3	1,2	1,2	1,2	0,8	0,9
Portogallo	1,0	1,0	0,9	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	0,8	0,6	0,6
Romania	1,4	1,4	1,9	2,1	2,1	1,6	1,5	1,6	1,3	1,4	1,3	1,2
Slovenia	0,7	0,7	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	0,6	0,9	0,8	0,7	0,7
Slovacchia	1,2	0,8	1,0	1,1	0,8	0,8	0,7	0,8	0,6	0,8	1,0	1,0
Finlandia	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,5	0,5	0,6
Svezia	0,9	1,0	0,9	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8	0,8	0,7	0,7
Regno Unito	0,8	0,7	0,8	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,2	1,4	1,2	0,9
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	0,9	0,9

Figura 6 - Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

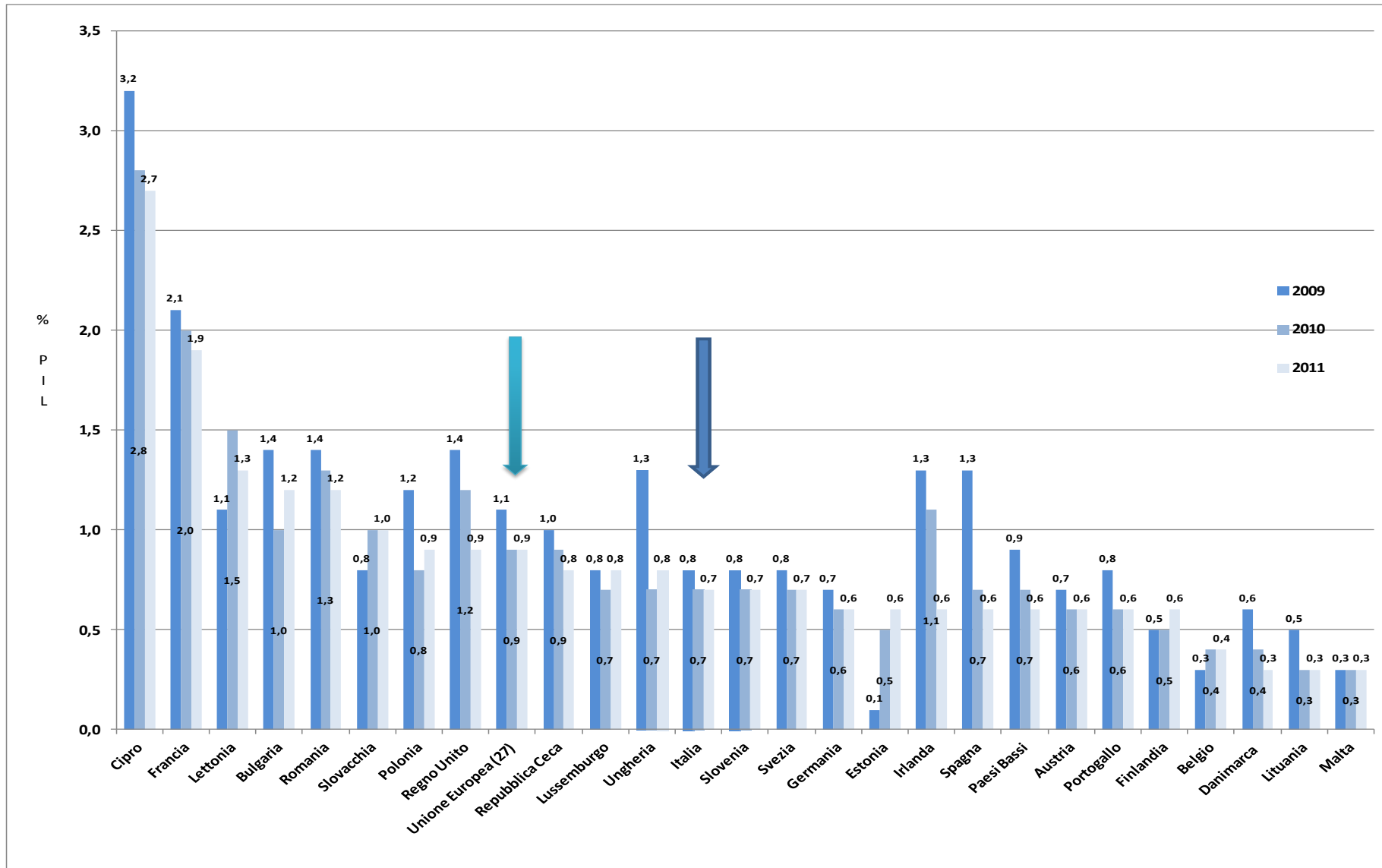


Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,4	0,1
Bulgaria	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,0	1,0	0,4
Repubblica Ceca	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,0	0,6	0,9	0,9	0,3
Danimarca	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,4	0,1
Germania	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Estonia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,5	0,2
Irlanda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,2	1,1	1,1	0,3
Grecia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0
Spagna	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,7	0,7	0,4
Francia	0,4	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,2	2,0	2,0	0,7
Italia	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,7	0,7	0,5
Cipro	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,5	2,8	2,8	1,1
Lettonia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	0,2	1,5	1,5	0,5
Lituania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,3
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	-0,1	0,1	0,7	0,7	0,2
Ungheria	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,7	0,7	0,0
Malta	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Paesi Bassi	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,1	0,0	0,7	0,7	0,4
Austria	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,3	0,6	0,6	0,1
Polonia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	-0,2	0,1	0,8	0,8	0,8
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,6	0,6	0,3
Romania	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,1	1,3	1,3	0,6
Slovenia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,7	0,7	0,3
Slovacchia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,5	0,0	0,2	1,0	1,0	0,3
Finlandia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-0,1	0,1	0,5	0,5	0,1
Svezia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	-0,1	0,0	0,7	0,7	0,1
Regno Unito	0,1	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,5	1,2	1,2	0,6
Unione Europea (27)	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,9	0,9	0,4

Tavola 6.1 – Spesa primaria per Abitazioni e assetto del territorio: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,1	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,4	0,1
Bulgaria	0,1	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	1,2	1,2	0,4
Repubblica Ceca	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,8	0,3
Danimarca	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,1
Germania	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Estonia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Irlanda	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,2	0,6	0,6	0,2
Grecia	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0
Spagna	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,6	0,6	0,4
Francia	0,4	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,2	1,9	1,9	0,7
Italia	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,1	0,7	0,7	0,4
Cipro	0,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,7	0,0	0,4	2,7	2,7	1,2
Lettonia	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,0	1,3	1,3	0,7
Lituania	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Lussemburgo	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,8	0,8	0,2
Ungheria	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,8	0,8	0,3
Malta	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,2
Paesi Bassi	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,2	0,0	0,6	0,6	0,4
Austria	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,2	0,6	0,6	0,1
Polonia	0,1	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	-0,2	0,1	0,9	0,9	0,7
Portogallo	0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,1	0,6	0,6	0,3
Romania	0,1	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,0	0,1	1,2	1,2	0,6
Slovenia	0,1	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,7	0,7	0,2
Slovacchia	0,0	0,2	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,4	0,0	0,3	1,0	1,0	0,2
Finlandia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,6	0,1
Svezia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	0,7	0,7	0,1
Regno Unito	0,1	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,3	0,9	0,9	0,5
Unione Europea (27)	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,2	0,9	0,9	0,4

Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	15,31%	19,06%	0,00%	15,70%	0,12%	4,69%	15,25%	-0,04%	29,93%	100,00%
Bulgaria	4,99%	31,26%	0,00%	0,00%	0,00%	0,34%	63,73%	-0,93%	0,60%	100,00%
Repubblica Ceca	6,89%	38,33%	0,31%	2,19%	0,00%	3,62%	-13,71%	-4,07%	66,42%	100,00%
Danimarca	4,62%	4,59%	0,03%	77,94%	0,00%	0,72%	9,09%	-6,70%	9,71%	100,00%
Germania	22,96%	19,47%	0,00%	6,42%	0,00%	2,93%	14,63%	0,00%	33,59%	100,00%
Estonia	10,12%	45,65%	0,00%	0,65%	0,13%	1,30%	8,56%	0,13%	33,46%	100,00%
Irlanda	3,45%	3,87%	0,00%	0,00%	-2,98%	0,00%	78,86%	0,00%	16,80%	100,00%
Grecia	22,77%	24,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	53,07%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	14,97%	28,14%	0,60%	1,76%	0,00%	2,16%	39,13%	1,98%	11,25%	100,00%
Francia	22,96%	20,08%	0,79%	3,26%	0,24%	1,85%	38,31%	1,94%	10,57%	100,00%
Italia	22,29%	27,72%	1,42%	3,89%	0,00%	0,82%	26,83%	-1,14%	18,17%	100,00%
Cipro	21,79%	27,93%	0,00%	0,00%	0,00%	8,14%	25,33%	0,00%	16,82%	100,00%
Lettonia	14,27%	19,47%	0,11%	0,00%	1,06%	8,01%	44,19%	0,00%	12,89%	100,00%
Lituania	9,41%	55,77%	0,00%	0,06%	0,23%	6,06%	27,95%	0,00%	0,55%	100,00%
Lussemburgo	22,03%	14,69%	0,00%	17,17%	0,00%	0,68%	38,83%	-7,21%	13,77%	100,00%
Ungheria	12,16%	48,30%	0,06%	0,00%	0,00%	14,29%	-0,65%	0,00%	25,84%	100,00%
Malta	50,29%	46,24%	0,00%	0,58%	0,00%	0,00%	2,31%	0,00%	0,58%	100,00%
Paesi Bassi	35,69%	41,58%	0,80%	0,97%	0,00%	1,16%	29,65%	-16,32%	6,47%	100,00%
Austria	2,92%	12,87%	0,13%	5,86%	14,08%	19,68%	2,50%	-0,03%	41,99%	100,00%
Polonia	15,60%	61,34%	1,59%	0,02%	0,00%	9,58%	30,17%	-24,76%	6,45%	100,00%
Portogallo	19,72%	36,64%	0,01%	13,37%	0,00%	4,75%	13,92%	1,58%	10,02%	100,00%
Romania	12,04%	25,48%	0,00%	0,22%	0,00%	5,29%	48,83%	0,00%	8,14%	100,00%
Slovenia	11,25%	30,91%	0,00%	4,36%	0,00%	4,44%	46,87%	0,00%	2,16%	100,00%
Slovacchia	3,75%	16,59%	0,09%	0,62%	10,02%	1,26%	45,53%	0,63%	21,50%	100,00%
Finlandia	41,25%	25,82%	0,00%	25,82%	0,11%	0,66%	5,91%	-14,11%	14,55%	100,00%
Svezia	22,84%	37,83%	1,31%	3,62%	0,00%	0,63%	35,17%	-7,04%	5,64%	100,00%
Regno Unito	12,27%	35,02%	0,00%	7,42%	0,00%	1,14%	5,05%	0,16%	38,95%	100,00%
Unione Europea (27)	19,46%	26,31%	0,54%	5,07%	0,32%	2,40%	26,26%	-0,89%	20,54%	100,00%

Tavola 6.2 – Abitazioni e assetto del territorio: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	14,57%	18,49%	0,00%	16,42%	0,10%	5,04%	15,13%	-0,04%	30,29%	100,00%
Bulgaria	4,55%	29,19%	0,00%	0,04%	0,00%	0,69%	65,98%	-0,67%	0,22%	100,00%
Repubblica Ceca	7,08%	40,64%	0,25%	2,43%	0,00%	4,38%	-2,57%	-2,85%	50,64%	100,00%
Danimarca	2,38%	2,56%	0,02%	78,45%	0,00%	0,03%	15,08%	-5,07%	6,57%	100,00%
Germania	25,72%	21,79%	0,00%	6,07%	0,00%	3,52%	15,38%	0,00%	27,52%	100,00%
Estonia	8,51%	40,23%	0,00%	0,42%	0,00%	1,05%	22,06%	0,00%	27,73%	100,00%
Irlanda	2,64%	0,55%	0,00%	0,00%	2,10%	0,00%	70,34%	0,00%	24,37%	100,00%
Grecia	30,26%	28,21%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	39,74%	0,00%	1,79%	100,00%
Spagna	17,21%	30,76%	0,62%	1,96%	0,00%	2,62%	34,03%	1,70%	11,09%	100,00%
Francia	23,05%	19,66%	0,82%	3,29%	0,25%	1,43%	39,14%	2,17%	10,19%	100,00%
Italia	22,54%	28,98%	1,45%	3,73%	0,00%	0,84%	27,10%	-1,06%	16,42%	100,00%
Cipro	22,99%	30,37%	0,00%	0,00%	0,19%	5,13%	27,19%	0,00%	14,14%	100,00%
Lettonia	14,93%	35,46%	0,11%	0,00%	0,72%	3,50%	44,34%	0,17%	0,72%	100,00%
Lituania	10,34%	58,08%	0,00%	0,10%	0,03%	7,15%	23,92%	0,00%	0,38%	100,00%
Lussemburgo	20,74%	15,49%	0,03%	13,42%	0,00%	0,66%	44,43%	-4,94%	10,20%	100,00%
Ungheria	7,28%	37,37%	0,03%	0,00%	0,00%	9,10%	3,13%	0,00%	43,08%	100,00%
Malta	48,74%	48,74%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2,51%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	40,55%	43,72%	0,98%	1,15%	0,00%	1,36%	32,70%	-27,27%	6,81%	100,00%
Austria	3,00%	13,14%	0,13%	5,60%	14,49%	19,51%	2,31%	0,06%	41,77%	100,00%
Polonia	15,24%	54,19%	1,84%	0,02%	0,00%	14,28%	24,71%	-23,52%	13,24%	100,00%
Portogallo	17,78%	36,51%	0,17%	10,21%	0,00%	5,44%	12,25%	-0,34%	17,97%	100,00%
Romania	8,87%	26,68%	0,00%	0,58%	0,00%	1,77%	50,69%	0,00%	11,41%	100,00%
Slovenia	11,79%	30,46%	0,00%	4,49%	0,00%	3,26%	47,73%	0,45%	1,77%	100,00%
Slovacchia	4,65%	15,56%	0,06%	0,59%	9,62%	1,43%	42,15%	0,37%	25,55%	100,00%
Finlandia	36,58%	23,40%	0,00%	21,68%	0,10%	1,62%	5,16%	-1,05%	12,51%	100,00%
Svezia	21,27%	36,88%	1,81%	2,40%	0,00%	0,66%	36,68%	-4,21%	4,52%	100,00%
Regno Unito	14,35%	39,72%	0,00%	6,63%	0,00%	1,07%	6,04%	-0,01%	32,20%	100,00%
Unione Europea (27)	20,58%	27,10%	0,61%	4,79%	0,42%	2,52%	27,16%	-1,04%	17,89%	100,00%

Tavola 7 - Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	6,3	6,5	6,5	7,0	6,9	6,9	6,7	6,8	7,2	7,8	7,7	7,9
Bulgaria	3,6	2,5	5,0	5,3	5,2	4,8	4,0	4,1	4,5	4,2	4,7	4,6
Repubblica Ceca	6,7	7,0	7,2	7,4	7,0	6,9	6,9	6,9	6,9	7,7	7,8	7,8
Danimarca	6,6	6,8	7,0	7,1	7,1	7,2	7,3	7,5	7,7	8,8	8,4	8,4
Germania	6,6	6,7	6,9	7,0	6,6	6,7	6,6	6,5	6,7	7,3	7,2	7,0
Estonia	4,3	4,1	4,2	4,1	4,0	4,1	4,2	4,3	5,2	5,6	5,3	5,1
Irlanda	5,5	6,2	6,5	6,8	7,1	6,5	6,5	6,8	7,6	8,3	8,0	7,5
Grecia	3,9	5,1	5,0	5,2	5,5	5,9	6,5	6,4	7,1	7,4	7,1	6,0
Spagna	5,2	5,1	5,2	5,2	5,5	5,7	5,6	5,7	6,1	6,8	6,6	6,3
Francia	7,1	7,1	7,4	7,6	7,7	7,8	7,7	7,6	7,6	8,1	8,2	8,3
Italia	6,0	6,3	6,3	6,4	6,7	6,9	7,1	6,8	7,2	7,6	7,5	7,4
Cipro	2,7	2,9	3,1	3,4	3,1	3,0	3,1	2,9	3,0	3,3	3,3	3,4
Lettonia	4,0	3,2	3,7	3,4	3,5	4,3	4,9	4,3	4,6	4,7	4,2	4,1
Lituania	4,0	4,7	4,3	4,3	4,1	4,9	4,6	4,6	5,0	5,6	5,4	5,2
Lussemburgo	4,1	4,8	4,7	4,8	5,1	5,2	4,6	4,4	4,7	5,3	5,0	4,8
Ungheria	5,0	4,9	5,5	5,7	5,5	5,6	5,6	5,0	4,9	5,1	5,2	5,1
Malta	4,8	4,9	5,5	5,7	5,9	6,3	6,3	5,7	5,3	5,4	5,5	5,6
Paesi Bassi	4,9	5,1	5,5	5,7	5,7	5,7	7,2	7,3	7,3	8,3	8,3	8,5
Austria	8,4	7,0	7,1	7,6	7,6	7,6	7,6	7,5	7,8	8,2	8,1	7,8
Polonia	0,0	0,0	4,4	4,3	4,2	4,4	4,6	4,5	5,0	5,1	5,0	4,7
Portogallo	6,2	6,4	6,5	6,7	6,9	7,2	6,7	6,6	6,6	7,3	6,7	6,8
Romania	4,2	4,1	4,1	3,5	2,5	2,7	2,7	3,1	3,2	3,8	3,6	3,4
Slovenia	6,4	6,6	6,5	6,5	6,4	6,3	6,3	5,9	6,2	7,0	6,9	6,9
Slovacchia	5,2	4,9	5,0	6,5	4,7	4,8	5,8	6,4	7,0	7,8	6,4	5,9
Finlandia	5,7	5,9	6,2	6,5	6,6	6,9	6,9	6,6	7,0	7,9	7,9	7,8
Svezia	6,1	6,5	6,8	7,0	6,7	6,7	6,6	6,6	6,9	7,4	7,0	7,0
Regno Unito	5,7	5,9	6,2	6,3	6,7	6,9	7,1	7,1	7,5	8,4	8,2	8,0
Unione Europea (27)	0,0	0,0	6,4	6,6	6,6	6,7	6,8	6,7	6,9	7,6	7,5	7,3

Figura 7 - Spesa primaria per Sanità - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

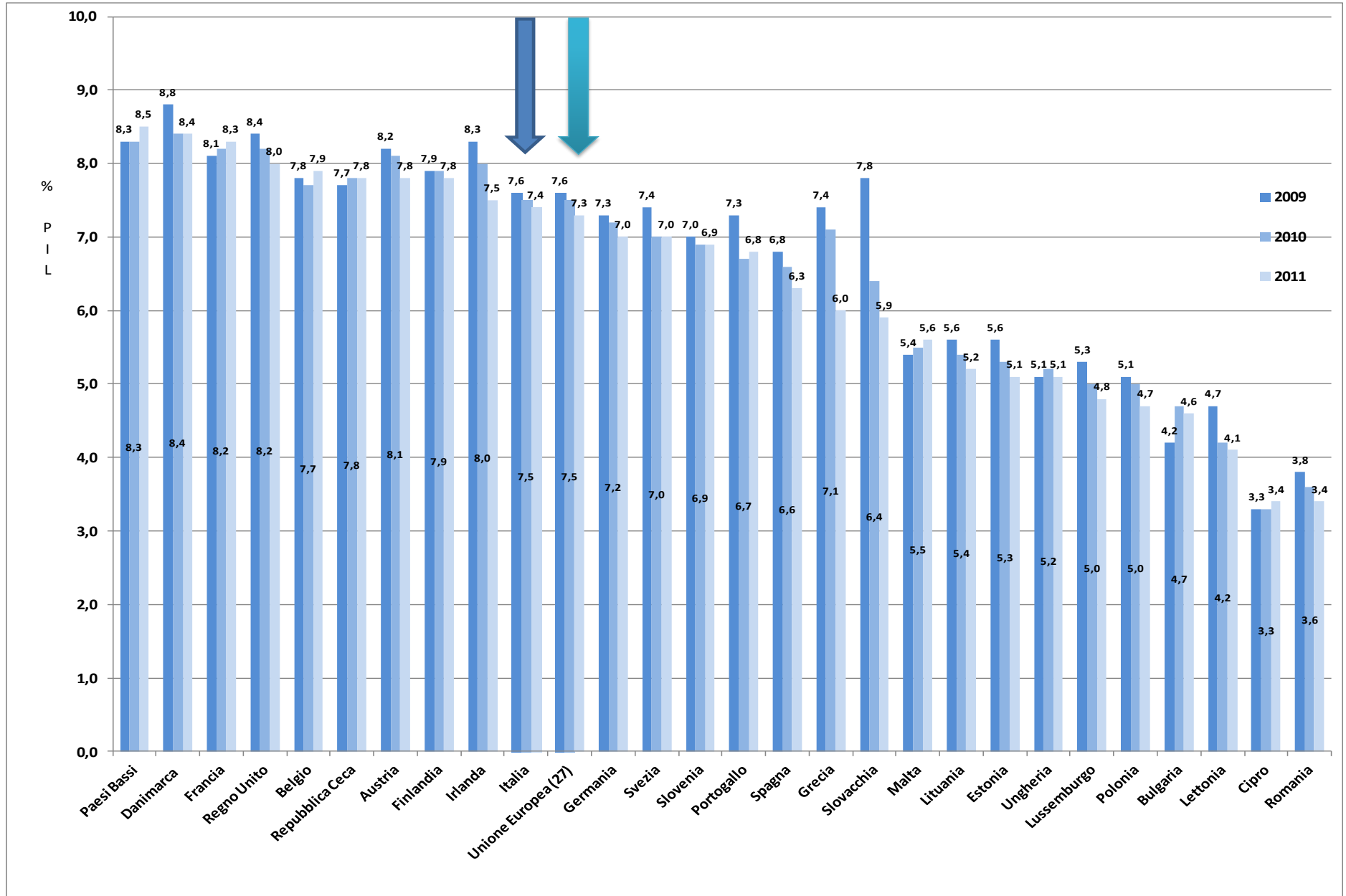


Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	7,0	0,1	0,0	0,0	0,0	7,7	7,7	7,4
Bulgaria	1,3	1,6	0,0	0,0	0,0	1,7	0,0	0,2	0,0	0,0	4,7	4,7	4,2
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	7,1	0,0	0,0	0,0	0,1	7,8	7,8	6,1
Danimarca	4,3	2,4	0,0	0,0	0,0	1,3	0,1	0,3	0,0	0,0	8,4	8,4	7,8
Germania	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	6,4	0,0	0,0	0,0	0,1	7,2	7,2	6,6
Estonia	1,9	1,4	0,0	0,0	0,0	1,7	0,0	0,4	0,0	0,0	5,3	5,3	4,6
Irlanda	4,2	1,8	0,0	0,0	0,0	1,7	0,0	0,3	0,0	0,0	8,0	8,0	7,2
Grecia	1,7	1,7	0,0	0,0	0,0	3,5	0,0	0,2	0,0	0,0	7,1	7,1	6,3
Spagna	2,9	1,5	0,0	0,0	0,0	2,0	0,0	0,2	0,0	0,0	6,6	6,6	6,3
Francia	2,3	0,9	0,2	0,0	0,0	4,4	0,0	0,3	0,0	0,0	8,2	8,2	7,4
Italia	2,5	1,9	0,2	0,0	0,0	2,7	0,1	0,2	0,0	0,0	7,5	7,5	7,2
Cipro	1,7	1,2	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	3,3	3,3	2,9
Lettonia	1,4	1,0	0,0	0,0	0,0	0,1	1,2	0,4	0,0	0,0	4,2	4,2	3,0
Lituania	2,2	1,4	0,0	0,0	0,0	1,4	0,1	0,3	0,0	0,0	5,4	5,4	4,8
Lussemburgo	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	4,4	0,1	0,0	0,0	0,1	5,0	5,0	3,9
Ungheria	1,4	1,4	0,0	0,0	0,0	2,1	0,1	0,2	0,0	0,0	5,2	5,2	0,0
Malta	3,2	1,5	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	0,0	0,0	5,5	5,5	5,8
Paesi Bassi	0,3	0,6	0,0	0,2	0,0	7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	8,3	8,3	7,9
Austria	0,8	0,3	0,0	1,6	0,0	4,8	0,1	0,1	0,0	0,5	8,1	8,1	5,5
Polonia	1,4	1,2	0,0	0,0	0,0	1,8	0,1	0,4	0,0	0,1	5,0	5,0	4,3
Portogallo	1,2	0,4	0,0	0,0	0,0	5,0	0,0	0,1	0,0	0,0	6,7	6,7	5,9
Romania	1,6	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	3,6	3,6	3,3
Slovenia	2,7	1,8	0,0	0,0	0,0	1,9	0,1	0,3	0,0	0,0	6,9	6,9	6,1
Slovacchia	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	6,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,4	6,4	5,5
Finlandia	3,5	2,7	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,3	0,0	0,0	7,9	7,9	6,2
Svezia	3,1	1,6	0,2	0,0	0,0	1,7	0,0	0,4	0,0	0,0	7,0	7,0	6,7
Regno Unito	3,6	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,4	0,0	0,0	8,2	8,2	7,7
Unione Europea (27)	2,0	1,4	0,1	0,1	0,0	3,6	0,1	0,2	0,0	0,0	7,5	7,5	6,8

Tavola 7.1 – Spesa primaria per Sanità: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	7,2	0,1	0,0	0,0	0,0	7,9	7,9	7,6
Bulgaria	1,2	1,3	0,0	0,0	0,0	1,9	0,0	0,1	0,0	0,0	4,6	4,6	4,0
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	7,1	0,0	0,1	0,0	0,1	7,8	7,8	6,1
Danimarca	4,2	2,4	0,0	0,0	0,0	1,3	0,1	0,4	0,0	0,0	8,4	8,4	7,7
Germania	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	6,3	0,0	0,0	0,0	0,1	7,0	7,0	6,5
Estonia	1,7	1,4	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,4	0,0	0,0	5,1	5,1	4,4
Irlanda	4,1	1,6	0,0	0,0	0,0	1,6	0,0	0,2	0,0	0,0	7,5	7,5	6,8
Grecia	1,8	1,0	0,0	0,0	0,0	3,1	0,0	0,2	0,0	0,0	6,0	6,0	5,9
Spagna	2,8	1,5	0,0	0,0	0,0	1,8	0,0	0,2	0,0	0,0	6,3	6,3	6,0
Francia	2,3	0,9	0,2	0,0	0,0	4,4	0,1	0,4	0,0	0,0	8,3	8,3	7,4
Italia	2,4	1,9	0,2	0,0	0,0	2,6	0,1	0,2	0,0	0,0	7,4	7,4	7,1
Cipro	1,7	1,2	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	3,4	3,4	3,0
Lettonia	1,4	1,1	0,0	0,0	0,0	0,1	1,1	0,2	0,0	0,1	4,1	4,1	2,8
Lituania	2,2	1,1	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,5	0,0	0,0	5,2	5,2	4,5
Lussemburgo	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	4,2	0,1	0,0	0,0	0,1	4,8	4,8	3,8
Ungheria	1,3	1,4	0,0	0,0	0,0	2,1	0,1	0,2	0,0	0,0	5,1	5,1	4,7
Malta	3,3	1,6	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	5,6	5,6	6,0
Paesi Bassi	0,3	0,6	0,0	0,2	0,0	7,4	0,0	0,0	0,0	0,0	8,5	8,5	8,0
Austria	0,7	0,3	0,0	1,6	0,0	4,7	0,1	0,1	0,0	0,2	7,8	7,8	5,3
Polonia	1,3	1,2	0,0	0,0	0,0	1,8	0,1	0,3	0,0	0,0	4,7	4,7	4,2
Portogallo	1,2	0,4	0,0	0,0	0,0	4,9	0,0	0,0	0,0	0,3	6,8	6,8	5,7
Romania	1,2	1,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,1	3,4	3,4	2,9
Slovenia	2,7	1,8	0,0	0,0	0,0	1,9	0,1	0,3	0,0	0,0	6,9	6,9	6,1
Slovacchia	0,2	0,1	0,0	0,1	0,0	5,4	0,0	0,0	0,0	0,1	5,9	5,9	5,1
Finlandia	3,5	2,7	0,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,3	0,0	0,0	7,8	7,8	6,3
Svezia	3,0	1,6	0,3	0,0	0,0	1,7	0,0	0,4	0,0	0,0	7,0	7,0	6,6
Regno Unito	3,6	4,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	8,0	8,0	7,6
Unione Europea (27)	1,9	1,4	0,1	0,1	0,0	3,6	0,1	0,2	0,0	0,0	7,3	7,3	6,7

Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	4,18%	2,17%	0,00%	0,73%	90,69%	1,77%	0,10%	0,00%	0,37%	100,00%
Bulgaria	26,75%	33,16%	0,00%	0,02%	35,21%	0,12%	4,60%	0,00%	0,14%	100,00%
Repubblica Ceca	3,45%	2,37%	0,01%	1,01%	90,76%	0,52%	0,60%	0,00%	1,26%	100,00%
Danimarca	50,67%	28,78%	0,26%	0,10%	15,49%	0,62%	4,06%	0,01%	0,00%	100,00%
Germania	5,61%	1,89%	0,01%	0,61%	89,48%	0,55%	0,30%	0,00%	1,54%	100,00%
Estonia	34,77%	25,88%	0,04%	0,03%	31,60%	0,21%	7,03%	0,07%	0,38%	100,00%
Irlanda	52,94%	22,68%	0,00%	0,00%	20,83%	0,23%	3,35%	0,00%	-0,02%	100,00%
Grecia	24,19%	23,95%	0,00%	0,00%	48,89%	0,00%	2,97%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	44,41%	21,94%	0,06%	0,00%	29,84%	0,28%	3,34%	0,01%	0,13%	100,00%
Francia	28,23%	10,90%	2,41%	0,03%	53,69%	0,59%	4,05%	0,03%	0,06%	100,00%
Italia	33,80%	24,64%	2,48%	0,00%	35,46%	0,94%	2,67%	0,00%	0,01%	100,00%
Cipro	51,39%	36,31%	0,00%	0,14%	9,33%	0,87%	1,96%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	33,96%	24,92%	0,22%	0,00%	3,54%	27,84%	8,72%	0,00%	0,79%	100,00%
Lituania	40,96%	26,08%	0,00%	0,00%	26,36%	1,39%	5,20%	0,00%	0,01%	100,00%
Lussemburgo	2,68%	2,19%	0,00%	0,30%	89,34%	2,16%	0,88%	0,00%	2,47%	100,00%
Ungheria	27,05%	27,29%	0,16%	0,00%	39,93%	2,10%	3,27%	0,00%	0,20%	100,00%
Malta	58,64%	26,97%	0,00%	0,00%	9,43%	0,03%	4,96%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	4,00%	7,13%	0,01%	1,97%	86,40%	0,10%	0,38%	0,01%	0,00%	100,00%
Austria	9,26%	3,69%	0,27%	19,35%	59,19%	1,49%	0,78%	0,00%	5,96%	100,00%
Polonia	28,94%	24,67%	0,47%	0,00%	36,11%	1,52%	7,14%	0,00%	1,15%	100,00%
Portogallo	18,52%	5,34%	0,00%	0,06%	73,69%	0,62%	1,11%	-0,02%	0,69%	100,00%
Romania	44,83%	47,88%	0,00%	0,00%	0,00%	1,38%	5,84%	0,00%	0,06%	100,00%
Slovenia	39,08%	25,58%	0,06%	0,31%	28,24%	1,81%	4,62%	0,00%	0,30%	100,00%
Slovacchia	2,50%	1,32%	0,01%	0,33%	94,50%	0,15%	0,42%	0,00%	0,76%	100,00%
Finlandia	44,12%	33,96%	0,00%	0,00%	17,41%	0,50%	4,02%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	44,06%	22,17%	3,20%	0,33%	23,90%	0,45%	5,79%	0,00%	0,09%	100,00%
Regno Unito	44,28%	49,19%	0,00%	0,03%	0,00%	1,50%	4,63%	0,08%	0,28%	100,00%
Unione Europea (27)	26,68%	18,83%	0,85%	0,78%	48,58%	0,81%	2,76%	0,00%	0,59%	100,00%

Tavola 7.2 – Sanità: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	3,88%	1,83%	0,00%	0,48%	91,51%	1,69%	0,08%	0,00%	0,53%	100,00%
Bulgaria	26,42%	29,31%	0,04%	0,03%	40,54%	0,13%	2,83%	0,00%	0,70%	100,00%
Repubblica Ceca	3,39%	2,01%	0,01%	0,95%	91,29%	0,28%	1,07%	0,00%	1,00%	100,00%
Danimarca	49,68%	29,03%	0,34%	0,18%	15,35%	0,66%	4,67%	0,01%	0,07%	100,00%
Germania	5,70%	2,13%	0,01%	0,60%	89,10%	0,55%	0,43%	0,00%	1,49%	100,00%
Estonia	34,15%	26,69%	0,04%	0,02%	30,95%	0,26%	7,51%	0,02%	0,33%	100,00%
Irlanda	54,91%	21,30%	0,00%	0,00%	21,47%	0,21%	2,17%	0,00%	-0,04%	100,00%
Grecia	29,47%	16,74%	0,00%	0,00%	51,01%	0,00%	2,78%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	44,85%	22,98%	0,07%	0,00%	28,91%	0,35%	2,69%	0,01%	0,14%	100,00%
Francia	27,58%	11,36%	2,36%	0,02%	53,46%	0,63%	4,57%	0,01%	0,01%	100,00%
Italia	33,27%	25,65%	2,47%	0,00%	35,07%	0,95%	2,57%	0,00%	0,01%	100,00%
Cipro	50,48%	36,74%	0,00%	0,16%	8,75%	1,46%	2,40%	0,00%	0,00%	100,00%
Lettonia	32,94%	27,97%	0,00%	0,00%	3,31%	26,26%	5,96%	0,00%	3,56%	100,00%
Lituania	41,22%	20,85%	0,00%	0,00%	27,35%	0,48%	10,10%	0,00%	0,01%	100,00%
Lussemburgo	2,75%	2,15%	0,00%	0,28%	88,84%	2,82%	0,78%	0,00%	2,36%	100,00%
Ungheria	25,73%	27,02%	0,18%	0,00%	40,36%	2,14%	4,26%	0,00%	0,30%	100,00%
Malta	58,05%	29,09%	0,00%	0,00%	8,95%	0,03%	3,88%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	3,86%	6,57%	0,01%	2,08%	87,00%	0,09%	0,37%	0,01%	0,00%	100,00%
Austria	9,41%	3,78%	0,29%	20,32%	61,02%	1,43%	0,80%	0,00%	2,96%	100,00%
Polonia	27,69%	25,73%	0,47%	0,00%	37,39%	1,62%	6,63%	0,00%	0,47%	100,00%
Portogallo	18,00%	5,59%	0,00%	0,05%	71,33%	0,53%	0,70%	-0,01%	3,81%	100,00%
Romania	35,73%	54,03%	0,00%	0,00%	0,00%	0,74%	7,70%	0,00%	1,79%	100,00%
Slovenia	38,70%	26,48%	0,06%	0,29%	28,18%	1,92%	4,12%	0,02%	0,23%	100,00%
Slovacchia	2,56%	2,29%	0,01%	1,26%	91,16%	-0,31%	0,52%	0,00%	2,50%	100,00%
Finlandia	44,20%	33,97%	0,00%	0,00%	17,47%	0,45%	3,91%	0,00%	0,00%	100,00%
Svezia	42,58%	22,27%	4,38%	0,27%	23,67%	0,50%	6,24%	0,00%	0,09%	100,00%
Regno Unito	44,43%	50,07%	0,00%	0,05%	0,00%	1,46%	3,64%	0,21%	0,14%	100,00%
Unione Europea (27)	26,36%	19,00%	0,89%	0,80%	48,90%	0,81%	2,68%	0,00%	0,53%	100,00%

Tavola 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	0,9	1,0	1,3	1,2	1,3	1,3	1,3	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3
Bulgaria	0,9	0,7	0,7	0,9	0,8	0,7	0,7	0,7	0,9	0,7	0,8	0,7
Repubblica Ceca	1,0	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2	1,3	1,2	1,2	1,4	1,4	1,2
Danimarca	1,6	1,6	1,6	1,6	1,8	1,6	1,6	1,6	1,6	1,7	1,6	1,6
Germania	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Estonia	1,9	2,0	2,1	2,1	2,2	2,3	2,1	2,0	2,3	2,4	2,1	1,9
Irlanda	0,6	0,7	0,7	0,6	0,6	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0	0,9	0,9
Grecia	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6
Spagna	1,4	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4	1,5	1,6	1,7	1,7	1,7	1,5
Francia	1,0	1,1	1,2	1,3	1,3	1,3	1,4	1,4	1,5	1,4	1,4	1,4
Italia	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,6
Cipro	0,9	1,0	1,1	1,2	1,1	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3
Lettonia	1,2	1,1	1,3	1,1	1,2	1,2	1,6	1,8	1,9	1,7	1,6	1,6
Lituania	0,9	0,8	0,9	0,8	0,8	0,9	1,0	1,0	1,1	1,2	1,0	1,0
Lussemburgo	1,6	1,7	1,8	1,9	2,0	2,3	1,7	1,8	1,8	1,9	1,8	1,7
Ungheria	1,5	1,6	1,9	1,8	1,8	1,6	1,6	1,5	1,4	1,4	1,8	1,8
Malta	0,5	0,6	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,8	0,9
Paesi Bassi	1,7	1,7	1,8	1,8	1,8	1,8	1,7	1,7	1,7	1,9	1,8	1,7
Austria	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,1	1,0	1,1	1,0	1,0
Polonia	0,0	0,0	1,1	1,0	1,0	1,0	1,1	1,1	1,3	1,3	1,4	1,3
Portogallo	1,2	1,3	1,3	1,2	1,1	1,2	1,1	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1
Romania	0,7	0,6	0,6	0,7	0,7	0,7	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Slovenia	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,3	1,2	1,6	1,8	2,3	1,9
Slovacchia	1,0	0,9	0,9	1,2	1,3	1,0	0,9	0,7	0,9	1,1	1,2	1,1
Finlandia	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2
Svezia	1,1	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,1
Regno Unito	1,0	1,0	1,1	1,1	1,0	1,1	1,0	1,0	1,1	1,1	1,1	1,0
Unione Europea (27)	0,0	0,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1

Figura 8 - Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

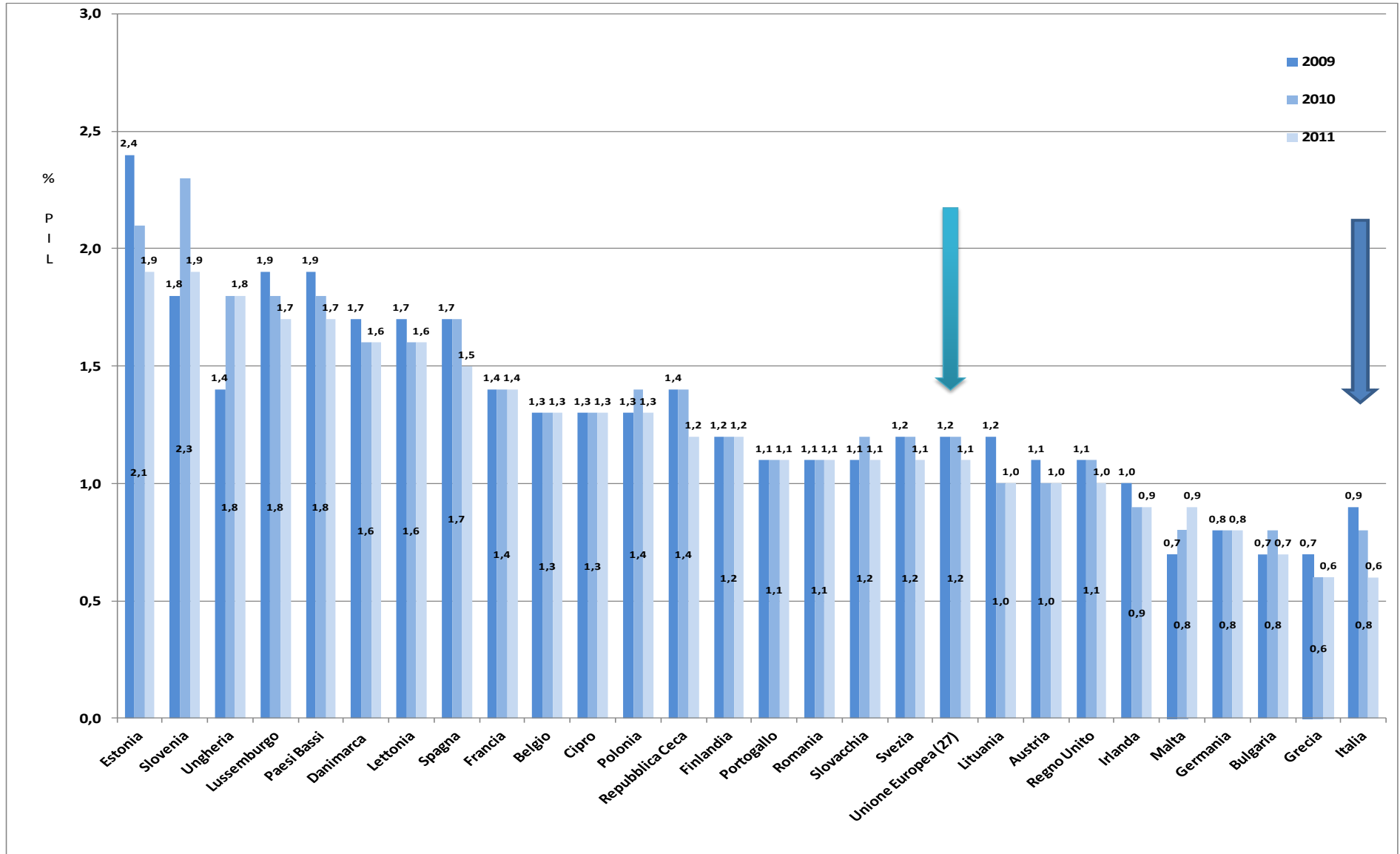


Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Bulgaria	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Repubblica Ceca	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,0	1,4	1,4	0,6
Danimarca	0,6	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,6	1,6	1,1
Germania	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Estonia	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,4	0,0	0,1	2,1	2,1	1,2
Irlanda	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,9	0,9	0,6
Grecia	0,3	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,5
Spagna	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	1,7	1,7	1,1
Francia	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,4	1,4	0,8
Italia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,4
Cipro	0,4	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,3	1,3	0,8
Lettonia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,5	0,0	0,0	1,6	1,6	0,8
Lituania	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,0	1,0	0,7
Lussemburgo	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,3	0,0	0,1	1,8	1,8	0,7
Ungheria	0,5	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,0	1,8	1,8	0,0
Malta	0,3	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,8	0,8	0,3
Paesi Bassi	0,6	0,7	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,1	1,8	1,8	1,0
Austria	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	1,0	0,5
Polonia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,1	1,4	1,4	0,6
Portogallo	0,2	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Romania	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Slovenia	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	1,0	-0,2	0,1	2,3	2,3	1,0
Slovacchia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,1	1,2	1,2	0,6
Finlandia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	0,7
Svezia	0,4	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	0,7
Regno Unito	0,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Unione Europea (27)	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,2	1,2	0,7

Tavola 8.1 – Spesa primaria per Attività ricreative, culturali e di culto: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,2	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Bulgaria	0,2	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,7	0,7	0,4
Repubblica Ceca	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	1,2	1,2	0,6
Danimarca	0,6	0,5	0,0	0,2	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,6	1,6	1,1
Germania	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,8	0,8	0,5
Estonia	0,7	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,0	1,9	1,9	1,1
Irlanda	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,9	0,9	0,6
Grecia	0,4	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,6	0,6	0,6
Spagna	0,4	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,0	0,0	1,5	1,5	1,1
Francia	0,5	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,4	1,4	0,8
Italia	0,2	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	-0,2	0,0	0,6	0,6	0,4
Cipro	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,0	0,0	1,3	1,3	0,7
Lettonia	0,5	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,3	1,6	1,6	0,8
Lituania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	0,6
Lussemburgo	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,3	0,0	0,0	1,7	1,7	0,7
Ungheria	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4	0,3	0,0	0,1	1,8	1,8	0,8
Malta	0,2	0,2	0,0	0,1	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	0,9	0,9	0,4
Paesi Bassi	0,6	0,6	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,7	1,7	1,0
Austria	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,1	1,0	1,0	0,5
Polonia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,6	0,0	0,0	1,3	1,3	0,6
Portogallo	0,2	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,3	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Romania	0,2	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	1,1	1,1	0,6
Slovenia	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0	1,9	1,9	1,0
Slovacchia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,1	1,1	1,1	0,6
Finlandia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,1	0,0	0,0	1,2	1,2	0,7
Svezia	0,3	0,3	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7
Regno Unito	0,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	1,0	1,0	0,7
Unione Europea (27)	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	1,1	1,1	0,7

Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	34,41%	21,00%	-0,12%	3,18%	0,12%	27,56%	11,66%	0,18%	2,03%	100,00%
Bulgaria	30,99%	30,07%	0,00%	3,88%	0,00%	16,90%	17,84%	-0,08%	0,38%	100,00%
Repubblica Ceca	18,80%	23,49%	0,11%	5,07%	0,00%	15,63%	33,21%	0,10%	3,59%	100,00%
Danimarca	39,17%	30,61%	0,33%	10,19%	0,10%	9,43%	9,17%	0,04%	0,98%	100,00%
Germania	30,75%	32,96%	0,00%	6,38%	0,00%	12,65%	12,85%	0,00%	4,41%	100,00%
Estonia	34,23%	27,68%	0,13%	1,17%	0,13%	16,71%	17,48%	-0,07%	2,48%	100,00%
Irlanda	27,00%	48,00%	0,00%	-0,36%	3,55%	5,91%	9,50%	0,00%	6,41%	100,00%
Grecia	55,87%	23,81%	1,78%	0,00%	0,16%	1,78%	16,11%	0,08%	0,40%	100,00%
Spagna	26,59%	38,22%	0,25%	1,93%	0,03%	8,92%	21,41%	0,88%	1,77%	100,00%
Francia	37,30%	23,35%	0,78%	4,89%	0,60%	7,42%	22,51%	1,02%	2,13%	100,00%
Italia	20,53%	32,89%	1,17%	4,06%	0,00%	21,28%	15,07%	-0,33%	5,34%	100,00%
Cipro	32,01%	27,78%	0,27%	0,00%	0,00%	17,92%	18,78%	0,00%	3,24%	100,00%
Lettonia	31,48%	23,09%	0,00%	0,00%	0,35%	13,70%	31,38%	0,00%	0,05%	100,00%
Lituania	42,08%	26,37%	0,00%	0,00%	0,81%	5,65%	25,06%	0,00%	0,02%	100,00%
Lussemburgo	17,41%	17,53%	0,03%	2,21%	0,15%	40,49%	19,12%	0,11%	2,94%	100,00%
Ungheria	27,09%	31,66%	0,17%	1,00%	0,97%	23,67%	13,07%	0,00%	2,37%	100,00%
Malta	32,45%	27,14%	0,00%	4,90%	0,00%	10,41%	25,10%	0,00%	0,00%	100,00%
Paesi Bassi	30,61%	35,86%	0,66%	3,12%	0,00%	14,90%	10,94%	0,15%	3,77%	100,00%
Austria	25,91%	25,70%	1,14%	10,63%	0,06%	18,98%	8,54%	0,04%	9,00%	100,00%
Polonia	22,72%	20,25%	0,55%	0,36%	0,00%	6,30%	43,09%	2,55%	4,18%	100,00%
Portogallo	19,27%	24,92%	0,05%	5,07%	0,28%	21,30%	24,30%	0,43%	4,37%	100,00%
Romania	20,55%	35,71%	0,00%	0,43%	0,00%	15,41%	24,96%	0,00%	2,93%	100,00%
Slovenia	26,76%	24,01%	0,12%	1,51%	0,71%	10,67%	42,92%	-9,76%	3,04%	100,00%
Slovacchia	23,60%	27,93%	1,40%	2,39%	0,48%	12,38%	23,70%	0,06%	8,04%	100,00%
Finlandia	32,26%	26,04%	0,00%	1,68%	0,86%	26,77%	11,75%	0,00%	0,64%	100,00%
Svezia	29,93%	29,93%	1,89%	6,22%	0,00%	20,51%	11,71%	-0,28%	0,11%	100,00%
Regno Unito	25,82%	45,75%	0,00%	-0,53%	0,00%	6,80%	23,96%	-2,87%	1,08%	100,00%
Unione Europea (27)	29,43%	31,97%	0,46%	3,59%	0,00%	12,33%	18,84%	-0,05%	2,88%	100,00%

Tavola 8.2 – Attività ricreative, culturali e di culto: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	34,40%	19,52%	-0,12%	3,10%	0,11%	27,57%	12,77%	0,17%	2,49%	100,00%
Bulgaria	30,49%	28,49%	0,00%	5,80%	0,00%	17,89%	17,28%	-0,21%	0,27%	100,00%
Repubblica Ceca	20,38%	24,84%	0,13%	5,68%	0,00%	16,64%	28,27%	0,16%	3,91%	100,00%
Danimarca	38,85%	30,67%	0,39%	9,95%	0,11%	9,58%	9,43%	0,00%	1,02%	100,00%
Germania	30,60%	33,65%	0,00%	6,05%	0,00%	12,81%	12,48%	0,00%	4,41%	100,00%
Estonia	35,17%	29,69%	0,13%	0,69%	0,17%	16,35%	15,65%	-0,07%	2,21%	100,00%
Irlanda	28,85%	47,27%	0,00%	0,40%	3,73%	5,92%	10,39%	0,00%	3,42%	100,00%
Grecia	61,81%	20,84%	3,02%	0,00%	0,08%	1,43%	11,14%	0,00%	1,67%	100,00%
Spagna	28,70%	40,47%	0,21%	1,95%	0,03%	10,49%	16,01%	0,61%	1,52%	100,00%
Francia	36,71%	23,59%	0,78%	4,54%	0,72%	7,60%	22,20%	1,11%	2,76%	100,00%
Italia	30,04%	51,51%	1,70%	3,21%	0,00%	29,99%	21,25%	-45,32%	7,63%	100,00%
Cipro	32,38%	24,37%	0,21%	0,00%	0,56%	19,96%	19,31%	0,00%	3,21%	100,00%
Lettonia	28,89%	23,49%	0,04%	0,00%	0,17%	-0,17%	28,89%	0,00%	18,69%	100,00%
Lituania	39,34%	19,34%	0,00%	0,00%	0,77%	13,61%	26,79%	0,00%	0,15%	100,00%
Lussemburgo	17,78%	19,08%	0,04%	2,35%	0,14%	41,29%	18,57%	0,37%	0,38%	100,00%
Ungheria	25,61%	30,41%	0,18%	0,93%	0,00%	24,89%	14,56%	0,00%	3,41%	100,00%
Malta	28,47%	26,54%	0,00%	5,98%	0,00%	10,19%	28,30%	0,00%	0,53%	100,00%
Paesi Bassi	31,66%	35,65%	0,75%	3,14%	0,00%	15,50%	10,36%	0,22%	2,72%	100,00%
Austria	25,56%	26,08%	1,16%	11,30%	0,05%	20,60%	7,28%	0,14%	7,82%	100,00%
Polonia	23,69%	20,02%	0,64%	0,27%	0,00%	9,54%	43,86%	0,38%	1,61%	100,00%
Portogallo	20,77%	26,37%	0,04%	4,67%	0,19%	24,81%	19,54%	0,07%	3,55%	100,00%
Romania	15,27%	37,53%	0,00%	0,92%	0,00%	14,92%	27,62%	0,00%	3,73%	100,00%
Slovenia	30,85%	28,36%	0,15%	1,61%	0,93%	11,99%	23,45%	0,41%	2,24%	100,00%
Slovacchia	23,26%	25,96%	1,45%	2,04%	0,58%	23,49%	12,52%	0,06%	10,64%	100,00%
Finlandia	32,04%	26,22%	0,04%	1,57%	1,65%	25,83%	11,91%	0,04%	0,70%	100,00%
Svezia	29,56%	29,80%	2,67%	5,42%	0,00%	20,59%	12,08%	-0,23%	0,11%	100,00%
Regno Unito	25,62%	47,65%	0,00%	-1,12%	0,00%	6,31%	24,83%	-4,31%	1,03%	100,00%
Unione Europea (27)	30,55%	33,50%	0,52%	3,38%	0,00%	13,20%	18,27%	-3,01%	2,92%	100,00%

Tavola 9 - Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	5,6	5,8	5,9	6,0	5,8	5,9	5,8	5,7	5,9	6,2	6,1	6,2
Bulgaria	4,3	3,7	3,8	4,2	4,1	4,3	3,7	3,8	4,1	4,3	3,8	3,6
Repubblica Ceca	4,3	4,3	5,1	5,0	4,6	4,6	4,7	4,5	4,5	4,8	4,8	4,9
Danimarca	7,3	7,4	7,7	7,7	7,6	7,3	7,0	6,7	6,9	8,0	8,0	7,8
Germania	4,1	4,2	4,2	4,2	4,1	4,1	4,0	3,9	4,0	4,4	4,3	4,3
Estonia	6,7	6,6	6,8	6,5	6,3	6,0	6,0	5,9	6,7	7,2	6,8	6,5
Irlanda	4,3	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,6	4,8	5,4	5,9	5,5	5,2
Grecia	2,9	2,7	2,9	4,0	3,9	3,9	3,9	3,9	4,1	4,3	4,0	4,1
Spagna	4,4	4,3	4,4	4,3	4,4	4,3	4,3	4,4	4,6	5,1	4,9	4,7
Francia	5,9	5,9	6,0	6,0	5,8	5,8	5,7	5,5	5,6	6,1	6,1	6,0
Italia	4,6	4,7	4,7	4,8	4,6	4,7	4,6	4,6	4,4	4,6	4,5	4,2
Cipro	5,6	5,6	6,0	6,8	6,5	6,4	6,4	6,3	6,8	7,2	7,5	7,2
Lettonia	5,5	5,5	5,8	5,5	6,1	5,6	6,0	5,9	6,6	6,8	6,1	5,7
Lituania	6,0	6,0	6,0	5,7	5,8	5,4	5,3	5,2	5,8	6,8	6,1	5,8
Lussemburgo	4,3	4,6	4,8	4,9	4,9	4,7	4,4	4,2	4,6	5,3	5,2	5,1
Ungheria	5,2	5,3	5,7	6,2	5,8	5,8	5,8	5,5	5,3	5,3	5,6	5,2
Malta	5,1	5,6	5,8	5,9	5,6	5,5	5,5	5,3	5,2	5,4	5,7	5,8
Paesi Bassi	5,0	5,2	5,4	5,6	5,6	5,5	5,3	5,3	5,5	5,9	5,8	5,8
Austria	5,6	5,5	5,5	5,6	5,3	5,2	5,2	5,2	5,4	5,7	5,7	5,6
Polonia	0,0	0,0	6,1	6,1	5,7	6,1	6,0	5,7	5,7	5,6	5,6	5,6
Portogallo	6,4	6,5	6,7	6,6	6,7	6,8	6,6	6,1	6,2	6,8	7,1	6,3
Romania	3,2	3,9	4,0	3,5	3,6	3,6	4,1	3,9	4,5	4,1	3,3	4,1
Slovenia	6,2	6,5	6,5	6,4	6,5	6,6	6,4	5,9	6,1	6,5	6,6	6,7
Slovacchia	3,6	3,2	3,6	4,3	3,9	4,0	3,7	3,9	3,5	4,3	4,5	4,0
Finlandia	5,9	6,0	6,1	6,4	6,3	6,2	6,0	5,7	5,9	6,6	6,6	6,4
Svezia	6,8	7,2	7,3	7,2	7,1	7,0	6,9	6,7	6,8	7,2	6,9	6,8
Regno Unito	5,0	5,3	5,7	5,8	5,9	6,1	6,1	6,1	6,4	6,9	6,9	6,5
Unione Europea (27)	0,0	0,0	5,2	5,3	5,2	5,2	5,2	5,1	5,2	5,5	5,5	5,3

Figura 9 - Spesa primaria per Istruzione - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

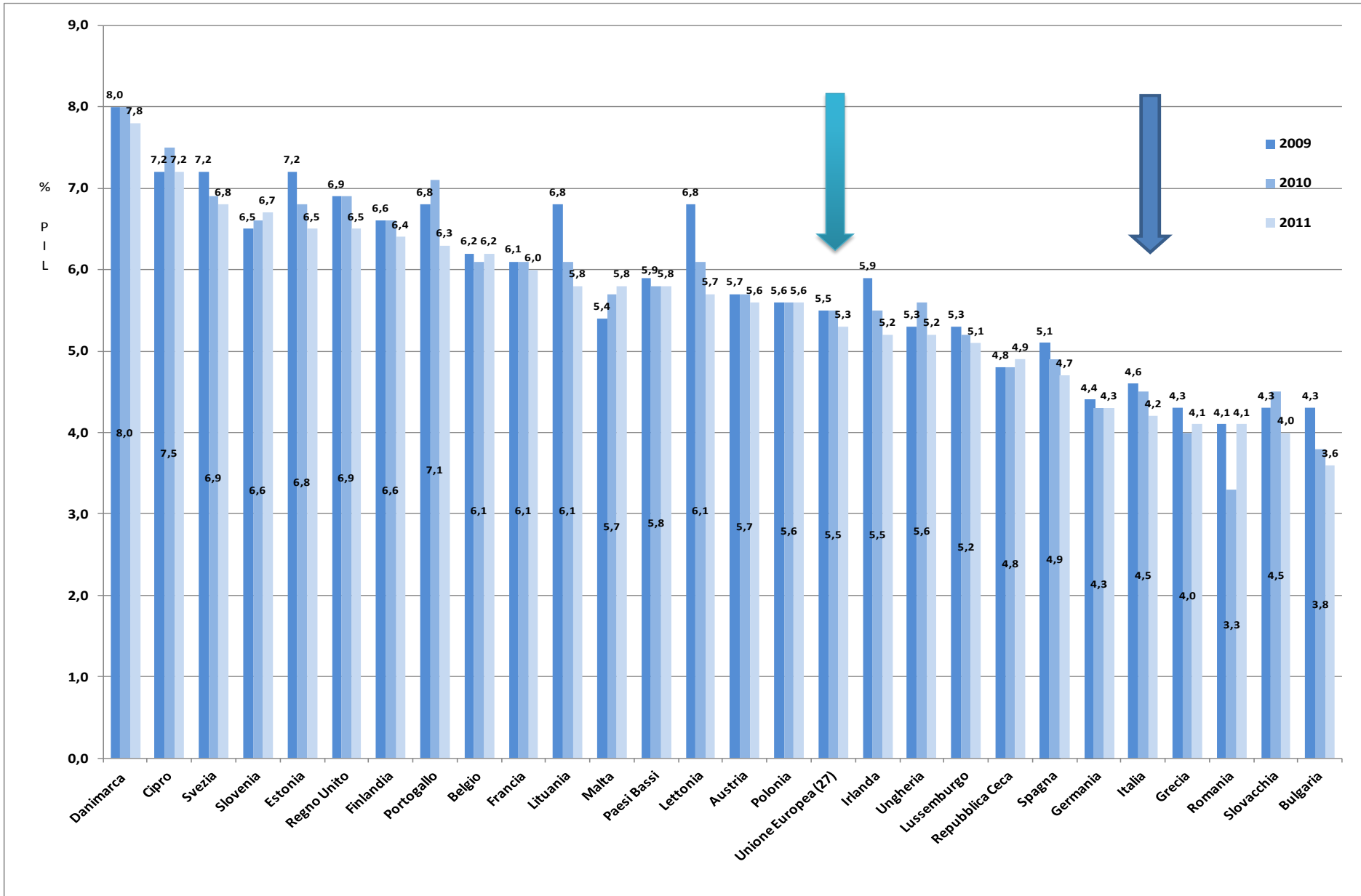


Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	5,1	0,7	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	6,1	6,1	5,9
Bulgaria	2,5	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,3	0,0	0,0	3,8	3,8	3,1
Repubblica Ceca	2,6	1,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,0	4,8	4,8	4,0
Danimarca	4,6	1,7	0,0	0,0	0,0	1,1	0,1	0,5	0,0	0,0	8,0	8,0	6,0
Germania	2,5	0,8	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,3	0,0	0,0	4,3	4,3	3,4
Estonia	3,9	1,6	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	0,9	0,0	0,0	6,8	6,8	5,2
Irlanda	3,4	0,9	0,0	0,0	0,0	0,3	0,4	0,4	0,0	0,0	5,5	5,5	4,5
Grecia	3,4	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,0	4,0	4,0	3,8
Spagna	3,3	0,4	0,0	0,0	0,0	0,7	0,2	0,3	0,0	0,0	4,9	4,9	4,5
Francia	4,1	0,7	0,0	0,2	0,0	0,2	0,3	0,4	0,0	0,1	6,1	6,1	4,7
Italia	3,4	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	4,5	4,5	4,0
Cipro	5,2	0,5	0,0	0,0	0,0	0,8	0,3	0,7	0,0	0,0	7,5	7,5	5,8
Lettonia	3,7	1,2	0,0	0,0	0,0	0,4	0,2	0,7	0,0	0,0	6,1	6,1	4,2
Lituania	4,4	1,1	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	6,1	6,1	5,4
Lussemburgo	3,3	0,5	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,7	0,0	0,0	5,2	5,2	4,1
Ungheria	2,9	1,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,5	0,6	0,0	0,1	5,6	5,6	0,0
Malta	3,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,7	0,5	0,0	0,0	5,7	5,7	4,3
Paesi Bassi	3,5	1,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,5	0,0	0,2	5,8	5,8	5,0
Austria	3,9	0,9	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,2	0,0	0,1	5,7	5,7	5,0
Polonia	3,8	0,9	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,6	0,0	0,0	5,6	5,6	4,7
Portogallo	4,9	0,6	0,0	0,1	0,0	0,5	0,2	0,7	0,0	0,0	7,1	7,1	5,7
Romania	2,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	0,5	0,0	0,0	3,3	3,3	2,5
Slovenia	4,1	1,3	0,0	0,1	0,0	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0	6,6	6,6	5,0
Slovacchia	2,6	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,5	0,0	0,1	4,5	4,5	3,2
Finlandia	3,3	1,5	0,0	0,0	0,0	0,6	0,8	0,4	0,0	0,0	6,6	6,6	4,9
Svezia	3,6	1,4	0,2	0,0	0,0	1,2	0,2	0,3	0,0	0,0	6,9	6,9	6,3
Regno Unito	2,8	1,6	0,0	0,0	0,0	0,2	1,6	0,6	0,0	0,2	6,9	6,9	4,2
Unione Europea (27)	3,3	0,9	0,0	0,1	0,0	0,2	0,4	0,4	0,0	0,1	5,5	5,5	4,3

Tavola 9.1 – Spesa primaria per Istruzione: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	5,1	0,7	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,3	0,0	0,0	6,2	6,2	5,9
Bulgaria	2,3	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0	3,6	3,6	3,1
Repubblica Ceca	2,7	1,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,2	0,7	0,0	0,0	4,9	4,9	4,1
Danimarca	4,6	1,7	0,0	0,0	0,0	1,0	0,1	0,4	0,0	0,0	7,8	7,8	6,0
Germania	2,5	0,8	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,3	0,0	0,0	4,3	4,3	3,4
Estonia	3,6	1,5	0,0	0,0	0,0	0,3	0,2	1,0	0,0	0,0	6,5	6,5	4,9
Irlanda	3,4	0,7	0,0	0,0	0,0	0,3	0,3	0,4	0,0	0,0	5,2	5,2	4,3
Grecia	3,5	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	4,1	4,1	3,9
Spagna	3,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,6	0,2	0,2	0,0	0,0	4,7	4,7	4,4
Francia	4,0	0,7	0,0	0,2	0,0	0,3	0,4	0,4	0,0	0,1	6,0	6,0	4,6
Italia	3,2	0,4	0,2	0,1	0,0	0,0	0,2	0,1	0,0	0,0	4,2	4,2	3,8
Cipro	5,3	0,5	0,0	0,0	0,0	0,7	0,2	0,5	0,0	0,0	7,2	7,2	5,9
Lettonia	3,4	1,2	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0	0,7	0,0	0,0	5,7	5,7	4,1
Lituania	4,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	0,6	0,0	0,0	5,8	5,8	4,9
Lussemburgo	3,3	0,5	0,0	0,1	0,0	0,1	0,4	0,6	0,0	0,0	5,1	5,1	4,0
Ungheria	2,7	1,1	0,0	0,1	0,0	0,3	0,6	0,5	0,0	0,0	5,2	5,2	3,8
Malta	3,7	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,7	0,5	0,0	0,0	5,8	5,8	4,4
Paesi Bassi	3,4	1,2	0,0	0,1	0,0	0,3	0,0	0,6	0,0	0,3	5,8	5,8	4,9
Austria	3,8	0,9	0,1	0,1	0,0	0,2	0,3	0,2	0,0	0,1	5,6	5,6	4,8
Polonia	3,7	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,6	0,0	0,0	5,6	5,6	4,6
Portogallo	4,5	0,6	0,0	0,1	0,0	0,5	0,1	0,5	0,0	0,0	6,3	6,3	5,2
Romania	1,9	0,5	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,4	0,0	1,1	4,1	4,1	2,1
Slovenia	4,1	1,2	0,0	0,1	0,0	0,4	0,4	0,4	0,0	0,0	6,7	6,7	5,0
Slovacchia	2,4	0,8	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,3	0,0	0,1	4,0	4,0	3,0
Finlandia	3,2	1,4	0,0	0,0	0,0	0,5	0,8	0,5	0,0	0,0	6,4	6,4	4,7
Svezia	3,4	1,3	0,3	0,0	0,0	1,2	0,2	0,3	0,0	0,0	6,8	6,8	6,2
Regno Unito	2,8	1,6	0,0	0,0	0,0	0,2	1,4	0,6	0,0	0,1	6,5	6,5	3,9
Unione Europea (27)	3,3	0,9	0,0	0,1	0,0	0,2	0,4	0,4	0,0	0,1	5,3	5,3	4,2

Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	83,37%	11,04%	0,00%	0,01%	0,89%	0,94%	3,68%	0,01%	0,06%	100,00%
Bulgaria	64,78%	23,97%	0,00%	0,47%	0,00%	2,37%	8,40%	0,00%	0,02%	100,00%
Repubblica Ceca	54,83%	23,02%	0,04%	2,41%	0,00%	3,76%	15,19%	0,12%	0,63%	100,00%
Danimarca	57,59%	20,66%	0,33%	0,04%	13,69%	1,46%	6,15%	0,01%	0,06%	100,00%
Germania	58,52%	19,30%	0,00%	2,29%	2,41%	9,24%	7,46%	0,00%	0,78%	100,00%
Estonia	56,43%	23,14%	0,11%	0,05%	4,27%	2,24%	13,59%	-0,09%	0,26%	100,00%
Irlanda	61,99%	16,39%	0,00%	0,21%	5,58%	6,95%	8,03%	0,00%	0,86%	100,00%
Grecia	84,17%	7,18%	0,01%	0,00%	0,09%	0,75%	7,42%	0,04%	0,33%	100,00%
Spagna	67,79%	8,73%	0,02%	0,14%	13,48%	3,62%	5,96%	0,07%	0,19%	100,00%
Francia	66,51%	11,42%	0,77%	3,59%	4,07%	5,57%	7,12%	0,12%	0,83%	100,00%
Italia	77,07%	9,21%	4,41%	1,79%	0,00%	4,04%	3,30%	-0,06%	0,23%	100,00%
Cipro	70,08%	6,35%	0,00%	0,00%	10,87%	3,73%	8,95%	0,00%	0,02%	100,00%
Lettonia	60,48%	19,02%	0,06%	0,01%	6,14%	2,86%	11,24%	0,04%	0,14%	100,00%
Lituania	72,21%	17,59%	0,00%	0,02%	3,91%	0,09%	6,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Lussemburgo	64,33%	9,93%	0,00%	1,96%	2,73%	7,66%	12,72%	0,04%	0,62%	100,00%
Ungheria	51,85%	20,68%	0,38%	0,99%	5,41%	8,92%	10,80%	-0,02%	0,98%	100,00%
Malta	63,59%	7,17%	0,03%	0,19%	7,22%	12,40%	8,90%	0,00%	0,47%	100,00%
Paesi Bassi	59,98%	20,01%	0,49%	1,10%	4,91%	0,22%	9,39%	0,11%	3,79%	100,00%
Austria	67,90%	15,68%	2,21%	1,25%	2,84%	5,15%	3,58%	0,03%	1,37%	100,00%
Polonia	66,82%	15,19%	0,31%	0,25%	3,81%	2,67%	10,42%	0,10%	0,43%	100,00%
Portogallo	69,85%	8,10%	0,00%	1,68%	6,91%	2,31%	10,59%	0,33%	0,23%	100,00%
Romania	69,10%	14,55%	0,00%	0,00%	2,08%	0,10%	14,15%	0,00%	0,02%	100,00%
Slovenia	62,50%	18,91%	0,12%	1,66%	5,09%	4,49%	6,69%	0,06%	0,47%	100,00%
Slovacchia	58,05%	18,20%	0,11%	0,04%	3,63%	5,29%	11,97%	0,04%	2,68%	100,00%
Finlandia	50,16%	22,38%	0,00%	0,16%	8,62%	11,51%	6,79%	0,00%	0,37%	100,00%
Svezia	51,49%	19,65%	3,35%	0,51%	16,77%	3,12%	4,79%	0,00%	0,31%	100,00%
Regno Unito	40,52%	23,80%	0,00%	0,49%	2,26%	22,65%	8,29%	-0,23%	2,22%	100,00%
Unione Europea (27)	60,98%	16,08%	0,81%	1,47%	4,48%	8,07%	7,10%	0,00%	1,01%	100,00%

Tavola 9.2 – Istruzione: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	83,13%	10,52%	0,00%	0,01%	0,96%	0,87%	4,45%	0,01%	0,04%	100,00%
Bulgaria	63,90%	25,51%	0,00%	0,97%	0,00%	3,36%	6,25%	0,00%	0,02%	100,00%
Repubblica Ceca	55,52%	22,76%	0,05%	2,30%	0,00%	3,70%	15,33%	0,16%	0,19%	100,00%
Danimarca	58,72%	21,30%	0,39%	0,04%	13,01%	1,34%	5,10%	0,05%	0,05%	100,00%
Germania	58,17%	19,57%	0,00%	2,24%	2,40%	9,38%	7,48%	0,00%	0,75%	100,00%
Estonia	54,95%	23,35%	0,11%	0,05%	4,13%	2,44%	14,79%	-0,01%	0,19%	100,00%
Irlanda	65,67%	14,02%	0,00%	0,17%	6,53%	5,89%	6,94%	0,00%	0,80%	100,00%
Grecia	85,89%	7,37%	0,01%	0,00%	0,07%	0,68%	5,58%	0,00%	0,40%	100,00%
Spagna	68,52%	9,54%	0,03%	0,12%	13,65%	3,65%	4,29%	0,00%	0,18%	100,00%
Francia	66,19%	11,15%	0,76%	3,47%	4,29%	5,88%	7,17%	0,13%	0,96%	100,00%
Italia	76,79%	9,87%	4,36%	1,50%	0,00%	3,88%	3,43%	-0,04%	0,22%	100,00%
Cipro	73,83%	6,28%	0,00%	0,00%	9,74%	2,74%	7,40%	0,00%	0,02%	100,00%
Lettonia	59,51%	20,92%	0,07%	0,01%	5,17%	0,81%	13,01%	0,01%	0,48%	100,00%
Lituania	68,04%	16,70%	0,00%	0,01%	3,63%	1,77%	9,84%	0,00%	0,01%	100,00%
Lussemburgo	64,44%	10,33%	0,00%	1,08%	2,82%	8,63%	11,89%	0,08%	0,73%	100,00%
Ungheria	51,66%	20,29%	0,46%	1,16%	5,83%	10,84%	9,36%	0,00%	0,39%	100,00%
Malta	63,74%	7,21%	0,00%	0,16%	7,16%	12,51%	8,60%	0,00%	0,66%	100,00%
Paesi Bassi	58,93%	20,20%	0,50%	1,12%	4,77%	0,20%	9,64%	0,12%	4,52%	100,00%
Austria	67,57%	15,85%	2,20%	1,26%	2,87%	5,79%	3,17%	0,01%	1,28%	100,00%
Polonia	67,33%	14,58%	0,31%	0,36%	3,96%	2,77%	10,29%	0,04%	0,37%	100,00%
Portogallo	70,59%	10,21%	0,00%	1,58%	7,43%	2,33%	7,58%	0,02%	0,25%	100,00%
Romania	46,31%	12,62%	0,00%	0,00%	2,84%	1,31%	9,31%	0,00%	27,61%	100,00%
Slovenia	62,07%	18,25%	0,10%	1,43%	5,29%	5,70%	6,66%	0,02%	0,48%	100,00%
Slovacchia	60,45%	18,75%	0,14%	0,05%	3,93%	5,67%	7,34%	0,01%	3,67%	100,00%
Finlandia	50,05%	22,31%	0,00%	0,16%	7,65%	12,26%	7,29%	0,00%	0,29%	100,00%
Svezia	49,80%	19,48%	4,67%	0,49%	17,25%	2,98%	5,03%	0,02%	0,29%	100,00%
Regno Unito	42,51%	24,01%	0,00%	0,63%	2,36%	20,78%	8,86%	-0,34%	1,19%	100,00%
Unione Europea (27)	61,08%	16,23%	0,86%	1,45%	4,58%	7,74%	6,96%	0,00%	1,09%	100,00%

Tavola 10 - Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL

Paesi	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Belgio	17,0	17,2	17,7	18,0	18,1	18,0	17,8	17,5	18,0	19,8	19,4	19,5
Bulgaria	13,2	13,5	12,8	12,4	12,0	11,0	10,9	10,7	11,2	13,6	13,5	12,9
Repubblica Ceca	13,0	12,9	14,0	13,8	12,5	12,3	12,3	12,5	12,5	13,7	13,6	13,6
Danimarca	22,5	22,9	23,2	24,1	24,0	23,2	22,5	22,0	22,2	25,1	25,3	25,2
Germania	21,0	21,0	21,2	21,7	21,3	21,3	20,5	19,4	19,3	21,2	20,5	19,6
Estonia	10,7	10,2	9,9	9,9	10,2	9,8	9,4	9,3	11,6	15,8	14,6	13,1
Irlanda	8,3	8,8	9,4	9,5	9,9	10,7	10,8	11,7	13,9	16,9	17,3	17,3
Grecia	17,0	16,6	16,9	15,1	14,4	15,3	15,1	16,0	17,0	18,4	18,9	20,4
Spagna	13,1	12,8	13,0	13,0	13,0	12,9	12,9	13,1	14,1	16,3	17,0	16,9
Francia	20,5	20,4	20,8	21,4	21,4	21,5	21,9	21,7	22,1	23,9	23,9	23,9
Italia	17,4	17,2	17,6	17,9	17,9	18,0	18,0	18,1	18,7	20,4	20,4	20,5
Cipro	7,9	7,9	8,7	9,4	10,0	10,6	10,3	9,5	9,8	11,0	11,7	12,0
Lettonia	13,1	11,9	11,5	10,8	10,5	9,9	9,6	8,5	9,6	14,1	13,7	12,1
Lituania	12,5	11,6	10,7	10,3	10,2	9,9	9,8	10,9	12,3	16,8	14,5	12,7
Lussemburgo	15,7	16,5	17,2	17,7	17,7	17,4	16,4	15,3	16,8	19,4	18,5	18,1
Ungheria	14,9	14,6	15,5	16,1	16,1	17,0	17,7	17,6	17,8	18,6	17,7	17,1
Malta	12,2	13,2	13,4	13,5	13,7	13,7	13,7	13,9	13,7	14,6	14,3	14,4
Paesi Bassi	15,6	15,6	15,9	16,2	16,0	15,5	15,2	14,9	15,3	17,1	17,2	17,2
Austria	21,1	20,9	21,2	21,3	20,9	20,6	20,2	19,8	20,0	21,8	21,7	21,0
Polonia	0,0	0,0	18,3	18,8	17,6	17,0	16,9	15,6	15,6	16,4	16,9	15,9
Portogallo	12,0	12,5	13,1	14,2	14,6	15,2	15,4	15,3	15,7	17,9	18,0	18,1
Romania	10,9	11,1	10,1	10,0	11,0	11,1	11,0	11,2	12,4	14,6	14,9	14,1
Slovenia	17,2	17,1	17,0	17,0	16,9	16,9	16,4	15,5	15,9	18,0	18,6	18,9
Slovacchia	14,5	14,6	14,9	12,8	12,1	13,2	12,3	10,6	10,2	12,3	12,2	11,9
Finlandia	20,3	20,1	20,8	21,4	21,3	21,2	20,7	20,0	20,4	24,0	24,0	23,7
Svezia	23,2	22,9	23,0	23,9	23,5	23,0	22,3	21,1	21,1	22,9	21,6	20,8
Regno Unito	14,8	15,2	15,4	15,6	15,7	15,6	15,3	15,3	15,9	17,9	18,0	17,9
Unione Europea (27)	0,0	0,0	18,2	18,5	18,3	18,2	17,9	17,6	18,0	20,0	19,9	19,6

Figura 10 - Spesa primaria per Protezione sociale - Incidenza percentuale sul PIL – anni 2009-2010-2011

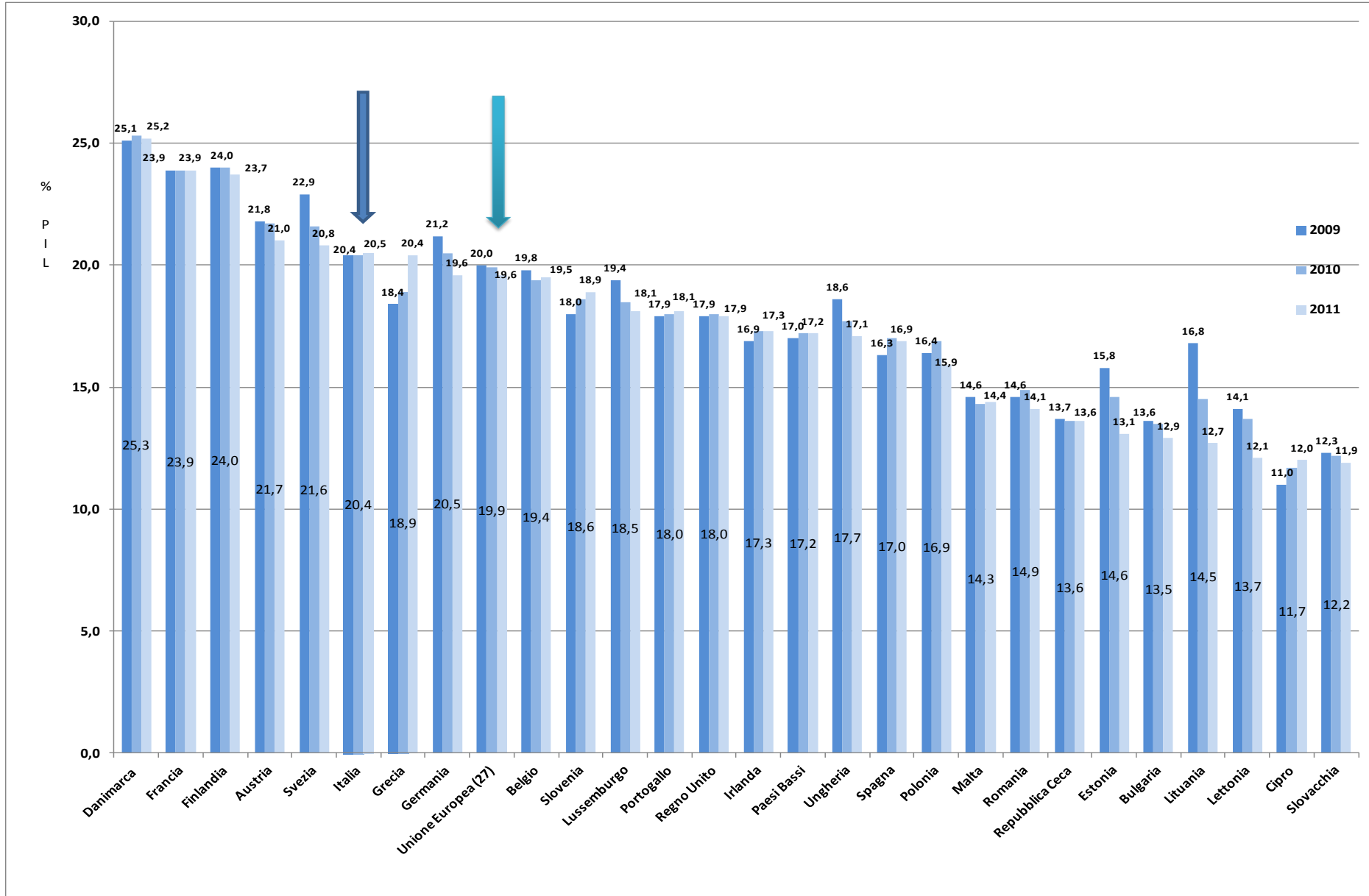


Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,8	0,3	0,0	0,1	0,0	17,5	0,4	0,1	0,0	0,1	19,4	19,4	2,0
Bulgaria	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	12,5	0,1	0,0	0,0	0,0	13,5	13,5	0,7
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,2	0,0	12,4	0,1	0,1	0,0	0,2	13,6	13,6	0,7
Danimarca	5,3	2,2	0,0	0,9	0,0	16,0	0,4	0,2	0,0	0,2	25,3	25,3	7,1
Germania	0,9	0,6	0,0	0,1	0,0	18,6	0,3	0,0	0,0	0,0	20,5	20,5	3,3
Estonia	1,2	0,3	0,0	0,0	0,0	12,9	0,2	0,1	0,0	0,0	14,6	14,6	1,6
Irlanda	0,8	0,5	0,0	0,1	0,0	15,9	0,0	0,0	0,0	0,0	17,3	17,3	1,9
Grecia	0,5	0,5	0,0	0,0	0,0	17,9	0,0	0,1	0,0	0,0	18,9	18,9	0,9
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,7	0,1	0,1	0,0	0,1	17,0	17,0	1,5
Francia	1,3	0,6	0,1	0,1	0,0	20,7	1,0	0,1	0,0	0,1	23,9	23,9	3,3
Italia	0,4	0,3	0,0	0,0	0,0	19,5	0,2	0,0	0,0	0,0	20,4	20,4	1,0
Cipro	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	11,4	0,0	0,0	0,0	0,0	11,7	11,7	0,3
Lettonia	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	12,8	0,1	0,1	0,0	0,0	13,7	13,7	0,9
Lituania	0,6	0,6	0,0	0,0	0,0	13,0	0,1	0,1	0,0	0,1	14,5	14,5	1,6
Lussemburgo	0,4	0,3	0,0	0,3	0,0	15,9	1,2	0,1	0,0	0,3	18,5	18,5	1,8
Ungheria	0,7	0,4	0,0	0,0	0,0	16,2	0,2	0,1	0,0	0,1	17,7	17,7	0,0
Malta	1,1	0,6	0,0	0,0	0,0	12,5	0,0	0,0	0,0	0,1	14,3	14,3	1,7
Paesi Bassi	0,8	0,6	0,0	0,1	0,0	15,5	0,1	0,1	0,0	0,0	17,2	17,2	5,2
Austria	0,4	0,4	0,0	0,2	0,0	20,2	0,5	0,0	0,0	0,0	21,7	21,7	1,3
Polonia	0,8	0,4	0,0	0,0	0,0	15,0	0,5	0,1	0,0	0,1	16,9	16,9	1,5
Portogallo	0,4	0,2	0,0	0,1	0,0	16,5	0,8	0,0	0,0	0,0	18,0	18,0	0,7
Romania	0,5	0,2	0,0	0,0	0,0	14,0	0,1	0,1	0,0	0,0	14,9	14,9	1,9
Slovenia	0,7	0,3	0,0	0,2	0,0	17,1	0,1	0,1	0,0	0,1	18,6	18,6	0,9
Slovacchia	0,7	0,2	0,0	0,0	0,0	11,2	0,1	0,0	0,0	0,0	12,2	12,2	0,7
Finlandia	2,9	1,6	0,0	0,0	0,0	19,0	0,4	0,1	0,0	0,0	24,0	24,0	4,8
Svezia	3,9	0,9	0,4	0,0	0,0	15,5	0,7	0,1	0,0	0,0	21,6	21,6	5,8
Regno Unito	0,9	2,0	0,0	0,0	0,0	14,9	0,1	0,0	0,0	0,0	18,0	18,0	2,5
Unione Europea (27)	1,0	0,8	0,0	0,1	0,0	17,6	0,3	0,1	0,0	0,0	19,9	19,9	2,7

Tavola 10.1 – Spesa primaria per Protezione sociale: incidenza percentuale sul PIL secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Redditi da capitale	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa	Totale spesa primaria	Spesa per consumi finali
Belgio	0,9	0,3	0,0	0,0	0,0	17,6	0,4	0,1	0,0	0,1	19,5	19,5	2,0
Bulgaria	0,5	0,3	0,0	0,0	0,0	11,8	0,2	0,1	0,0	0,0	12,9	12,9	0,8
Repubblica Ceca	0,3	0,2	0,0	0,2	0,0	12,5	0,1	0,1	0,0	0,2	13,6	13,6	0,7
Danimarca	5,1	2,1	0,0	0,9	0,0	16,3	0,4	0,2	0,0	0,2	25,2	25,2	6,8
Germania	0,8	0,5	0,0	0,1	0,0	17,8	0,3	0,0	0,0	0,0	19,6	19,6	3,2
Estonia	1,1	0,3	0,0	0,0	0,0	11,5	0,1	0,1	0,0	0,0	13,1	13,1	1,4
Irlanda	0,8	0,5	0,0	0,0	0,0	15,9	0,0	0,1	0,0	0,0	17,3	17,3	2,0
Grecia	0,3	0,4	0,0	0,0	0,0	19,6	0,0	0,0	0,0	0,0	20,4	20,4	0,7
Spagna	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,6	0,1	0,1	0,0	0,1	16,9	16,9	1,5
Francia	1,3	0,5	0,1	0,1	0,0	20,7	1,0	0,1	0,0	0,1	23,9	23,9	3,3
Italia	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	19,6	0,2	0,0	0,0	0,0	20,5	20,5	0,9
Cipro	0,2	0,1	0,0	0,0	0,0	11,7	0,0	0,0	0,0	0,0	12,0	12,0	0,3
Lettonia	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	11,2	0,2	0,1	0,0	0,0	12,1	12,1	1,0
Lituania	0,6	0,5	0,0	0,0	0,0	11,4	0,1	0,1	0,0	0,1	12,7	12,7	1,6
Lussemburgo	0,4	0,3	0,0	0,3	0,0	15,4	1,3	0,1	0,0	0,3	18,1	18,1	1,8
Ungheria	0,6	0,4	0,0	0,0	0,0	15,6	0,3	0,1	0,0	0,1	17,1	17,1	1,3
Malta	1,1	0,7	0,0	0,0	0,0	12,5	0,1	0,0	0,0	0,1	14,4	14,4	1,7
Paesi Bassi	0,8	0,6	0,0	0,1	0,0	15,6	0,1	0,1	0,0	0,0	17,2	17,2	5,1
Austria	0,4	0,4	0,0	0,2	0,0	19,6	0,4	0,0	0,0	0,0	21,0	21,0	1,4
Polonia	0,8	0,3	0,0	0,0	0,0	14,3	0,4	0,1	0,0	0,0	15,9	15,9	1,3
Portogallo	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	16,6	0,8	0,0	0,0	0,0	18,1	18,1	0,6
Romania	0,4	0,2	0,0	0,0	0,0	13,3	0,1	0,1	0,0	0,0	14,1	14,1	2,1
Slovenia	0,7	0,3	0,0	0,1	0,0	17,5	0,1	0,2	0,0	0,0	18,9	18,9	0,9
Slovacchia	0,6	0,2	0,0	0,0	0,0	11,0	0,1	0,0	0,0	0,0	11,9	11,9	0,8
Finlandia	2,9	1,6	0,0	0,0	0,0	18,7	0,4	0,2	0,0	0,0	23,7	23,7	4,8
Svezia	3,7	0,9	0,6	0,0	0,0	14,8	0,5	0,1	0,0	0,0	20,8	20,8	5,8
Regno Unito	0,9	2,0	0,0	0,0	0,0	15,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,9	17,9	2,4
Unione Europea (27)	1,0	0,7	0,0	0,1	0,0	17,4	0,3	0,1	0,0	0,0	19,6	19,6	2,6

Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2010

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	4,39%	1,70%	0,00%	0,39%	90,45%	1,92%	0,65%	0,00%	0,49%	100,00%
Bulgaria	3,11%	2,55%	0,00%	0,03%	93,22%	0,80%	0,29%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	2,17%	1,78%	0,00%	1,46%	91,53%	0,92%	0,91%	0,00%	1,23%	100,00%
Danimarca	21,06%	8,86%	0,11%	3,49%	63,48%	1,54%	0,85%	0,00%	0,61%	100,00%
Germania	4,20%	2,74%	0,00%	0,59%	90,70%	1,47%	0,14%	0,00%	0,16%	100,00%
Estonia	8,22%	1,79%	0,01%	0,00%	88,22%	1,22%	0,56%	-0,03%	0,01%	100,00%
Irlanda	4,69%	2,92%	0,00%	0,35%	91,87%	0,00%	0,06%	0,00%	0,11%	100,00%
Grecia	2,51%	2,64%	0,00%	0,00%	94,48%	0,09%	0,29%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	3,70%	2,44%	0,01%	0,06%	92,18%	0,57%	0,58%	0,01%	0,45%	100,00%
Francia	5,46%	2,40%	0,35%	0,23%	86,72%	4,01%	0,43%	0,01%	0,39%	100,00%
Italia	1,78%	1,66%	0,15%	0,00%	95,39%	0,77%	0,19%	0,00%	0,06%	100,00%
Cipro	1,42%	1,01%	0,00%	0,00%	97,46%	0,07%	0,00%	0,00%	0,03%	100,00%
Lettonia	3,44%	1,95%	0,03%	0,00%	93,49%	0,57%	0,52%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	4,32%	3,89%	0,00%	0,18%	89,91%	0,39%	0,52%	0,00%	0,80%	100,00%
Lussemburgo	2,29%	1,58%	0,00%	1,50%	85,94%	6,57%	0,41%	0,00%	1,72%	100,00%
Ungheria	3,91%	2,49%	0,03%	0,00%	91,27%	1,39%	0,37%	0,00%	0,55%	100,00%
Malta	7,38%	4,51%	0,00%	0,07%	87,01%	0,30%	0,30%	-0,09%	0,53%	100,00%
Paesi Bassi	4,66%	3,64%	0,03%	0,67%	90,04%	0,45%	0,46%	0,01%	0,04%	100,00%
Austria	1,88%	1,73%	0,06%	0,91%	93,11%	2,08%	0,08%	-0,01%	0,15%	100,00%
Polonia	4,66%	2,29%	0,03%	0,04%	88,94%	2,84%	0,65%	0,00%	0,54%	100,00%
Portogallo	2,30%	0,93%	0,00%	0,41%	91,58%	4,32%	0,18%	0,01%	0,27%	100,00%
Romania	3,42%	1,54%	0,00%	0,00%	93,90%	0,36%	0,55%	0,00%	0,23%	100,00%
Slovenia	3,67%	1,79%	0,00%	0,95%	91,97%	0,72%	0,59%	0,01%	0,30%	100,00%
Slovacchia	5,33%	1,69%	0,01%	0,00%	91,63%	0,99%	0,29%	0,00%	0,05%	100,00%
Finlandia	11,94%	6,57%	0,02%	0,04%	79,35%	1,74%	0,26%	0,00%	0,08%	100,00%
Svezia	18,25%	4,30%	1,91%	0,10%	71,81%	3,16%	0,44%	0,01%	0,03%	100,00%
Regno Unito	4,82%	11,33%	0,00%	0,00%	83,09%	0,33%	0,19%	0,00%	0,25%	100,00%
Unione Europea (27)	5,05%	3,78%	0,15%	0,35%	88,34%	1,72%	0,32%	0,00%	0,00%	100,00%

Tavola 10.2 – Protezione sociale: distribuzione percentuale della spesa primaria secondo le categorie economiche – anno 2011

Paesi	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte + rettifica per diritti famiglie su riserve fondi pensioni	Contributi alla produzione	Prestazioni sociali in denaro e in natura	Trasferimenti correnti diversi	Investimenti lordi	Acquisizioni nette di attività non finanziarie non prodotte	Trasferimenti in c/capitale	Totale spesa primaria
Belgio	4,57%	1,68%	0,00%	0,24%	90,12%	2,08%	0,70%	0,00%	0,62%	100,00%
Bulgaria	3,58%	2,62%	0,00%	0,07%	91,69%	1,64%	0,40%	0,00%	0,00%	100,00%
Repubblica Ceca	2,15%	1,76%	0,00%	1,17%	92,09%	0,82%	0,81%	0,01%	1,18%	100,00%
Danimarca	20,20%	8,43%	0,17%	3,37%	64,57%	1,66%	0,96%	0,00%	0,64%	100,00%
Germania	4,20%	2,71%	0,00%	0,42%	90,90%	1,46%	0,15%	0,00%	0,17%	100,00%
Estonia	8,05%	1,94%	0,01%	0,00%	88,11%	0,93%	0,91%	0,00%	0,04%	100,00%
Irlanda	4,73%	3,08%	0,00%	0,02%	91,83%	0,00%	0,30%	0,00%	0,05%	100,00%
Grecia	1,66%	1,88%	0,00%	0,00%	96,22%	0,05%	0,18%	0,00%	0,00%	100,00%
Spagna	3,62%	2,50%	0,01%	0,06%	92,47%	0,56%	0,39%	0,00%	0,40%	100,00%
Francia	5,37%	2,17%	0,34%	0,22%	86,93%	4,19%	0,39%	0,01%	0,37%	100,00%
Italia	1,71%	1,46%	0,16%	0,00%	95,65%	0,74%	0,23%	0,00%	0,06%	100,00%
Cipro	1,36%	1,00%	0,00%	0,00%	97,54%	0,08%	0,00%	0,00%	0,01%	100,00%
Lettonia	3,59%	2,03%	0,03%	0,00%	92,43%	1,27%	0,63%	0,00%	0,00%	100,00%
Lituania	4,65%	3,74%	0,00%	0,33%	89,78%	0,64%	0,43%	0,00%	0,43%	100,00%
Lussemburgo	2,43%	1,78%	0,00%	1,52%	85,26%	7,04%	0,40%	0,00%	1,57%	100,00%
Ungheria	3,65%	2,39%	0,03%	0,00%	91,54%	1,59%	0,44%	0,00%	0,36%	100,00%
Malta	7,48%	4,58%	0,00%	0,31%	86,95%	0,51%	-0,31%	0,00%	0,47%	100,00%
Paesi Bassi	4,50%	3,43%	0,03%	0,38%	90,80%	0,44%	0,38%	0,00%	0,03%	100,00%
Austria	1,90%	1,69%	0,07%	0,88%	93,22%	2,06%	0,08%	-0,01%	0,10%	100,00%
Polonia	4,78%	2,11%	0,02%	0,05%	89,59%	2,79%	0,38%	0,00%	0,28%	100,00%
Portogallo	1,91%	0,90%	0,00%	0,32%	91,86%	4,62%	0,18%	0,01%	0,20%	100,00%
Romania	3,09%	1,57%	0,00%	0,00%	94,20%	0,46%	0,53%	0,00%	0,15%	100,00%
Slovenia	3,54%	1,69%	0,08%	0,49%	92,46%	0,66%	0,82%	0,01%	0,25%	100,00%
Slovacchia	5,06%	1,93%	0,01%	0,00%	91,65%	0,93%	0,27%	0,13%	0,02%	100,00%
Finlandia	12,02%	6,67%	0,03%	0,10%	78,93%	1,50%	0,67%	0,00%	0,08%	100,00%
Svezia	18,05%	4,47%	2,85%	0,14%	71,59%	2,48%	0,41%	-0,01%	0,02%	100,00%
Regno Unito	4,78%	10,96%	0,00%	0,01%	83,69%	0,24%	0,19%	0,00%	0,12%	100,00%
Unione Europea (27)	4,99%	3,63%	0,19%	0,29%	88,59%	1,73%	0,31%	0,00%	0,23%	100,00%

Bibliografia:

EUROSTAT (1995), Sistema europeo dei conti 1995, L-2920 Luxembourg

EUROSTAT (2013), Statistics in focus, General government expenditure in 2011 – Focus on the functions ‘social protection’ and ‘health’, Luxembourg

FMI (2001), *Government Finance Statistics Manual 2001* Washington D.C.

ISTAT (vari anni), *Conti e aggregati economici delle Amministrazioni pubbliche. Serie SEC95* – Statistiche in breve

ISTAT (vari anni), *Spesa pubblica per funzione. Serie SEC95* – Statistiche in breve

Ragioneria generale dello Stato (2008), *I principali saldi di finanza pubblica: definizioni, utilizzo, raccordi*. Strumenti e metodi, a cura del Servizio Studi Dipartimentale

Ragioneria generale dello Stato (2009), *Performance budgeting, spesa pubblica e contesto istituzionale: l'esperienza italiana*. Documento a cura del Servizio Studi Dipartimentale presentato al Workshop Misurazione della performance e qualità della spesa pubblica

Ragioneria generale dello Stato (2010), *La riforma della contabilità e della finanza pubblica, Novità, riflessioni e prospettive* – Strumenti e metodi a cura del Servizio Studi Dipartimentale

Ragioneria generale dello Stato (2012), *La spesa pubblica in Europa: metodi, fonti, elementi per l'analisi* – Analisi e valutazione della spesa

United Nations Statistical Office (2000), *Classification of Expenditure according to purpose: COFOG, COICOP, COPNI, COPP*, Series M, No. 84, New York

UNITED NATIONS, EUROSTAT, IMF, WORLD BANK (1993), *System of National Accounts 1993*, Brussels, Luxembourg, New York, Paris, Washington D.C.

UNITED NATIONS, EUROSTAT, IMF, WORLD BANK (2010), *System of National Accounts 2008*, Brussels, Luxembourg, New York, Paris, Washington D.C.



[www.rgs.mef.gov.it]



La contabilità e la finanza pubblica a portata di click